EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 117

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6250, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Giovedì 18 - Venerdì 19 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 854-477 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'irruzione stamane alle 11,10 in via Ventimiglia

Rapina in una banca di TORINO i banditi sparano: grave un impiegato

Tre malviventi sono giunti, a bordo d'una «1500» rubata, davanti alla succursale della Banca Popolare di Novara in via Ventimiglia 198 mentre l'agente di servizio si era recato di fronte per segnalare telefonicamente alla questura i passaggi d'una macchina sospetta - Due gangster, entrati nell'agenzia impugnando le pistole, hanno immobilizzato gli otto impiegati e due clienti - Stavano raccogliendo il denaro quando è sopraggiunto un fattorino con alcune cassette di sicurezza: per l'emozione le ha lasciate cadere - Al rumore un bandito si è voltato di scatto ed ha sparato colpendo uno degl'impiegati (in fin di vita alle Molinette) - Gli aggressori sono poi fuggiti portando con sé una ragazza, rilasciata presso Moncalieri - Il bottino è di circa 5 milioni

L'ASSALTO DEI GANGSTERS

Il funzionario in fin di vita stamane sostituiva un collega

Tragico assalto ad una banca, stamane a Torino, nella zona di Italia '61. Due banditi mascherati, dopo aver preso circa cinque milioni, hanno sparato a bruciapelo su un fattorino che, spaventato, aveva fatto cadere a terra delle cassette di sicurezza: è stato invece raggiunto in pieno petto un impiegato che è ora ricoverato alle Molinette in fin di vita. Per proteggersi la fuga, i gangsters hanno preso una donna in ostaggio. Si sono allontanati su un'auto rubata ieri sera. Elicotteri dei carabinieri, autoradio della polizia sono scatenati nella loro caccia.

La moglie dell'impiegato ferito

L'impiegato Mario Navazzotti, di 31 anni, ferito all'addome

La brutale, sanguinosa aggressione è avvenuta alle 11,10 nell'agenzia n. 8 della Banca Popolare di Novara, in via Ventimiglia 198, proprio di fronte al Palazzo del Lavoro. I banditi erano in tre e sono giunti su una «1500» blu rubata ieri sera alle 23,40 a Diego Tamagno, in via Caluso 1. L'agente di polizia di guardia davanti all'edificio si era allontanato pochi minuti prima: aveva notato una macchina sospetta ed era andato in un negozio di vernici a telefonare alla Volante. La banda ha avuto quindi via libera.

All'interno dell'istituto di credito, con il direttore Luciano Comolo, c'erano sette impiegati e due clienti: le signore Irma Salvinelli Bocchiardi, di 48 anni, via Ventimiglia 155, e Marcella Vignini, 20 anni, via Ventimiglia 184. Nessuno ha notato l'ingresso dei due giovani che erano mascherati con foulard da donna di tipo impermeabile e impugnavano grosse pistole a tamburo. Ma essi si sono presentati con una frase che ha lasciato tutti sbalorditi. «Abbiamo avvertito le altre banche che si preparino gli otto milioni...».

C'è stato un attimo di smarrimento, poi, vedendo le armi, una delle due donne ha lanciato un grido di spavento che ha subito soffocato, portandosi le mani al viso. «Fuori i soldi!» ha gridato uno dei banditi. «Stendetevi a terra» ha ordinato l'altro. Tutti hanno obbedito.

Uno dei due malviventi ha saltato il bancone che divide il grande locale, estraendo da sotto la giacca una sacca sportiva ed ha cominciato a gettarvi dentro i soldi che trovava nei cassetti. Nessuno aveva il coraggio di alzare la testa, fin quando il direttore Luciano Comolo ha rotto gli indugi ed ha tentato di raggiungere gli uffici.

«Non si muova — ha gridato facendo un passo avanti il bandito rimasto di guardia —, altrimenti prima di uscire facciamo fuori qualcuno, così i bancari impareranno ad ubbidire».

In quel momento dal sotterraneo, attraverso una scala interna, saliva il commesso Gianfranco Rogina, 35 anni, via Rosario di Santa Fè 28. Portava sulle braccia alcune cassette metalliche di sicurezza, non si era ancora accorto che cosa stava succedendo nella banca. E' arrivato alle spalle dei rapinatori e li ha sentiti esclamare mentre guardavano nella sacca: «I soldi sono troppo pochi». Si è fermato, ha visto le pistole ed ha avuto paura. Con un moto istintivo di difesa ha allargato le braccia ed ha lasciato cadere le cassette che sono finite a terra con un rumore secco.

La reazione dei banditi è stata immediata. Uno si è girato di scatto gli ha sparato due colpi di pistola. Il commesso si era leggermente spostato di lato: un proiettile è andato a vuoto, l'altro ha raggiunto in pieno petto l'impiegato Mario Navazzotti, 31 anni, via Genova 257, che si era appena rialzato da terra. Con un grido di dolore lo sventurato è stramazzato sul bancone.

IN III PAGINA:

Un altro servizio e fotografie sulla rapina di TORINO

I due banditi, senza perdere un attimo, hanno afferrato per la nuca Irma Bocchiardi e Marcella Vignini, rimaste paralizzate dalla paura presso la porta, e le hanno spinte verso l'uscita. La Bocchiardi è stata abbandonata sul marciapiede vicino alla «1500», l'altra donna è stata brutalmente spinta sull'auto. L'autista della banda nel frattempo era sceso ed aveva aperto le portiere della macchina per aiutare i complici. «Non dire nulla o ti ammazziamo», hanno ingiunto alla Vignini mentre l'auto partiva di scatto.

La vettura ha percorso cinquecento metri in direzione di Moncalieri, poi l'autista, visto che nessuno li inseguiva, si è fermato ed ha fatto scendere l'ostaggio. Prima di lasciarla, i malviventi hanno consegnato a Marcella Vignini un ritaglio di giornale vistosamente segnato con un pennarello rosso. Era soltanto il titolo, riguardante una fantomatica «Anonima rapinatori», e c'era una visione scritta: «Rileggetevelo bene».

Nel frattempo in banca tutti si erano affollati intorno all'impiegato ferito. E' stata chiamata un'ambulanza, qualcuno ha cercato di tamponare con un fazzoletto la ferita.

Mentre Mario Navazzotti viaggiava a tutta velocità verso le Molinette, la moglie Anna, di 27 anni, con il figlio Roberto, di 3 anni, è arrivata alla Banca Popolare di Novara. Abita a pochi passi ed aveva sentito dire che c'era stata una sparatoria. Era la prima volta che il marito si recava a lavorare in quell'agenzia: stamattina sostituiva infatti l'impiegato Ugo Malnero, assente per malattia. Nessuno l'ha riconosciuta: la poveretta ha appreso quasi per caso che l'impiegato ferito era proprio suo marito.

All'ospedale Molinette i medici si erano intanto subito resi conto dell'estrema gravità della ferita. Il grosso proiettile calibro 9 era penetrato in profondità nell'addome e le condizioni del ferito erano particolarmente delicate a causa della perdita di sangue. Mario Navazzotti è stato immediatamente operato dal prof. Colombo. La prognosi è riservatissima. Il proiettile si è conficcato nella regione ipocondriaca sotto il costato destro. Fortunatamente non ha leso organi vitali, ma la forte emorragia rende le condizioni del ferito estremamente gravi.

Meno di dieci minuti dopo l'assalto sono giunte le autoradio dei carabinieri e della polizia con il vice questore Raro, il capo della «Mobile» dott. Sgarra, il dr. Valerio, il comandante del Nucleo Investigativo dei carabinieri, capitano Denaro, e il suo diretto collaboratore tenente Formato. Il dispositivo di emergenza che prevede l'impiego di tutti i mezzi delle forze dell'ordine è scattato ed in breve si sono formati posti di blocco in un raggio di trenta chilometri. Malgrado le avverse condizioni del tempo, si è levato in volo anche un elicottero che dall'alto segnala le macchine sospette.

C. S.

La folla sosta sgomenta di fronte alla sede della Banca Popolare di Novara assalita questa mattina dai tre feroci banditi (foto Moisio)

Marcella Vignini, la giovane che è stata presa come ostaggio dei banditi in fuga, in mezzo ai funzionari della banca. Alle sue spalle, il dott. Sgarra, capo della Mobile

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Vantaggi marcati su tutto il listino

A TORINO — Le trattazioni per fine giugno hanno inizio oggi in un clima operativo brillante. Superato il giro di boa dello stacco di numerose cedole, il mercato mette a profitto una disposizione positiva fin dall'apertura. Parecchi valori, in primo piano alcuni titoli secondari, presentano vantaggi notevoli dai prezzi di ieri. I titoli di punta conservano i massimi toccati nella seduta precedente, mettendo in luce un buon assorbimento. La fase del «durante» è caratterizzata da continue moderate oscillazioni, nel quadro di una buona tenuta generale, che consolida i livelli di apertura. Anche in questa fase emerge qualche spunto di selettività a favore soprattutto di Anic, Italgas, Rinascente.

In chiusura l'attività dei compratori risulta sensibilmente incrementata. Attraverso scambi molto attivi, la quota tocca i livelli massimi della giornata in vantaggio particolarmente forte dalle quotazioni della vigilia. Occorre segnalare che parecchi titoli recuperano interamente — e in qualche caso abbondantemente — l'importo del dividendo staccato. In buona luce particolare Assicurazioni Generali, Fiat,

(Continua in 15ª pagina)

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1260	1243
A TORINO:	Fiat	2905	2912
A TORINO:	Olivetti	3090	3147

Vedere le quotazioni a pagina 15

CRONACA CITTADINA

Il caso di psicosi collettiva nella elementare "Gabrio Casati,,

Gli scolari che «vedevano» gli spiriti erano suggestionati da una bambola

Stamane la rivelazione dopo l'ispezione in uno sgabuzzino dove molti bambini dicevano di essere stati spaventati da una faccia gialla e nera - Si trattava di un vecchio giocattolo andato in pezzi La calma è tornata tra gli alunni - L'episodio commentato in un tema assegnato alla quinta

Gli alunni della «Casati» stamane non sembravano troppo preoccupati per i fantasmi

Gli scolari che da circa una settimana erano vittime di un fenomeno di psicosi collettiva alla scuola elementare «Casati» di corso Racconigi sono guariti stamane senza speciali terapie. Le bacinelle piene di sangue, le brutte facce che minacciavano, gli scheletri danzanti esistevano naturalmente solo nell'immaginazione dei ragazzi. Rimaneva da precisare la causa anche remota di questi fenomeni. Ciò è stato fatto dopo un sopralluogo in tutti i locali dell'Istituto tra le 10 e le 12 della mattina. Una testa smontata di una bambola e poche gocce di minio avevano alimentato nei soggetti più impressionabili quelle assurde fantasie.

Un lontano precedente si era avuto durante una lezione di ginnastica. Un allievo era caduto producendosi una ferita superficiale al mento ma perdendo molto sangue. Ne era stato macchiato il pavimento e ciò aveva prodotto una certa impressione. Qualche giorno dopo un alunno era uscito terrorizzato da una pertica: «Lassù c'è un dito mozzo» aveva raccontato. Altri suoi compagni si lasciavano vincere facilmente dall'angoscia. Il loro rendimento era ormai condizionato dall'esasperata suscettibilità verso il racconto di queste apparizioni, di cui molti però parlavano soltanto per ridere.

Oggi il direttore didattico dott. Dolino e il medico della scuola dottoressa Restagni hanno voluto parlare con coloro che erano stati più precisi nelle descrizioni. Un fatto comune emergeva dai vari discorsi: una brutta faccia mezzo gialla e mezzo nera che spuntava in mezzo ad un lago di sangue. Quale circostanza poteva aver causato un accostamento tanto impressionante? Tutto il personale della scuola ha partecipato ad un'ispezione ed i risultati non sono mancati. E' stato aperto uno sgabuzzino, dove si ripongono oggetti in disuso. Non ha la luce elettrica, è illuminato da un'angusta finestrella ed ha dimensioni ridotte (un metro e mezzo per tre). In un angolo c'era una croce, spruzzata da gocce di minio.

Qualche scolaro doveva aver aperto la porta ed essere rimasto suggestionato l'ambiente: la semioscurità che secondo gli psicologi è la situazione per dar corpo alle proprie immaginazioni, lunghi fili che pendono dal soffitto e danno un brivido a chi ne è sfiorato, la testa di una bambola smontata che — messa nell'ombra — poteva suggerire la figura di un capo mozzo immerso nel sangue. La falsa luce conferiva quell'impressione di viso mezzo giallo e mezzo scuro, «di cinese con un coltello fra i denti» come aveva precisato Franco Fabusso, 9 anni, di III M.

Gli insegnanti hanno portato chi credeva ai fantasmi (la maggior parte degli alunni all'ingresso delle 8,30 aveva scherzato sull'argomento) a vedere con i propri occhi. Certo il balocco: tutta la storia delle apparizioni, è stata «smontata» dall'evidenza delle cose. Non è escluso che, secondo i dettami della psicologia, si debbano apportare modifiche all'ambiente o allontanare temporaneamente i ragazzi che per primi hanno diffuso le allucinanti storie.

Tuttavia non si farà ricorso a neurologi. Basterà, com'è già stato fatto stamane in 5ª, che gli scolari possano liberare la propria immaginazione in un tema sull'argomento. Nessuno dei ragazzi ha fatto cenno nel componimento a fantasmi e scheletri, qualcuno ha scritto scherzando che «senza geni del male a tenerci compagnia, ora ci sentiremo più soli». I genitori hanno accolto con soddisfazione la felice conclusione di un episodio che i piccoli protagonisti dimenticheranno presto.

Pullman contro colonna

Stamane alle ore 11 a Porta Nuova: una decina di passeggeri contusi

Il «muso» del pullman è rimasto semisfasciato nel violento urto sotto i portici

Un pullman della linea città si è schiantato stamane contro un pilastro dei portici di corso Vittorio all'imbocco di via Lagrange, quasi davanti a Porta Nuova. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11, quando alcune persone hanno attraversato di corsa col giallo il passaggio pedonale sotto i portici: il manovratore Franceschino Mingozzi ha dato un brusco colpo di freno per evitare di investirli. La vettura ha slittato sull'asfalto bagnato ed ha sfiorato il pilastro di sinistra; nel contraccolpo ha sbandato ed è finita contro quello di destra, schiantandosi frontalmente.

Fortunatamente nessun passeggero si è ferito in modo grave. Soltanto una decina di persone, rimaste contuse, ricorreranno in giornata alle cure del medico. Il traffico si è interrotto per 6-7 minuti. Sono accorsi decine di curiosi, i quali si ritraevano spaventati alla vista di un liquido rossastro che colava dal pullman: Credevano fosse sangue, si trattava invece di olio che filtrava dalla coppa del motore.

* Per la rottura di una scala a pioli di cui si stava servendo per salire su un carro carico di fieno, l'agricoltore Ferdinando Beccaria, di 68 anni, residente a Piana di Cherasco, è caduto da circa tre metri fratturandosi il cranio.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+21,5
MINIMA	+12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (soll.) +13,8; ore 8: +13,5; press. 734,2; umid. 76%. Pioggia. Previsioni: nuvolosità estesa, piogge. Temperatura a Caselle: massima +20,8; minima +10,8; ore 8: +12.

I meteorologi: il maltempo sta per finire

La pioggia dovrebbe smettere nella stessa giornata

La primavera continua a fare le bizze; la settimana scorsa sembrava che fosse arrivata addirittura l'estate, ma il tempo si è guastato in fretta. Temporali a ripetizione, lampi e tuoni e violenti scrosci. Stamattina il cielo era ancora completamente coperto da nuvole scure e compatte, gonfie d'acqua; la pioggia continuava a cadere.

La pioggia ha fatto senz'altro bene alle campagne, che ne avevano da tempo bisogno; in qualche zona però le forti raffiche di vento — che hanno accompagnato i temporali — e la grandine hanno provocato qualche danno, soprattutto alle piante da frutta ed alle colture più delicate. Adesso è necessario che si torni al bello, che splenda il sole.

Secondo i meteorologi il maltempo sta per finire. Poche speranze che ciò si verifichi fin da oggi: la giornata sarà ancora grigia, con rovesci temporaleschi in qualche zona, pioggerella continua in altre e temperatura al massimo sui 20 gradi. Stamattina, però, la pressione barometrica ha cominciato a risalire, al di là delle Alpi si aprono nelle nuvole già ampi squarci di azzurro. Sul Piemonte le schiarite dovrebbero cominciare in serata e la nuvolosità dissolversi quasi completamente nella notte; domattina i torinesi — sostengono gli esperti — si dovrebbero svegliare con il sole; forse ci sarà ancora qualche annuvolamento passeggero nel corso della giornata, ma nel complesso il tempo tende al bello. Insomma, tutto promesso per il prossimo «week-end».

Le critiche dei lettori

Lontana la Riviera di Ponente

● «Ho appreso in questi giorni dai giornali che la società di trasporti aerei "Itavia" ha istituito un servizio quotidiano da Torino, per Bologna e Forlì, con trasporto dei passeggeri alle località turistiche dell'Adriatico a mezzo di autopullman. Così, e a prezzi non eccessivamente superiori a quelli ferroviari, molte famiglie piemontesi diserteranno la Riviera di Ponente potendo raggiungere l'Adriatico in meno di due ore. Non ritengono gli enti interessati di richiedere un analogo servizio tra Torino e Albenga, collegato con dei pullman diretti a Ponente ed a Levante per abbreviare la distanza da Torino alle sue naturali stazioni balneari della Riviera di Ponente? Oggi per raggiungere tali località si impiegano, sia in auto che in ferrovia, dalle tre alle cinque ore».

G. Musso

«Torino pulita, Torino più bella»

● «Vi scrive una giovane insegnante che la scorsa settimana è intervenuta alla conferenza organizzata in occasione della campagna "Torino pulita". Il problema è stato ampiamente illustrato dal signor sindaco nella premessa e poi dal prof. Lamia che, risalendo a fonti storiche, ha citato frasi e versi di poeti, filosofi, patrioti e scrittori esaltanti le bellezze di Torino. La conferenza ha avuto termine con l'esortazione a tutti di collaborare poiché tenere pulita la città non è solo compito degli spazzini, ma deve costituire un dovere per la collettività. Uscendo dalla Civica galleria d'arte moderna e percorrendo un tratto di corso Galileo Ferraris sono rimasta colpita dai frequenti gruppi di "passeggiatrici" agli angoli degli isolati; il vizio dilaga ormai in tutte le strade, non è più limitato ad una zona. Mi sembra che anche questo aspetto di vita, più che mai, riguardi "Torino pulita". Io penso che insudiciano di più la città queste donne e i loro non disinteressati protettori che non i pezzi di carta e i biglietti del tram gettati per terra».

Grazia Agò

Chiamano in causa il ministro

● «Ho letto sul giornale che il ministro Taviani, parlando a La Spezia, ha detto di ritenere probabile un aumento delle tariffe autostradali essendo quelle italiane tra le più basse d'Europa. Non so a quali nazioni il signor Ministro si riferisse dato che, avendo viaggiato su autostrade in Germania, Austria e Olanda non ho mai pagato alcun pedaggio. Il signor Ministro non ritiene sia più opportuno, invece di aumentare le tariffe delle autostrade, una riduzione del prezzo della benzina che, in Italia, è veramente tra i più alti d'Europa?».

Rocco Montanaro

● «... Viaggio per ragioni di lavoro in tutta l'Europa occidentale e posso assicurare che in nessun altro paese si paga il pedaggio sulle autostrade. Nè in Svizzera, Austria, Germania occidentale, Olanda, Belgio, Svezia, Danimarca. Si paga il pedaggio, invece, nella Germania orientale e in Italia».

Ing. Harry Lodge (Stoccolma)

Dopo lo schiaffo ha voluto tornare a scuola

Per chiarire i particolari di un grave episodio segnalato dalla famiglia Ferretti, il Provveditorato agli studi aprirà un'inchiesta. Il fatto denunciato all'autorità scolastica sarebbe avvenuto ieri alla «Vidari» di via Sanremo a Mirafiori, durante le ore pomeridiane dedicate al doposcuola. Il maestro incaricato dal Comune è Renzo Menegon di 30 anni, che afferma di aver dato un leggero scappellotto al dodicenne Giampaolo Ferretti, di 5ª.

Il ragazzo invece ha l'occhio destro tumefatto e ieri all'uscita dalla scuola presentava netta sulla guancia l'impronta arrossata di uno schiaffo: «Il nuovo maestro — diceva tra i singhiozzi — mi ha fatto male». I suoi genitori hanno elevato un'immediata protesta al direttore didattico dott. Brandi. Il direttore e altri insegnanti oggi hanno voluto parlare con l'allievo per farsi confermare l'accaduto.

Giampaolo Ferretti ha ribadito le accuse. Benché sia ripetente (il padre ha precisato che l'anno scorso aveva dovuto interrompere gli studi per il temporaneo trasferimento della famiglia a Sant'Antonino), è un ragazzo diligente e affezionato alla maestra. Stamane i suoi volevano impedirgli di andare a lezione, ma si è messo a piangere e ha voluto essere presente.

Prese in Val Soana e addomesticate da un mobiliere

Marmotte golose del gelato

I due graziosi animaletti, oltre che essere golosi sono anche molto gelosi

Le due bestiole mangiano di tutto e bevono persino il vino (ma solo quello bianco) - Una memoria eccezionale: riconoscono le persone a distanza di un anno

Due bellissime marmotte, maschio e femmina, catturate due anni fa in Val Soana sono state portate a Torino e addomesticate. Il loro padrone Giulio Faletto, un restauratore di mobili, le lascia circolare liberamente nel suo laboratorio di piazza Carlina 5. Amano essere accarezzate, soprattutto dai bambini, mangiano di tutto: verdura, pane, pastasciutta, carne. Ma vanno matte per il gelato. Quando ne vedono uno mandano un gridolino di gioia, si alzano sulle zampe e sorbito dalla lingua cada se lo divorano in piedi.

Alle due marmotte piace anche il vino; solo quello bianco, però: «Addomesticarle — ci ha detto il signor Faletto — non è stata una impresa difficile. Non andrebbero più via, neppure se le allontanassi con la forza. Ogni domenica le porto in montagna: si divertono a correre nei prati e, come i cagnolini, ad un mio richiamo tornano sempre. Non avrei mai immaginato una cosa simile, mi avevano detto che le marmotte sono selvatiche, ombrose e talvolta pericolose. Non è vero: basta avere un po' di pazienza nei primi tempi. Devono, a poco a poco, abituarsi all'ambiente».

Le due bestiole, che durante l'inverno sono cadute in letargo, si sono puntualmente risvegliate alla fine di aprile. Ai primi di ottobre si addormenteranno di nuovo nel nido che esse stesse si sono costruite nel negozio con paglia e carta.

Una curiosità: il signor Faletto ha scoperto che le sue marmotte riconoscono le persone anche a distanza di un anno. E, come i cani, fanno salti di gioia alla vista del padrone. Sono soltanto gelose l'una dell'altra. Bisogna coccolarle tutte e due contemporaneamente, se no si corre il rischio di essere morsicati.

Ignobile impresa di uno svaligiatore in via Cibrario 68

Si presenta come amico del morto per rubare durante la sepoltura

Si è nascosto nell'alloggio ed ha atteso che tutti uscissero - Poi ha forzato la porta di altri due alloggi - Altro fatto: due ladri in un negozio di piazza Vittorio; uno catturato

Dall'alloggio di Albertina Puppi sono spariti tre milioni

In via Cibrario 68 si è spento tre giorni fa l'ufficiale giudiziario Stefano Salvatico, di 77 anni; ieri pomeriggio hanno avuto luogo i funerali. Al ritorno la vedova Margherita, di 73 anni, ha trovato l'alloggio sottosopra: erano spariti i risparmi, argenteria, tutti i preziosi; il danno, complessivamente, è di circa mezzo milione. Anche un altro alloggio della casa è stato svaligiato; in un terzo, quello della signora Bruna Gagliardoni Casarotti sono state trovate tracce di scasso intorno alla serratura.

Le parole di quest'ultima e successive dichiarazioni della signora Salvatico hanno permesso alla polizia di far luce sulla catena di furti. La Gagliardoni ha detto che nella mattinata aveva telefonato a casa sua un individuo: aveva detto di essere amico del morto, che preferiva non chiamare nell'alloggio per non disturbare; voleva sapere a che ora erano i funerali.

Poco prima l'ora fissata per le esequie, è giunto in via Cibrario un individuo che la signora Salvatico ha detto di non aver mai conosciuto: molto compito, ha presentato le condoglianze, poi è sparito. Nessuno dei presenti ricorda di averlo visto nel corteo che seguiva il feretro. Probabilmente si era nascosto nell'alloggio.

Poi, sicuro di poter disporre d'un considerevole periodo di tempo senza temere sorprese, ha agito. Impossessatosi di quanto ha trovato ha aperto le porte, è passato nell'alloggio dell'infermiera Albertina Puppi, di 41 anni: qui il bottino è stato di tre milioni: libretto di risparmio, oro, 800 mila lire in contanti. Anche la Puppi era andata alla sepoltura. Poi il ladro si è accanito, ma invano contro la porta di casa della signora Gagliardoni. Ormai il tempo a sua disposizione si stava riducendo e per non correre rischi se ne è andato.

* Due giovani sono entrati stamattina in un negozio di elettrodomestici: volevano acquistare una catena di sicurezza per la porta di casa: «Per difenderci dai ladri», hanno detto. Mentre la commessa è andata nella retrobottega per cercare di accontentarli, ne hanno approfittato per afferrare un registratore e scappare. La ragazza è stata pronta ad inseguirli. E' uscita sotto i portici gridando.

I due fuggivano verso via Po, un gruppo di passanti si è unito alla caccia. Fuori accanto al marciapiede era fermo un'autoradio del commissariato Castello. Un agente è balzato a terra, ha bloccato il primo che gli è parato davanti. Era uno dei ladri, Aurelio Tassore, di 25 anni, abitante in via Po. L'altro, suo cugino, è riuscito a sparire.

* A Condove i carabinieri hanno arrestato Ines Tomaselli, 19 anni, una zingara. Era entrata nell'alloggio di Giuseppina Casà, uscita a fare la spesa. Quando è tornata ha trovato l'uscio socchiuso: ha chiesto ad un ragazzino che giocava nel cortile e questo ha detto di aver visto una donna entrare poco prima. Era sparito un orologio. La Casà ha avvertito i carabinieri. La Tomaselli è stata trovata ancora in paese: aveva l'orologio al polso. E' stata arrestata.

Diciassette maestri anziani premiati oggi alla «Parini»

Diciassette maestri anziani vengono premiati oggi alle 18 nella palestra della «Parini» in via Chivasso 2 durante la Festa della Riconoscenza. Agli insegnanti, tra i quali sono due coniugi, sarà offerta una medaglia d'oro di benemerenza scolastica; nove di loro (l'attuale direttrice Teresa Ghibaudi, Margherita Bertellino, Giuseppe Carducci, Olga Minetti, Piera Mona, Domenico e Severina Velante, Esperina Boggio Bertinet e Ines Mongo) hanno già superato i 40 anni di carriera.

◆ All'Università degli studi, oggi alle ore 18, i professori Giovanni Maria Bertini e Sergio Lupi commemoreranno Arturo Farinelli, nel centenario della nascita.

◆ Su «L'Europa unita» parlano stasera alle 21, in via Principe Amedeo 8, i professori Gabriele Mandel, Emilio Bernardelli e l'ing. Agostino Tarzini.

◆ Al Circolo Filologico (via del Carmine 13) stasera alle 21 avrà luogo una dimostrazione di Aikido, difesa personale sotto l'aspetto storico e filosofico a cura del prof. S. Marcatulli.

◆ L'ufficio regionale dell'Enapi si è trasferito nella nuova sede di corso Vittorio Emanuele 90.

Incidente ad un'automobile che trasporta un ferito grave

All'incrocio tra via Vigliani e via delle Cacce alle 21,30 di ieri si sono scontrate due auto, una «500» e un'«Appia». Erano a bordo della prima tre giovani di 19 anni abitanti a Moncalieri: Giorgio Alfurno, Dante Tosco e Domenico Sapino; sull'«Appia» c'erano i coniugi Renato Abbe, 39 anni, via La Thuile 31, e Pasquina Tiengli, 28 anni. Solo l'Abbe era grave: è stato caricato sull'auto di Biagio D'Avenia, 31 anni, via Leoni 8.

In corso Unione Sovietica angolo corso Bramante il D'Avenia è andato a sfracellarsi contro un'altra auto ferma al semaforo e guidata da Angelo Girtelli, 27 anni, Largo Brescia 42. In questo secondo incidente anche il D'Avenia è rimasto ferito: al Mauriziano è stato giudicato guaribile in 7 giorni. In questo stesso ospedale è stato accolto con prognosi riservata l'Abbe.

L'ARTE della PARRUCCA

Dopo le significative affermazioni ed i più vivi elogi nelle manifestazioni celebrative del 2° Salone della Profumeria e della Cosmesi, LUPARELLO Coniugi presentano le specialità dei frontini invisibili, centro testa per uomo e signora. Tutte le parrucche lavorate a mano, da L. 35.000 in su, di veri capelli nazionali. Toupet, postiches, riparazioni, tinture.

PARRUCCHIERE LUPARELLO — Piazza Lagrange, 1 (Monumento) (Passaggio del portone)

ATTENZIONE! WOLMER

Via Salbertrand 68 ang. via Nicomede Bianchi — capolinea tram n. 2 e 4

CONTINUA CON SUCCESSO LA VENDITA ECCEZIONALE DI TENDAGGI DA NON STIRARE (TERITAL - DIOLEN - TERYLENE DRALON) IN DUE GRANDI STOCK

1° stock alt. cm. 210 e 300 - L. 1400 al metro
2° stock alt. cm. 210 e 300 - L. 1800 al metro

Approfittatene! Sono tendaggi WOLMER

I VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO

In autopullman di lusso SADEM

12 MERAVIGLIOSI VIAGGI EUROPEI
69 PARTENZE DA MAGGIO A SETTEMBRE
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DA L. 38.000

GITE BREVI DI FINE SETTIMANA: Montreux-Losanna 2 gg. L. 14.600; Chamonix 2 gg. L. 13.500; Locarno L. 5.500; Lugano L. 4.500; Due Trafori L. 4.500; Lago Maggiore Stresa L. 4.800; Giro gastronomico delle Langhe L. 5.300; Giro dei Castelli Valdostani L. 3.800; Giro dei due Laghi L. 5.000; Oropa Lago Mucrone L. 4.000.

A richiesta la SAVET S.p.A., Via B. Buozzi 10 - Torino, spedisce il fascicolo completo dei programmi illustrati dettagliati. Informazioni e prenotazioni presso tutti gli uffici viaggi.

Segue dalla 1ª pagina

L'assalto dei gangster alla banca di Torino

Il bimbo dell'impiegato ferito, Roberto di 4 anni, è intrattenuto dai colleghi del padre all'interno della stessa banca

La lettera inviata dall'Anonima Rapinatori alle banche romane

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

« Avete visto che succede nel Nord? Vi ricordate della banca di Ciriè? Noi vogliamo evitare violenze e un inutile spargimento di sangue. Un nostro inviato passerà nei prossimi giorni da voi: dategli un milione per ogni impiegato presente nei vostri uffici ed eviterete guai ».

Questo era il testo di una lettera a ciclostile firmata « Anonima rapinatori » che i direttori di una ventina di banche romane ricevettero fra marzo e aprile. Il testo

Mario Regina, il fattorino contro il quale hanno sparato i banditi senza colpirlo

fu anche pubblicato da due giornali romani, Il Tempo e Il Paese Sera.

Fu il direttore di una filiale di via del Corso di una importante banca a ricevere per primo, due mesi fa, la lettera a ciclostile. Altri venti direttori ebbero poi, tra marzo e aprile, il medesimo messaggio. Fu naturalmente informata subito la polizia e, in particolare, il primo distretto nel cui territorio si trovavano la gran parte delle banche alle quali erano arrivati gli strani foglietti.

La polizia prese alcune misure. Fu rafforzato il controllo delle varie banche, anche all'interno. La «Scientifica» esaminò la carta e le buste usate dagli autori delle lettere. Risultò che sia il ciclostile che il tipo di carta erano gli stessi. Fu anche accertato che le lettere erano state inviate da diversi quartieri di Roma.

A questo punto le indagini però si arenarono, anche perché « l'inviato » annunciato nelle lettere non si fece vivo. Prese così credito l'ipotesi che si fosse trattato di uno scherzo, naturalmente di pessimo gusto.

La rapina di stamane a Torino sembra smentire questa ipotesi. Tuttavia alcuni funzionari della questura di Roma, da noi interrogati, hanno fatto presente che non si esclude che il collegamento tra gli autori del messaggio a ciclostile e i rapinatori di Torino sia puramente casuale. Precisamente, sempre secondo i funzionari da noi interrogati, potrebbe anche darsi che i rapinatori di Torino abbiano deciso di lasciare il ritaglio del giornale romano per sviare le indagini, per lasciare credere cioè di far parte di un'organizzazione, la cosiddetta « Anonima rapinatori », mentre questa organizzazione esisterebbe solo nella fantasia di coloro che inviarono il messaggio a ciclostile ai direttori delle banche romane.

Naturalmente non si trascurano controlli nell'ambiente dei pregiudicati e ci si riserva di compiere anche ulteriori indagini sui biglietti ricevuti dalle banche romane.

l. g.

ULTIMA ORA

Rapina a Nizza bottino 126 milioni

NIZZA, giovedì sera.

Tre banditi hanno attaccato stamane alle 8,30 l'impiegato di una banca mentre caricava fondi su una camionetta, e sono riusciti a fuggire con un bottino valutato ad oltre un milione di franchi (più di 126 milioni di lire).

Il fatto è avvenuto davanti all'ingresso della « Banque Populaire des Alpes Meridionales », nel centralissimo Boulevard Victor Hugo.

GLI ITINERARI TURISTICI PER L'ESTATE

I militari al potere in Grecia si arrenderanno alle minigonne?

Le disposizioni del nuovo governo greco non sembrano fatte per incoraggiare l'afflusso turistico che è sempre stato alimentato in gran parte dai giovani - Ma nel colmo dell'estate, probabilmente la battaglia moralizzatrice finirà con gli onori delle armi ai «capelloni» - Nel paese di Giove e Venere ci si può arrivare con l'automobile, con l'aereo o con la nave - Numerose possibilità di escursioni nelle varie isole - La gente è ospitale

Le disposizioni del nuovo governo militare greco non sembrano fatte per incoraggiare il turismo in quel paese: proibite le minigonne, minacciati di rapatura i « capelloni », bandita una « campagna di moralizzazione » sulle spiagge, eccetera. Non bisogna spaventarsi troppo per queste « grida »: anche i generali sanno (o s'accorgeranno presto) che il turismo rappresenta la principale risorsa della Grecia. C'è da scommettere che nel colmo dell'estate la « battaglia moralizzatrice » finirà con gli onori delle armi alle ragazze in minigonna e ai « capelloni » in arrivo. In effetti la Grecia è da alcuni anni il paradiso dei giovani di tutto il mondo: arrivano in gite organizzate dalle scuole, oppure con l'auto-stop, o con i mezzi più economici. Pernottano in tenda, in riva al mare, o nei boschi, oppure in case prese in affitto per poca moneta oppure ottenute in via amichevole da compagni o da coetanei greci. Molti prediligono dormire sotto le stelle, il capo reclino sullo zaino, in prossimità di templi in rovina.

La Grecia è il paese più meridionale d'Europa, ha otto milioni e 550 mila abitanti, uno sviluppo costiero di 15.020 chilometri, centosessantasei isole abitate e 1259 disabitate.

Il clima, generalmente, è molto caldo, d'estate. Per chi non ha paura di reumatismi, ci sono mille occasioni per un vagabondaggio a la belle étoile, senza troppa spesa, lungo gli itinerari culturali e balneari del paese. Ma chi ama il viaggiar comodo, trova buoni ed ottimi alberghi (qualche volta con l'aria condizionata), oppure accomodamenti confortevoli e a prezzi moderati. Chiunque, anche senza aver letto né Omero né Platone, vive inconsapevolmente nella luce del pensiero e della poesia dell'antica Grecia. La Grecia d'oggi è certamente molto diversa da quella d'allora. Tuttavia, un viaggio nel paese natale di Venere e di Apollo, di Giove e di Giunone, è sempre un viaggio di ritorno, anche per chi ci va per la prima volta.

Ci si arriva per via di terra, di mare e d'aria. La prima è la preferita dal viaggiatore italiano: chi può disporre di qualche giorno di vacanza in più, può scegliere la via maestra del viaggio in Grecia, puntando su Trieste e di qui, attraverso la Jugoslavia, scendendo su Salonicco, con l'automobile propria o, più comodamente, con la ferrovia (Orient-Express) che in vagone-letto recapita direttamente ad Atene. Non avendo troppo tempo a disposizione, sarà opportuno scegliere la nave-traghetto: da Brindisi la traversata diurna o notturna fino a Igoumenitsa dura otto ore, che si possono trascorrere seduti in poltrona, a prendere il sole o a guardare le stelle. E' la via più rapida ed economica, perciò questo traghetto è sempre molto affollato (prenotarsi in tempo). C'è anche il traghetto Ancona-Patrasso, due notti e un giorno. Va preso con qualche cautela: il viaggio è lunghetto, la nave è quasi sempre molto stipata e i conforti lasciano a desiderare.

In aereo, si arriva da Milano o da Roma in tre o due ore: è possibile così combinare in una stessa giornata un bagno nel Tirreno e uno nell'Egeo. Il viaggio aereo può essere combinato con un soggiorno d'una settimana: volo e alloggio più escursioni organizzate in pullman ad un prezzo di poco superiore al semplice biglietto aereo (informarsi all'agenzia).

Altra ipotesi di viaggio: la crociera. Si può partire da qualsiasi porto del Mediterraneo, fare scalo nelle isole e al Pireo, visitare in pullman i luoghi più famosi, compresi Atene, Olimpia, Delfo.

Una ragazza nel costume di Corfù, l'isola omerica dei Feaci

Il sacro recinto di Delfo

● Per il turista che ha lasciato in patria la propria automobile, le combinazioni di viaggio in Grecia sono numerose e convenienti. Quasi tutte le flotte mercantili del mondo hanno la Grecia nel loro itinerario: si può arrivarci quindi su navi italiane, o francesi, americane, jugoslave, russe, bulgare, e, naturalmente, anche greche. Ci si può fermare una settimana in qualche stazione balneare della Grecia, aspettare la nave al prossimo passaggio o nel frattempo combinare qualche escursione.

● Ci sono, in Grecia, circa centotrenta agenzie di viaggio, ciascuna delle quali è in grado di assicurare un'assistenza (in genere buona) al viaggiatore desideroso di una visita « guidata » e senza sorprese. La più famosa è la Chat-tour, dai caratteristici pullman bleu-grigio, che offre una scelta di ventidue itinerari: di alcune ore, di un giorno, di una settimana e anche più.

● Prendiamo il caso più semplice: il viaggiatore si trova ad Atene, e ha poco tempo a disposizione. Con tremila lire e in tre ore, la Chat lo porta in giro rapido per la capitale, facendogli vedere il Partenone, lo stadio, il tempio di Giove, la Cattedrale e il museo archeologico. Ipotesi notturna: il viaggiatore ha solo una serata a disposizione. La compagnia lo scarrozza per le vie di Atene, lungo la litoranea del Pireo: gli serve l'aperitivo ai piedi dell'Acropoli, la cena in una taverna caratteristica e un finale di serata in un tabarin caratteristico dove s'intrecciano danze popolari. Anche l'ospite è invitato a unirsi alla danza. Tutto compreso: lire 4800.

● Escursioni più articolate: spendendo settemila lire in un'intera giornata, da Atene si può andare a Corinto, Micene, Nauplia, Epidauro, oppure a Tebe e quindi a Delfo (oracolo). Quest'ultimo è uno degli itinerari più semplici e affascinanti. Comoda strada fino a Tebe, città famosissima, nell'antichità, per le sue sette porte e per le sue oscure tragedie dinastiche. Oggi è ridotta a modesto villaggio, affollato di montanari che scendono per il mercato. Sulla piazza, centinaia di bancarelle, mercanti che strillano, massaie che tirano sul prezzo, soldati in libera uscita, ragazzini che succhiano il gelato. Sotto l'angolo smozzicato di un antico palazzo si sta riportando alla luce la reggia di Edipo, l'infelicissimo re celebrato dalla tragedia classica e dalla psicanalisi moderna. Da Tebe si comincia a intravvedere, in un cielo blu profondo, la lunga cresta rocciosa del Parnaso, mitica residenza estiva dei poeti.

● Ecco un paio paese di montagna, Arakova, centro di produzione e di vendita di tappeti, pelli, coperte, borse, tessuti a mano in lana greggia, sonagliere, cappelli e mantelli da pastore, coprilotti, bambole, ferri battuti. Trattative laboriose ma cordiali, con intermezzo di caffè o aperitivo offerto dal venditore al cliente. Si spuntano ribassi nell'ordine del trenta-quaranta per cento sul prezzo di partenza.

● Dopo pochi chilometri, si arriva a Delfo, sede del più famoso oracolo dell'antichità, consultato da principi, guerrieri, popolani, filosofi e mercanti. Nel sacro recinto sono compresi il teatro, lo stadio, il tempio, i sacelli votivi delle varie città, e un museo che contiene una delle più splendide opere della scultura greca: l'Auriga. All'ingresso del recinto, un rivolo d'acqua pura scende da altissime rocce strapiombanti, ristora il viaggiatore accaldato; anche gli antichi pellegrini, prima di recarsi all'oracolo, si dissetavano e si purificavano a questa fonte. Da Delfo si discende rapidamente al mare: nel piccolo porto di Itea, un battello di linea imbarca automobili e automobilisti e li trasporta, attraverso il golfo di Corinto, alle rive del Peloponneso.

● Chi dispone d'una propria imbarcazione può veleggiare verso le coste della Turchia, da un'isola all'altra. La pesca subacquea è molto praticata e ricca di soddisfazioni: sulle coste dell'Asia Minore, pesci di ogni sorta e tesori archeologici. Nelle Calcidi, acque pescosissime

Barche di pescatori al sole in un incantevole angolo della costa del Peloponneso

I templi di Olimpia

Altri itinerari articolati, possibili sia con la compagnia di viaggio sia individualmente: il circuito « classico » comprende Dafni, Corinto, Micene, Nauplia, Epidauro (teatro famosissimo), Tripoli, Vytina, Olimpia (stadio e templi, indimenticabile complesso archeologico), Patrasso, Itea (ferry boat), Delfo, Levadia, Kammena Vourla, Lamia, Domokos, Trikala, Kalambaka, e gli straordinari conventi delle Meteore, poi le Termopili, e quindi ritorno ad Atene. Con l'aereo o con la nave, facili escursioni a Creta, a Corfù, a Rodi, alle isole di Egina e di Hydra.

Tra gli itinerari meno frequentati, ma consigliabili: crociera nell'Egeo del Nord, con visite a Skyro, Skyatos, Volos, Salonicco, Monte Athos, Tassos, e proseguimento per Istanbul. Altra crociera interessante: Delos, Mikonos, Chanakkale (l'antica Troia, in territorio Turco), Istanbul, Pergamo, Smirne, Efeso, e ritorno per Rodi e Creta (Typaldos Line).

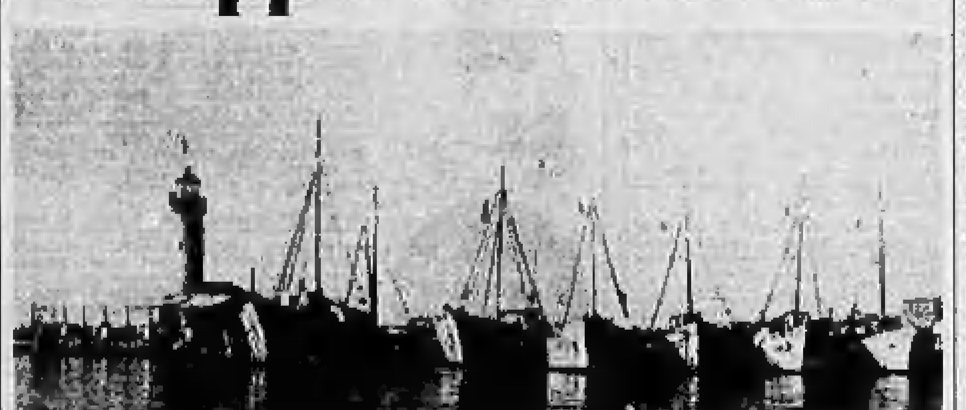
(ma qualche precauzione contro i pescicani). In Tessaglia, a Corfù, nell'Eubea, dalla metà d'agosto alla metà di marzo, grande stagione della beccaccia. Approdi facili e numerosissimi lungo tutta la costa.

● Per chi viaggia in automobile: una bella autostrada attraversa l'Attica, la Tessaglia, la Tracia. Al viaggiatore italiano potrà sembrare strana, è infatti costruita con concetti completamente diversi dai nostri: non esiste rete di separazione tra il nastro di asfalto e la campagna. La strada corre in mezzo ai filari di vite, agli aranceti, ai peschi e ai mandorli. Le corsie laterali sono riservate alla sosta dei veicoli: sosta che non solo non è, come da noi, vietata, ma addirittura consigliata. L'automobilista si ferma e, ad ogni stagione, c'è sempre un contadino che, assistito dalla moglie e dai figlioletti, stacca dall'albero l'uva o le mele, le pere, le ciliege e le porge al viaggiatore.

● Questa singolare autostrada piuttosto confidenziale rispecchia la misura umana del paese: la gente è amabile, curiosa, ospitale, non desidera di meglio che d'essere intrattenuta in conversazione dal forestiero. Per la lingua, nessuna difficoltà: ci si aiuta con i gesti, con un po' di francese e di inglese, e non dimentichiamo che molte parole italiane, all'origine, sono greche.

Testi a cura di
Gigi Ghirotti

Le seppie cotte nel vino



Il faro di Patrasso, la terza città greca, principale porto della zona occidentale

● Aperitivo nazionale, l'« ouzo » a base di anice: lo si beve dappertutto, con ghiaccio e acqua, e accompagnamento di « mezè » (un'oliva, un pezzetto di formaggio, un frutto di mare). Eccellenti le olive di Delfi e di Calamata. Spuntino sostanzioso con le « tyropita » (sfogliatella al formaggio). Pesce indimenticabile: crostacei, polpi e seppie cotte nel vino, calamaretti fritti, pesce spada in spiedini, con cipolla e foglia d'alloro (« xyplos »), triglie. L'oste in persona accoglie il visitatore alla porta e lo conduce in cucina, dove è invitato a sollevare il coperchio delle pentole, a guardare nella cesta delle provviste e a scegliersi quel che desidera.

● Per il pesce fresco, è prevista la pesatura in presenza del cliente. Carne: il piatto più rinomato « souvlakia », pezzetti di carne allo spiedo, saporitissimi, si serve anche per la strada (carretti attrezzati, fumiganti e olezzanti per tutta la Grecia). Grande abbondanza di piatti casarecci: polpette di riso e di carne in salsa di pomodoro, « keftedes » d'agnello, verdure d'ogni genere, fresche e bollite, carciofi memorabili e melanzane trifolate o abbittute all'olio.

● Dolci: « baklava », pasta di miele e noci, e « lukumi », gelatina alla rosa, alla vaniglia, al limone, fortemente zuccherata.

● Vini: rosati e bianchi, per lo più resinati (« rezina ») e cioè praticamente insopportabili al palato del bevitore comune; si hanno però anche ottimi vini « orizina », cioè senza resina. Il caffè si può ottenere nelle due versioni, espresso e alla turca, sempre accompagnato da imponenti bicchieri d'acqua.

● In montagna, si suggerisce il tacchino ripieno di castagne (d'inverno) e la selvaggina alla cacciatora. Sempre ottimo l'olio; la cucina in Grecia, seppur non goda fama di raffinatezze, è sana ed apprezzata da chi è di gusti semplici e genuini.

Monumenti e musei

● Oltre alle rovine della Grecia classica sono degni d'attenzione i monumenti della Grecia bizantina e le memorie delle antiche civiltà pre-elleniche (Creta, Micene, Argo, Tirinto). La Grecia è il paradiso dei fotografi: nello scenario delle mura ciclopiche o sullo sfondo dei misteriosi monasteri (sul monte Athos ce ne sono venti), tra le colonne del Partenone o a cavallo d'un somarello in mezzo all'oliveto, qualsiasi istantanea vibra d'una insolita magia. Quasi ogni città e tutti i centri archeologici sono provvisti di museo. Da non perdere, quelli di Olimpia e di Delfo, e tener conto che i musei di Atene sono ricchi di straordinarie opere soprattutto di scultura e di gioielleria antiche. Nei musei della Grecia il visitatore scopre con emozione le spade dei guerrieri omerici, l'elmo di Milziade, la maschera di Agamennone, lo scalpello di Fidia, la coppa di Nestore, vasi, amuleti, pugnali, stoviglie che appartennero ai protagonisti della civiltà del bronzo.

● Ad Atene, non trascuriamo il mercato animatissimo di Monastiraki, dove si trovano (ammonticchiati in negozi polverosi oppure sulle bancarelle) oggetti d'antiquariato: icone bizantine, monete romane, armi turche, gioielli orientali, brocche di rame, tappeti. Per chi ama gli oggetti d'artigianato, oltre ai bei negozi di Atene sono da visitare le gioiellerie di Corfù e di Giannina. Uno degli acquisti consigliabili è un mantello di pelliccia a Kastoria, nella Grecia settentrionale, affluiscono da ogni parte del mondo ritagli di pelliccia che gli specialisti lavorano e ricompongono ricavandone mantelli o stole a prezzo conveniente.

Bilancio finale

● *Aereo da Torino ad Atene, minimo sei giorni, massimo trenta, andata e ritorno, classe turistica: 99.000. Combinazione aereo-albergo, visite guidate con pullman, sei notti e sette giorni: 125 mila lire.*

● *Nave traghetto Brindisi-Patrasso: una notte, con poltrona, L. 11.550 (solo andata). Da Brindisi a Igoumenitsa: 6675, in più per l'auto (piccola cilindrata) L. 10.000.*

● *Alberghi di 1ª categoria, con bagno, prima colazione inclusa: circa 4000 lire al giorno per persona. Accomodamenti in famiglia, nelle isole, sono possibili sulla base delle ottocento-mille lire per notte.*

● *Qualche crociera da Atene: sette giorni sull'Egeo del Nord (Typaldos Line), 58.300 in cabina a quattro letti. Egeo del Sud (Nomikos Line): tre giorni, 33 mila lire, cabina quadrupla; con supplementi si ottiene una cabina a due o tre letti. Week-end Atene-Delos-Mikonos-Santorino, L. 10 mila (Typaldos Line oppure Epirotiki Line).*

● **Chat Tours**: *circuito archeologico di cinque giorni (Micene, Epidauro, Sparta, Delfo) in pullman con guida poliglotta, pernottamenti in alberghi di 1ª categoria, L. 47.800, in classe turistica L. 38.000.*

● *Due giorni a Creta, in aereo, 12 mila lire, andata, ritorno, soggiorno, escursioni comprese.*

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 5, telefono 510.635.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 8/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30 t. 81.21.

CUCINE A GAS
Soc. GABISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41.

MAGLIERIE
SETTE MOKKA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 332.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 1

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.520
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.178.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 83.541

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.548

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Migliolo 4, telefono 487.791.
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 5 t. 510.635

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES mt. 780 40 MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

ATTENZIONE!
2 indirizzi da ricordare se volete risparmiare:
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo Via Po e
VIA MADAMA CRISTINA 63
quasi angolo Via Valperga Caluso

Tende terital altezza m. 3	L. 1000 al m.
Nailon tendine altezza m. 1	» 100 al m.
Canaponi fiemmati doppia altezza	» 500 al m.
Rasoni fantasia tappezz. doppia alt.	» 1000 al m.
Piké fantasia e velluto a costa	» 300 al m.
Seterie e cotoni stampati	» 200 al m.
Lenzuola la coppia	» 1500
Pantaloni	» 1000
Vestiti pura lana	» 7500

NUOVI ARRIVI DI CONFEZIONI PER SIGNORA E UOMO
NUOVO ASSORTIMENTO SETERIE

RICORDATE!
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
VIA MADAMA CRISTINA 63

Stabilimento Termale di
LURISIA
750 m. s.l.m. — Prov. CUNEO
PER LA CURA DELLE MALATTIE DEL RICAMBIO
(Bibita, bagni, fanghi, inalazioni, aerosol, emanatorio)
Stagione: Giugno - Settembre
ALBERGHI E PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
(RADIUM, prima categoria - ATTIGUO ALLE TERME)
SOGGIORNO INCANTEVOLE - TENNIS, BOCCE, ecc.
CABINOVIA AL MONTE PIGNA (1800 METRI)
L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA DI LURISIA, leggerissima, è la più GRADEVOLE
INFORMAZIONI:
LURISIA, telef. 69.21 - 86.29 - GENOVA, Via Fieschi 4, telef. 52.578

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 3 - Telefono 568.979.
LAMPADARI — il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 658.979.
MOBILI — Svendita - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 531.107
TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 3, tel. 568.979 - 521.477.

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE

FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE SOLO LIRE 80

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 149

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18934 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

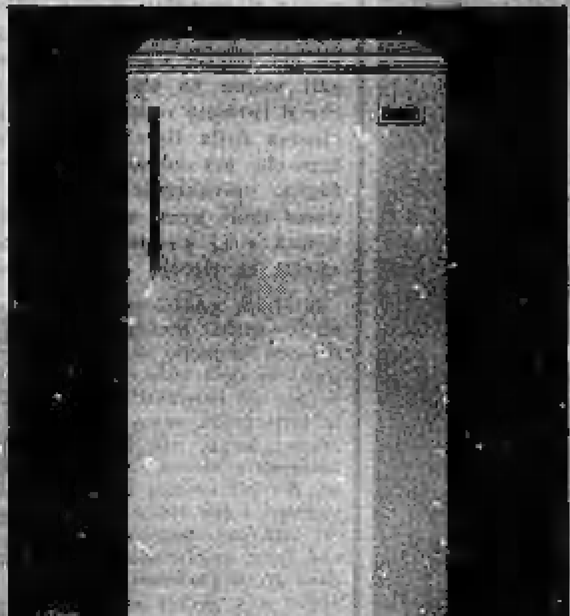
3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

Non si chiede mai troppo ad un frigorifero Zoppas!

NEL FREEZER −12°. Sì, proprio 12 gradi sotto zero per mantenere a lungo i cibi surgelati. Nel frigorifero Zoppas c'è freddo garantito!

PIU' SPAZIO. Gli scomparti del frigorifero Zoppas sfruttano al massimo lo spazio utile. Tanta capacità nel minimo ingombro.

PERFEZIONE. Tutti i particolari del frigorifero Zoppas sono perfetti; dalla cella in acciaio porcellanato allo sbrinatore automatico alla chiusura magnetica. Una perfezione garantita dall'esperienza tecnica Zoppas.



Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas

per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS

CEDO causa malattia noto avviatissimo, attrezzato ristorante bar super posizione, privilegiata su importante strada nazionale in ulteriore sviluppo, dintorni Torino, grande passaggio giornaliero, movimento stradieri, adatto nucleo familiare affiatato. Licenza affittacamere, tabacchi, giochi bocce, grande dehors, vasto piazzale parcheggio. Forte lavoro annuale. Avvenire assicurato. Prezzo conveniente. (Inintermediari). Telef. 644-882.

CENTRALISSIMO deposito giocattoli ingrosso negozio minuto cartoleria ... 30.000.000. Vasta clientela. ... Telefonare ...

CHIESA Monginevro 37 occasionissima S. Paolo vende bar superalcoolico alloggio giornaliero 35.000. Richiesta 6.500.000. A49716

CHIESA Monginevro 37 occasionissima S. Paolo vende forno panetteria Kg. 250 giornaliere 8.000.000.

COMMESTIBILI barriera Milano, 70 mila giornaliere garantite, cedo. Sassi, Garibaldi 5. O160

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Tel. 785-602 ore 14-15.

HOTEL ristorante centrale, sessanta letti, sempre completo, arredamento moderno, reddito elevato, cede sottocosto, motivo eredità. Telefonare 65-820 Genova. 23525

IMPORTANTE mobilificio con accessissima e vasta clientela cede per ritiro commercio. Telefonare 531-107.

IN gerenza oppure cedesi lavanderia e lavasecco e gettone, forte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0424 — Torino». A49581

ISTITUTO cessione quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591.280, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O399

LATTERIA arredatissima zona Carducci affitto 23.000 cedo dilazionando. Telefonare 697-613.

LATTERIA zona nuova, corso Francia, 30.000 giornaliere, cede. Sassi, Garibaldi 5. O160

LATTERIA 150 litri zona Francia moderna cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. O33

PRESTITI su appartamenti case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O71

PROFUMERIA cedesi causa malattia, solo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova».

RIVENDITA pane centrale, fortissimo passaggio, forte lavoro, causa vecchiaia cedesi. Tel. ore pasti 83-926.

RIVIERA Ponente, cedesi deposito vini, liquori bibite, fortissimo reddito. Canton, casella Postale 50, Alassio. 23496

SELF-Service drogheria arredatissima avviata avendo 1.700.000 motivi salute. Telefonare 571-937.

TINTOSTIRERIA Crocetta, macchinari moderni, utile netto 200.000 mensili, cede. Sassi, Garibaldi 5.

TINTORIA grande luminosa redditizia centrale 700.000 occasione cedesi. Telef. 591-879. A49313

TITOLARE grandi ditte ottimo reddito cerca socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 251 — Torino».

VENDESI casa alle saponi, causa trasferimento, reddito sicuro. Telefonare 381155. A49877

La più bella vacanza... UNA CROCIERA
LE PERLE DEL MEDITERRANEO E CARTAGINE

7 GIORNI IN CROCIERA. Partenze da Maggio ad Ottobre con la T/n «ASCANIA»: ogni sabato imbarco e sbarco a Genova visitando Cannes, Palma di Majorca, Tunisi, Cartagine, Palermo, Capri. Formula CROCIERA + SOGGIORNO (in qualsiasi porto di scalo con pensione completa), 14 GIORNI DI VACANZA	da L. 58.000 / da L. 82.000
Con il transatl. «CARINIA» 25.000 tonn., aria cond., 4 piscine GRAN CROCIERA D'AGOSTO ALLE CAPITALI DEL NORD - LE HAVRE, OSLO, HELSINKI, STOCCOLMA, COPENAGHEN, LE HAVRE dal 9 al 31 Agosto	da L. 107.000
dal 9 al 24 Agosto, inclusi 3 giorni in Inghilterra	da L. 142.000
Con il transat. «IRPINIA» 13.500 tonn., aria cond., 2 piscine CANARIE E MAROCCO: Croc. maritt. ed aerom. con «IBERIA» - Crociere-soggiorno, 14/28 giorni	da L. 169.000
MAR DEI CARAIBI - VENEZUELA - ANTILLE: croc. marittime, escursioni in undici porti, tre continenti - 3/4 sett.	da L. 275.000
ALLE TRE AMERICHE: croc. marittime ed aeromar. con soggiorno a scelta Caraibi, Venezuela, Florida, New York, Montreal (Expo '67) ritorno con i Jets dell'Air France - 3/5 sett.	da L. 326.000

10 CROCIERE GRATIS

SIOSA LINE

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio oppure: FRANCO ROSSO, TORINO ... SIOSA LINE, NAPOLI ...

Ritagliare e inviare a SIOSA Napoli richiedendo opuscoli:
Nome
Indirizzo

UN MODO NUOVO DI ACQUISTARE L'AUTO D'OCCASIONE
AUTOmarket

ABITABILE Borgo Vittoria, camera, tinello, cucinino, assistenza, facilitazioni. Telefonare 840-007.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI E PROFESSIONISTI. TELEFONATE 630.151.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 20. Telef. 667-328.

ACQUISTO contanti alloggio trequattro camere servizi zona San Salvario anche casa vecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1502 — Torino».

ACQUISTO palazzina precollinare. Telefonare 597-774. O383

ACQUISTO terreno progetto approvato 1500 - 200 camere. Tel. 287-640

ADATTO vari usi negozio con sottostante salone recenti mutuati semicentrali. Telefonare 553-483.

ADIACENTE Piazza Statuto vendo signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppia entrata con possibilità di suddivisione. Telefonare 530.821. O803

ADIACENZE Piazza Bengasi vende ultimi alloggi finiture prim'ordine incantevole vista collinare. Telefonare 559-349, 657-110.

AFFARE vendesi alloggetto due camere cucina servizi libero, Via Balme telefonare 530-529. A50804

AFFARONE vendo alloggetto centrale ammobiliato Chiusa-Pesio. Telefonare 383-310 Torino. 2001

(Continua a pag. 6)

DONNE Confidenziale

Per la linea e la salute

Fate un po' di sport

Ispirato al gioco del rugby, l'abito in maglia bicolore è l'ultima novità della moda. Le calze sono in nailon e le due fasce chiare [illegible] i calzettoni

La nuova moda estiva esige, in chi l'adotta, una figura agile e scattante, indispensabile per far risaltare la linea essenziale e liscia dei modelli dedicati alle vacanze. Ma non è soltanto una questione di estetica. Una figura armoniosa e sottile sarà utile, oltreché per l'eleganza, anche per la salute ed il buon umore di tante donne che si ritrovano all'inizio dell'estate con cellulite e deprimenti cuscinetti di grasso, dovuti alla alimentazione pesante ed al poco moto dei mesi invernali. Niente di meglio che iniziare o riprendere con intensità qualche attività sportiva all'aria aperta, che permetterà di acquistare la prima tintarella e di arrivare al mare in gran forma.

Tra gli sports più indicati, il nuoto, che oggi è possibile praticare anche in città, in una delle grandi piscine scoperte. Sarà possibile impratichirsi, con la guida di un maestro, in uno dei vari stili oppure, se ancora non si è capaci di mantenersi a galla, questa è la volta buona per superare ogni indecisione e «buttarsi» senza paura. Da ricordare che la «rana» fa dimagrire, il «crawl» rende i muscoli più sodi, la «farfalla» irrobustisce, anche troppo, il dorso e le spalle. Chi non ha grandi velleità potrà accontentarsi di sguazzare a modo suo, con la certezza che la linea se ne avvantaggerà comunque.

Un altro sport, che non richiede un equipaggiamento costoso e che è facile praticare anche in città, è il tennis. Dicono gli esperti, che serve particolarmente a rafforzare la volontà e a distendere i nervi (semprechè chi lo pratica non sia tanto sensibile da farsi venire una crisi di nervi ogni volta che un «servizio» va fuori campo). Sarà utile, comunque, cercare dei partners più o meno dello stesso livello, per evitare di demoralizzarsi eccessivamente di fronte ad avversari troppo agguerriti e soprattutto di innervosirli troppo con sbagli a ripetizione.

Il tennis non ha controindicazioni. L'unica avvertenza da tener presente è di fare ogni giorno qualche movimento di ginnastica anche con il braccio che non tiene la racchetta, per evitare uno sviluppo disarmonico del busto.

Naturalmente ognuna potrà scegliere secondo i suoi gusti e le sue capacità; anche canottaggio, scherma, pallacanestro e atletica leggera sono sports che possono essere praticati da ogni donna con scarsi inconvenienti e risultati positivi. Basterà non trasformare queste ore di svago in una attività agonistica vera e propria, da considerare un obbligo più che un piacere e da superare a denti stretti.

Un consiglio per le altre, per le donne che solo a sentire la parola sport si fanno venire la pelle d'oca: approfittate di queste belle giornate e seguite vostro marito a pesca, allo stadio o sul campo di bocce o di golf. Prenderete sole, vi muoverete e, quel che più conta, quando ne avrete abbastanza, potrete sempre cedergli il posto e starvene tranquille sedute all'ombra, ad ammirarlo.

La «minigonna» deriva dal gonnellino da tennis

Lo sport ha ormai impresso i suoi caratteri e simboli nell'abbigliamento moderno. La maglia ripata a larghe fasce dei giocatori di calcio, allungata, ma non troppo, è diventata un normale abito, i pantaloni corti al ginocchio, che la moda vuole sostituire alla gonna del tailleur, sono la giusta riproduzione di quelli in dotazione agli arbitri. Molta influenza ha il rugby con l'irruenza delle grosse righe in due toni vivaci e contrastanti alternati sulle maniche e disposte in forme arrotondate sulle spalle riprese fedelmente dalla tipica casacca in uso fin dal 1823 quando ebbe origine il gioco. L'intonazione delle calze a gambaletto, delle scarpe a tacco basso chiuse da stringhe e dei berrettini con visiera accentuano il tono competitivo di questo diffuso genere di moda, facilmente realizzabile per il basso costo.

Anche lo sport più nobile, l'equitazione, si è riflesso sulla foggia del moderno vestire. Ne danno un esempio gli stivali che saranno ancora in gran voga il prossimo inverno ed i cappellini da fantino. Per la prossima estate i sarti hanno elaborato abiti e magliette tipo canottaggio che ricordano, con il gioco allegro e sempre esatto delle righe, le non dimenticate marinarette.

Al mare vedremo anche legioni di tenniste in gonnellino bianco, cortissimo che molto più elegantemente quest'anno sostituirà gli shorts. A questo proposito si può affermare che Mary Quant non ha inventato la minigonna ma ha soltanto introdotto la tradizionale tenuta da tennis nella vita di ogni giorno.

Oggi festeggiamo

Oggi, giovedì 18 maggio, il Sole è sorto alle 4,58 e tramonta alle 19,13. La Luna si trova nell'8° giorno: sorge alle 12,45 e tramonta alle 1,50.

I SANTI - S. Venanzio, protettore di Camerino (il nome significa «cacciatore»).

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Scoperto in Inghilterra

Un farmaco per la fertilità degli uomini

L'annuncio dato dai medici di un laboratorio ginecologico di Birmingham, dopo il favorevole esito su di un giovane marito incapace a procreare - Ora si studia la «pillola per lui»

Dal nostro corrispondente

LONDRA, giovedì sera.

Un gruppo di medici inglesi ha scoperto un farmaco della fertilità per uomini. Un giovane marito, risultato completamente inetto alla generazione dopo una lunga serie d'esami, è guarito con una cura durata quattro mesi. Per tre anni egli aveva invano tentato di avere un figlio. Grazie al farmaco, adesso è padre di un bel bambino.

Il «farmaco della fertilità» si chiama «Chorionic Gonadotropin», ed è stato prodotto nei laboratori dell'ospedale ginecologico di Birmingham. Il gruppo dei medici a cui va il merito della scoperta è impegnato da anni anche nella lotta contro la sterilità femminile. Come è noto, già dal '65 sono in uso farmaci che permettono la maternità a donne che ne erano escluse.

Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che gli studi sulla incapacità maschile a procreare sono ancora ad uno stadio sperimentale, tuttavia il farmaco ottenuto è efficace in almeno il cinquanta per cento dei casi. Esso dev'essere preso con una certa continuità, e dopo il concepimento la cura può essere sospesa, per essere ricominciata se l'uomo desidera avere un altro figlio.

«Il nostro primo successo — ha detto il portavoce — ci fa sperare in futuri sviluppi. Il giovane marito venne da noi quando aveva ventidue anni. Era sposato da tre e sembrava un quattordicenne. Il suo sviluppo fisico era molto ritardato. Fu sottoposto a esami particolareggiati che dimostrarono la sua incapacità di procreare. Gli somministrammo il farmaco per quattro mesi, e constatammo ch'era divenuto fertile.

«Dopo un breve periodo, la moglie del giovane si trovò in stato interessante. Nacque un bambino che gode perfetta salute ed è del tutto normale. Il nuovo padre ha abbandonato la cura, ma adesso sta pensando ad un secondo figlio, e la riprenderà. Pare infatti che gli effetti benefici del farmaco dopo un poco svaniscano, ma noi riteniamo che non esista alcun ostacolo ad una sua seconda paternità».

Il portavoce ha aggiunto che altri quattro giovani mariti stanno ora prendendo il farmaco. «Il "Chorionic Gonadotropin" è assai difficile da produrre e non possiamo soddisfare tutte le richieste che ci pervengono. Confidiamo tuttavia di poter presto quadruplicare il numero dei nostri pazienti». Il portavoce non ha voluto precisare se il farmaco ha forma di iniezione o di pillola.

Le riviste inglesi parlano però di «pillole per lui» e sottolineano che, come si incomincia a combattere la sterilità, così si potrebbe incominciare a combattere la fertilità. Un farmaco analogo all'anticoncezionale per donne non è però stato ancora scoperto. In Inghilterra un numero crescente di uomini sceglie la sterilizzazione chirurgica.

e. c.

Situazione confusa nel Medio Oriente

Una autocolonna dell'esercito egiziano in marcia per prendere posizione nel Sinai (Tel. a «Stampa Sera»)

Le truppe dell'ONU restano al confine fra Egitto e Israele

A New York si smentisce una notizia diffusa stamane dal giornale del Cairo «Al Ahram», secondo il quale i «caschi blu» si sarebbero ritirati dalla frontiera che sorvegliano da dieci anni - Quaranta minuti di colloquio fra U Thant e il delegato della Rau alle Nazioni Unite - I governi egiziano, iracheno, libanese, giordano, promettono solidarietà alla Siria in caso di attacco israeliano

NEW YORK, giov. sera.

Un portavoce dell'Onu ha smentito stamane la notizia pubblicata dal giornale del Cairo «Al Ahram» secondo cui le truppe della forza dell'Onu si sarebbero ritirate dai loro posti lungo la frontiera con Israele e sarebbero state sostituite da reparti della Rau.

Il portavoce ha dichiarato che fino alla mezzanotte scorsa le forze dell'Onu erano tutte ai loro posti di osservazione e non avevano ricevuto alcun ordine di ritirarsi.

Il portavoce ha tuttavia aggiunto che le forze dell'Onu si trovano nella Rau con il consenso del governo egiziano e le Nazioni Unite dovrebbero accettare di ritirarle se il governo della Rau facesse una richiesta in tal senso.

Le riunioni al Cairo di politici e militari

Nostro servizio particolare

Il Cairo, giovedì sera.

La situazione nel Medio Oriente rischia di precipitare da un momento all'altro. I governi arabi stanno conducendo febbrili consultazioni nella capitale egiziana, dove sono convenuti uomini politici, diplomatici e capi militari per esaminare e tenere sotto controllo gli sviluppi della situazione al confine fra Israele e la Siria, dove la tensione è giunta al massimo. Damasco accusa il governo israeliano di preparare un'aggressione alla Siria, e la solidarietà del mondo arabo si è subito manifestata, soprattutto ad opera di Nasser.

Il governo del Cairo ha infatti concentrato notevoli contingenti di truppe lungo la striscia di confine con Israele nella penisola del Sinai, ed in previsione di non impossibili scontri con gli israeliani ha chiesto alle forze delle Nazioni Unite, che occupano speciali «posti di osservazione» scaglionati lungo la frontiera, di ritirarsi nella stretta striscia di Gaza, sulla costa mediterranea.

L'invito è stato rivolto dal capo di Stato Maggiore dell'esercito egiziano, generale Mohammed Fawzi al comandante in capo dei «caschi blu» delle Nazioni Unite, il generale indiano Indar Jit Rikhye. Nella lettera del capo egiziano si suggeriva il ritiro dei tremila uomini del contingente dell'Onu nella striscia di Gaza «per garantire la loro incolumità e sicurezza». Il gen. Indar Jit Rikhye ha inoltrato nella stessa giornata di ieri il messaggio al segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, il quale ha rinviato il suo viaggio in Europa per seguire con la massima attenzione la crisi arabo-israeliana.

Stamattina la situazione si è fatta confusa. Mentre il giornale del Cairo Al Ahram diffondeva la notizia che l'invito era stato accolto dalle truppe internazionali, è giunta da New York la netta smentita di un portavoce delle Nazioni Unite.

Al Cairo una sola cosa è certa: se Nasser ha deciso di intervenire militarmente nella crisi fra la Siria e Israele in appoggio dei «fratelli arabi» di Damasco, non tarderà a chiedere ufficialmente alle Nazioni Unite di ritirare il suo contingente, cosa che gli è consentita dallo statuto stesso dell'Onu. Può darsi che la richiesta sia addirittura già stata avanzata nel corso del colloquio di quaranta minuti che il rappresentante della Rau all'Onu, Mohammed Awad El Kony, ha avuto questa notte a New York con U Thant. Su questo colloquio non è ancora stata fatta la minima indiscrezione nella capitale egiziana.

Tuttavia si nutre qualche dubbio sulle reali intenzioni di Nasser. L'Egitto è attualmente impegnato a sostenere una delle due fazioni in lotta nello Yemen (precisamente i ribelli antimonarchici) e il peso di questa guerra è estremamente pesante per un'economia come quella egiziana, ancora in stato di sottosviluppo.

Anche per questo Nasser ha chiamato ancora una volta a raccolta tutto il mondo arabo contro Israele. I governi dell'Irak, della Giordania, del Libano hanno già fatto sapere, sia pure con sfumature e con intensità d'impegno diverse, che non mancheranno ai loro doveri di solidarietà con la Siria in caso di un'aggressione. In particolare, il Libano ha deciso di chiedere al governo degli Stati Uniti di rinviare la visita che la VI Flotta americana si accingeva a fare alle sue acque il 25 maggio.

Al Cairo i capi militari hanno tenuto una lunga riunione, al termine della quale hanno rivolto un appello ai membri delle «milizie della gioventù» della Rau affinchè collaborino ai preparativi di guerra. Queste milizie raggruppano due milioni di studenti (ragazzi e ragazze) addestrati alla difesa passiva e all'uso delle armi.

n. s.

Misure «adeguate» prese a Tel Aviv

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, giovedì sera.

Nei giorni scorsi il governo israeliano non era parso eccessivamente preoccupato per le isteriche accuse lanciate dalla Siria contro Israele di stare preparando un'aggressione contro il territorio siriano; ma nelle ultime ore le notizie sui concentramenti di truppe egiziane lungo la frontiera della penisola del Sinai hanno indotto i dirigenti di Tel Aviv a rivedere il loro iniziale ottimismo.

Il primo ministro Levi Eshkol e il capo di Stato maggiore dell'esercito gen. Rabin hanno tenuto ieri un lungo rapporto davanti alle commissioni degli Esteri e della Difesa del Parlamento di Tel Aviv, il Knesset. Dopo le dichiarazioni di Eshkol e di Rabin si è svolto un dibattito nel corso del quale sono state attentamente vagliate tutte le informazioni giunte dai vari luoghi di confine dove si va accentuando la pressione araba.

Lungo la frontiera con la Siria il governo di Damasco ha rinforzato i suoi contingenti, mentre nella penisola del Sinai l'afflusso di truppe egiziane viene considerato questa volta qualche cosa di più di una semplice parata militare di carattere propagandistico. Un certo effetto ha anche fatto l'annuncio che il Cairo ha chiesto il ritiro delle truppe dell'Onu dai posti di osservazione che occupano da dieci anni, e cioè dal tempo della crisi di Suez. Negli ultimi anni questa forza si è ridotta ad un contingente di tremila uomini di diverse nazionalità, ma nonostante questo si tratta sempre di una presenza rassicurante, di una garanzia internazionale a una pace precaria e sempre esposta ai rischi di crisi improvvise.

Di fronte al peggioramento della situazione nelle ultime ore, il governo di Tel Aviv ha deciso di adottare «misure adeguate» per fronteggiare i pericoli di un attacco.

Non è mancata, tuttavia, qualche considerazione meno pessimistica, dettata soprattutto da una obiettiva valutazione politica del mondo arabo, che si presenta non così unito e unanime come desidererebbe Nasser.

Si è fatto osservare questa mattina a Tel Aviv, da parte di vari giornali, che le dichiarazioni di solidarietà con la Siria sono state calorose da parte dell'Egitto e dell'Irak, ma molto più prudenti da parte della Giordania e del Libano.

r. s.

Il titolare della Casa della Parrucca cav. Nino Interdonato con la famosa attrice Valeria Moriconi, particolarmente cara al pubblico torinese, che sta ottenendo un grande successo al Teatro Stabile di Torino, ed il Presidente del Salone Internazionale della Profumeria e della Cosmesi comm. Gino Levi agli stands del 3° Salone Internazionale della Profumeria e Cosmetici conclusosi a Torino il 7 c. m.

Una pettinatura di alta classe pettinata dal maestro parrucchiere MAIORANO

Una splendida pettinatura del maestro parrucchiere MARTINET PAOLO con «toupet» della Casa della Parrucca

Drammatica udienza a Genova al processo per le case «squillo»

"Figlia mia, tu mi vuoi morta,, grida la mamma della lolita sarda

La ragazza quattordicenne è stata implacabile con tutti, in special modo con la madre - La sentenza forse domani sera

Dal corrispondente di Stampa Sera

Genova, giovedì sera.

Domani, presumibilmente nel tardo pomeriggio, la prima sezione penale del tribunale di Genova pronuncerà la sentenza sulla turpe vicenda legata al nome di Wanda Cardias, la quattordicenne «lolita» sarda sorpresa dalla polizia nel febbraio scorso in una casa-squillo di corso Buenos Aires 13 che nascondeva la sua attività dietro l'etichetta di «parrucchiere per signora». Sono nove gli imputati (al processo principale è stato ieri aggiunto quello a carico della tenutaria di un'altra casa-squillo) e le accuse vanno dallo sfruttamento al favoreggiamento, alla corruzione. Tra gli imputati, otto dei quali in stato di arresto, figura la madre della «lolita», Zita Cardias, 38 anni, da Riola Sarda. Proprio questa donna, che ammessa ieri mattina, alla lettura dei capi d'imputazione, ha gridato d'essere innocente, è uscita piuttosto malconcia dalle accuse che la figlia ha lanciato contro di lei e contro la maggior parte degli imputati con fermezza e abbondanza di particolari.

Il processo, com'è noto, si svolge a porte chiuse e su quello che ieri pomeriggio la ragazza ha detto nel corso della sua deposizione possiamo riferire soltanto per sommi capi. Wanda Cardias, in sostanza, ha accusato la madre di essere stata perfettamente al corrente della vera attività della *Maison de beauté* genovese, gestita dalla cugina trentaduenne Paola Dessì. La donna, invece, ha sempre sostenuto il contrario. «Credevo che Wanda lavorasse al mattino come domestica nell'abitazione della cugina — aveva detto alla polizia subito dopo il suo arresto — e al pomeriggio come commessa in una lavanderia di San Fruttuoso». La ragazza l'ha smentita: «*Persino al mio paese, Riola Sardo, sapevano quello che accadeva in casa di Paola Dessì*».

La grave accusa ha avuto un seguito drammatico. Zita Cardias s'è sentita male ed è stato necessario portarla fuori dall'aula. «*Figlia mia, figlia mia*, — ha gridato la donna, — *tu in carcere mi hai messo e in carcere mi lasci! Tu mi vuoi morta*».

La deposizione della ragazza è durata poco più di un'ora. Dalle sue accuse, come s'è detto, non è scampato quasi nessuno e tanto meno la cugina Paola Dessì che ha sempre sostenuto che Wanda era fuori dal «giro». Ma Wanda, a quanto è dato sapere, è stata implacabile e ha fornito ai giudici precisi riferimenti.

Stamane, sempre a porte chiuse, sono stati sentiti altri testimoni, le cui deposizioni non pare abbiano alleggerito il fardello delle accuse. Gli imputati, dal canto loro, hanno accennato timidi ed imbarazzati tentativi di difesa. Come s'è detto, sono nove: oltre a Zita Cardias e a Paola Dessì, figurano nel gruppo Giuseppina Nicotra, 28 anni, aiutante di Paola Dessì, Vittorio Lupo, 25 anni, e Lorenzo Fornaro, 27 anni, entrambi accusati di sfruttamento della prostituzione per aver accompagnato le loro rispettive mogli a «lavorare» nella [illegible] *Maison de beauté*, Wilma Ciotti, 47 anni, da Livorno, Maria Migliorini, 47 anni, Agnese Cavallo, 42 anni, e Alma Casaleggio, 48 anni, queste ultime quattro tenutarie di altre «case» che scambiavano le loro ragazze con quelle di corso Buenos Aires.

La casa-squillo di Paola Dessì si nascondeva dietro l'etichetta di «parrucchiere per signora». Nel gennaio scorso un settimanale milanese scrisse che un istituto di estetica e parrucchiere per signora, ubicato in una strada del centro genovese, era frequentato da baldi giovanotti e distinti professionisti in cerca di facili avventure. L'articolo, come si dice in gergo, costituì una «dritta» per la Squadra Mobile e così iniziarono gli accertamenti conclusisi all'irruzione di sorpresa il 7 febbraio. L'irruzione ebbe pieno successo: nell'appartamento furono trovati sei giovani donne (due delle quali sposate) e una decina di uomini. Wanda Cardias fu scovata nella sala da pranzo, apparentemente intenta a cucire.

Filiberto Dani

Zita Cardias, madre della «lolita» sarda, giunge in Tribunale

Invito alla cittadinanza

ULTIMISSIMI GIORNI della colossale vendita a prezzi

FALLIMENTARI

in VIA SALBERTRAND 41 ANGOLO VIA ASINARI DI BERNEZZO

Alcuni esempi:

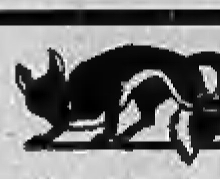
Pantaloni uomo lino, terital . . . L. 1.000
Giacche uomo migliori marche . . » 3.000
Impermeabili gabardine uomo . . » 6.000
Pigiama uomo popeline Sanfor . . » 1.500
Lenzuolo 1 piazza linizzati . . . . » 500
Federe per cuscini . . . . » 100
Servizi da tavolo per 12 persone . » 1.000

E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI A PREZZI

FALLIMENTARI

PER UOMO, DONNA E L'ARREDAMENTO DELLA CASA

TRAM 2-4-6 — AUTOBUS 65 — FILOBUS 34



Pellicceria F.lli GIORGI

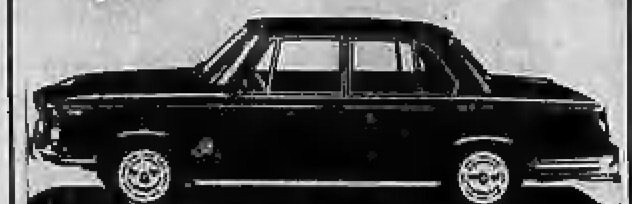
offre alla clientela un assortimento di mantelli persiano, visone ecc... a prezzi eccezionali. Prenotate ora, pagherete in stagione, e avrete oggi una maggior scelta

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), telef. 535.989 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 535.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 26.80 - Vercelli

LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE

LOTTI VIA MAZZINI 41 — LOTTI VI SERVE MEGLIO

CONCESSIONARIA **C. A. S.** Via Pinelli 14 - Telef. 488.277



Nastro d'Oro - BMW Quality Service

attestato che la Casa Madre di Monaco rilascia alla concessionarie europee che si distinguono per l'eccellenza nella Organizzazione del Servizio Assistenziale.

TUTTI I MODELLI **BMW** 1967

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

UNA VECCHIA AMICA DELLA VOSTRA SALUTE

SEMPRE IL SAPORE DELLA VERA CHINA

CHINA PEDRONI

DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA DISTILLERIE MORONI - SESTO S. G. - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASETTA, bella posizione soleggiata, due camere cucina con vasto frutteto, Val della Torre vendesi. Telefonare 795-718. A49381

CASETTA (S. Pietro - Lingotto) 5 alloggetti, garage, sopraelevabile 22 milioni. Tel. 650.503 - 665.061.

CAVORETTO, terreno panoramico strada principale tutte comodità adatto costruzione villa, privato vende. Telefonare 753-064. A49066

CENTRO Villar Perosa vendonsi camera cucina servizi 1.500.000 trattabili, volendo garage. Tel. 70-216 Villar Perosa. 2001

CHESSA, Mongineviro 37, vende via antica Grugliasco terreni adatti villa 5000 al mq. A49716

CHESSA, Mongineviro 37, vende provinciale Orbassano - Bruino lotti terreno 1600 al mq. A49716

CHIERI villetta 4 camere servizi garage giardino, 13.500.000. Telefonare 761-064. A49661

CLAVIERE, alloggi signorilissimi da 1 camera soggiorno servizi e 2 camere soggiorno cucina biservizi vendonsi, convenientemente. Telefonare 581-894. O934

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 941-812. A40713

CONDOMINIO Portici, Corso Lombardia 198 abitabili subito due camere tinello cucinino 8.800.000 contanti 3.590.000 mutuo 3.100.000 rimanenza 30.520 mensili. Tecnimmobili 512.562. O120

CORSO Bramante alloggio signorile, 2 camere, salottino, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 11 milioni 300.000 trattabili. Tel. 581-694.

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIERCARLO BOGGIO DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO VENDIAMO DIRETTAMENTE APPARTAMENTI 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, VOLENDO SALONE, NEGOZI. IMPRESA CORSO MATTEOTTI 4, TELEFONO 372-539.

CORSO Peschiera vendo stabile signorile, rifiniture accuratissima, 44 camere, richiesta 120.000.000, reddito garantito 5%, mutuo, facilitazioni. Telefono 537.496. O802

CORSO Peschiera 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 9.000.000 trattabili. Telef. 581-894.

CORSO Peschiera 199 vendo muri negozio vuoto. Visite 15-18.

CORSO Peschiera, 3 camere cucina ingresso bagno cantina vendesi 9 milioni trattabili. Telef. 581-694.

CORSO Sebastopoli vendo 2 camere cucina salone doppi servizi, facilitazioni. Casalegno 885-882. O925

CORSO Sebastopoli 235, vendonsi due ultimi appartamenti signorili, base nuove condizioni pagamento. Salone grande, cinque camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, due ascensori ogni alloggio, da 10 mila 7 milioni mutuo 12 milioni, restante saldo in lunghe rateazioni mensili e convenienti. O275

CORSO Unione Sovietica fronte piscina condono signorile 3 camere tinello cucinotto servizi 3° piano. Consuledile 512-670. O984

CROCETTA vendo signorile, panoramico attico fronte corso, salone, tre camere, cucina, camera donna, biservizi, doppi ingressi, terrazzo panoramico, mutuo. Telef. 537-496.

DI NANNI ANGOLO VOLVERA, BORGO S. PAOLO, INIZIANSI VENDITE MODERNISSIMO PALAZZO DANTE. APPARTAMENTI DI OGNI AMPIEZZA. NEGOZI. BOX. MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI A TASSI BANCARI. RIVOLGERSI IFIT, S. QUINTINO 4 BIS. TELEFONARE 535-000, 535-948.

DIRETTAMENTE vendonsi fronte corso Traiano appartamenti panoramici 1-2 camere, tinello, cucinotto, ogni comfort moderno. 50% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Telefono 537.496.

GRUGLIASCO: meravigliosi alloggi nuovi; 1.800.000 camera, lunghe rateazioni. Bella, comoda zona. Torincasa 517-249. O192

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-930.

IMPRESA vende zona Crocetta su corso nuova costruzione locali adatti studio al piano rialzato e abitazione al 1° piano, disponibili subito. Telefonare 593-622. O387

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. METRO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8 - 20. TELEFONARE 276-882, 790-768.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina, Gioberti 29. Telefono 396.009. O115

IMPRESA vende direttamente corso Siracusa 33 (S. Rita) negozi con retro mq 178-114; alloggi 1° piano 2-3 camere servizi pronti luglio. Mutuo S. Paolo. Telefonare 340-058.

IN costituente villaggio residenziale, provincia Torino, vendo direttamente lotti terreno per palazzine. Volendo, casette convenientissime lunga rateazione. Zona collinare panoramica, tutti servizi. Telefonare 754-706.

IN distinta casa zona Francia, Trapani, vendesi alloggi esenttasse, 3 camere, tinello cucinino, grande ingresso, ripostiglio termobagno, 7.800.000, sufficiente 2.500.000, rimanenza dilazionata. Visita pomeriggio via Cristalliera 20 bis. A47143

IN ZONA CROCETTA, PALAZZO NUOVA COSTRUZIONE, DISPONIBILI PER VENDITA OD AFFITTO: METRI DUECENTO USO NEGOZIO AL PIANO TERRENO E CIRCA SETTECENTO METRI AL PIANO SOTTERRANEO USO NEGOZIO O MAGAZZINO, COMUNICANTI TRA LORO. INOLTRE DISPONIAMO DI MQ. CINQUECENTO CIRCA DI LOCALI PER UFFICIO E STUDI PROFESSIONALI AL PIANO PRIMO DIVISIBILI SECONDO RICHIESTA. PER INFORMAZIONI TEL. 593-839.

INDUSTRIA acquisterebbe 5-7000 mq. zona industriale Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino». A50760

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 5.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbatto. Tel. 544.566.

LOCALE industriale mq. 1700 interamente coperti, S. Paolo vendo. Tel. 553.975. O070

LOTTI bellissimi Maddalene - Revigliasco, tutti servizi, vendonsi da lire duemilatrecento, gratuitamente spediamo dettagli. Studio Furbatto, telefono 544.566. O277

LOTTI villette vendo 35 km Torino, zona collinare su strada provinciale. Prezzo 1350 mq. Telef. 757-108.

LOTTINI per ville posizione meravigliosa collina Gassino lire 1500 mq. Telef. 981-645. A49236

LUNGOPO' Antonelli alloggio signorile nuovo mq. 180 doppi ingressi, bagni terrazzo garage privato vende. Telefonare 877-104.

MONCALIERI: seminterrato mq 1000 anche divisibile vendesi 50.000 al mq. Telefonare 581-894. O934

NEGOZIO vendesi direttamente palazzo su corso Sebastopoli 235, tre vetrine esposizioni con 97 mq., più magazzino mq. 93. Ultimo negozio libero, o affittato con reddito garantito 7 per cento più spese.

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968, una, due, tre, quattro o più camere, servizi semplici e doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Telefono 537.496. O803

NEGOZI affittati reddito 7% vendo San Paolo. Telef. 384-074 - 321-721.

NEGOZIO ampio vendesi Sassi 5 milioni. Abbuonasi 1.000.000 rimodernamenti. Telefonare 489.088.

OCCASIONE vendesi 2.500.000 alloggetto bloccato camera, cucina, entrata, gabinetto interno, Corso Montegrappa. Tel. 541.292. O762

OFFRO terreno in Torino a serie impresa contro costruzione stabile in Beinasco. Telefono 537.488.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esenttasse. Telefonare ufficio 519-206.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 16 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendo 4 più servizi panoramico, ascensore, termo centrale. Rivolgersi portineria.

PICCOLA palazzina precollinare, giardino, box, soleggiatissima, vendo intermediari, occasionissima. Telefonare 882-320. A49481

PINO Torinese vendo in stupenda posizione panoramica villa vecchia costruzione, sette camere, cucina, bagno, garage, mq 2000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 35.000.000. Telefono 534.159. O802

POLETTI, tel. 597-774, alloggio 2 camere, cucina, servizi, rimessa nuova, vuoto, zona Fiat Mirafiori, 4 milioni 500.000 tr. O383

POLETTI, tel. 596-607, inizio corso Bramante, alloggio 4 camere, cucina, servizi, posto macchina, 7.500.000 tr.

POLETTI, tel. 596-607. Palazzina zona corso Svizzera, 7 camere, salone, cucina, tripli servizi, alloggio custode, garage, giardino, libera, 36 milioni.

PORTA Nuova vendonsi cinque vani piano rialzato, cortiletto, cantina adattabile abitazione, commercio studio. Tel. 593-392. A49268

PRECOLLINARI alloggi mq. 190 giardino garages vende impresa mutuo 60%. Telef. 545-469.

PRIVATO vende alloggio camera tinello cucinino occupato piazza Campanella 3.500.000. Tel. 487-652.

PRIVATO vende bellissimo alloggio Nichelino 2 camere servizi centralissimo. Telefonare 874-055 o 870-796. A49587

PRIVATO vende 2 camere cucina servizi, esenttasse, paraggi S. Donato, 6.200.000. Telefonare 471-319.

RESIDENZIALE nuovo villaggio «Settimo» in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-6 camere, servizi, grande giardino, garage minimo anticipo, visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O210

RIVOLI, corso Susa angolo via Unità Italia, vendonsi alloggi nuova costruzione ogni dimensione, finemente rifiniti, mutuo, facilitazioni, visite in cantiere mercoledì e sabato ore 16-17 studio geom. Aldo Abbona, via Avigliana 41, Torino, telef. 760-465 - 789-845. A46895

RIVOLI centro: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, 7.000.000 trattabili. Telef. 581-894.

S. RITA camera tinello cucinino ingresso bagno cantina garage vendesi 5.900.000. Telefonare 581-894.

S. RITA, propria via Barletta signorile appartamento due camere cucinotta entrata bagno 1.800.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

S. SALVARIO vende alloggio signorile casa nuova 3 camere cucina doppi servizi, 4° piano. Telef. 60-082.

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissima finitura. Facilitazioni pagamento. IFIT, S. Quintino 4 bis, Torino, telef. 535-000, 535-948; e Sanremo tel. 74-795. O95

SAUZE Oulx condominio Bourget vendo alloggio 82 mq. Telef. 396-544.

SPAGNA Costa Esmeralda vendo permuto alloggio ammobiliato tre camere cucina bagno loggia vista mare prezzo sei milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 257 — Torino». 2001

STABILE civile zona corso Umbria, trentacinque camere, 2.200.000 reddito, 32.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

TERRENO, Barriera Milano, progetto +35 camere, vendo 75.000.000, persiste cambio centro. Tel. 547-470.

STABILIMENTO INDUSTRIALE IN TORINO SU RADIALE PIANEZZA MQ. 10.000 COPERTI 6000 CIRCA, VENDESI. TEL. 732-932.

TERRENI industriali Beinasco convenzionali tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-939, 393-297.

TERRENO in pineta presso Ticino-Lago Maggiore, acqua, luce, strada L. 680 al mq. in più; Lotti da 700-1000 mq. Facilitazioni pagamento. Rateg. Beato Angelico 31, Milano, telefono 717-036. 23498

TERRENO industriale vicinissimo corso Grosseto mq 780 lordo. Telefonare 70-612. A48570

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Telefono 530-385.

TERRENO con progetto approvato 80 camere zona Fiat Orbassano vendesi o permutasi. Telefonare 342-653.

TORINO compro casa 2-3 alloggi. Telefonare 484-100 ore ufficio. 2001

UNA - tre camere acquisto contanti anche senza servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».

VACANZE nuove a Valrutor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiose iniziativa immobiliare/sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.900.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544.566. O734

VANCHIGLIA casetta riattabile 5 vani termobagno cortile, 13.000.000. Telefonare 761-064. A49661

VENDESI ALLOGGI IN NICHELINO 2-3 CAMERE NUOVA COSTRUZIONE AFFITTATI NETTO 8% 1 MILIONE 600.000 CAMERA. BOX 800.000 CADUNO. TEL. 581-753.

VENDESI alloggio due camere salone servizi terrazzo corso Dante angolo via Nizza. Telef. 650-194.

VENDESI a Roasio (Vercelli) proprietà metri quadrati tremilaseicento con case: civile, due piani, dodici camere; casa rurale terreno da costruzione e frutteto. Rivolgersi Ufficio tecnico geometra Tito Torre, Roasio (Vercelli). A48305

VENDESI casa in campagna 4 stanze, 15 chilometri da Torino. Telefonare 961.932. A49766

VENDESI casetta con terreno Cinaglio d'Asti. Rivolgersi festivi Ruggero Cucina, Valsvaggio.

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa, mutuo; lunghe rateazioni. Telefonare 320-310. O366

VENDESI latteria zona nuova vicino nuovo ospedale, Via Monte Ortigara 67, telef. 339-429. 1001

VENDESI libero alloggio via Exilles 62. Telefonare 82-448 ore 20.

VENDESI terreno fabbricabile zona boschiva panoramica 15 Km. da Torino, Telefonare 95-135.

VENDESI terreno marca montagna bella posizione 25 Km. Torino. Telefonare 490-397. 1001

VENDESI zona Italia '61 basso fabbricato mq. 560 nuova costruzione. Telefonare 641-900. A51183

VENDESI zona Parella alloggi di camera tinello con Traiano, due camere tinello 6.200.000. Camera tinello 3.500.000. Negozio 5.400.000. Telefonare 386-878. 1001

VENDO alloggetto camera tinello cucinino servizi 4.000.000. Via Vandelino. Telefono 795-753.

VENDO alloggio in palazzina zona Mirafiori 1° piano 4 camere servizi 2 garage cantina (mutuato). Telefonare 342-020. A49773

VENDO casa con rustico, frutteto, orto 3000 mq. visibile il 21 e 25 corr., mese presso Surra Iucci, Fratamorena, Tigliole d'Asti.

VENDO Settimo Torinese casa 4 alloggi compreso terreno, tavola piemontesi 34, 19.000.000 trattabili. Telefonare 230-164. A49981

VENDO Settimo Torinese ultimi 3 alloggi 2-3 camere servizi garage 1.450.000 camera, [illegible] camera, rateazioni. Telef. 654-161, ore 20. O4

VENDO tronca km. Torino 600 mq. terreno fabbricabile villa bellissima posizione. Tel. 210-097.

VENDO via Brandizzo 39 avviata salumeria completa di attrezzature, muri, 8.500.000 rateabili, muri attualmente macelleria 4.500.000 rateabili. Telefonare 654-161, ore 20.

VENDO via Principe Tommaso altezza via Berthollet 200 metri da Valentino 200 metri da Porta Nuova, piano 3°, 3 camere cucina servizi disimpegno, riscaldamento particolare non ascensore, 6.330.000 rateabili. Telefonare ore 20 654-161. O4

VENDO villetta occasione tre camere cucina bagno giardino garage vista mare San Lorenzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 253 — Torino».

VENDONSI 5 negozi affittati 105.000 mq. Via N. Bianchi 66. Tel. 795-753.

VIA Coppino 124 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 285.889.

VIA De Sonnaz vendo negozio razionalmente arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».

VICINANZE Balangero terreno panoramico soleggiato per casette vendesi a lotti L. 450 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

VILLA in Collegno 4 vani, servizi, termo, due box, vendo. Tel. 782-625.

VILLA in Rivalta 4 vani e servizi, vendo. Telefonare 784-330.

VILLA settecentesca con parco e dipendenze zona collinare posizione vista città vendo anche completamente arredata. Telefonare Geom. Lombardi 553-349. O155

VILLETTA collina S. Mauro due alloggi, sette camere totali, giardino, vendesi. Telefonare 377-995.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, VISTA COLLINA. MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 73, TELEFONO 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI. O836

1.150.000 per camera meno [illegible] vendesi alloggi 3-4 camere via Ulzio n. 23 angolo corso Monte Cucco. Visite 15-18. A49043

8.650.000 vendo casa vecchia Torino otto camere. Telefonare 231-553.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 700-890, 530-539. O801

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.

AFFITTEREBBERO prossimi sposi piemontesi referenziatissimi 3 camere servizi zona Lancia S. Paolo. Telefonare 379-434. 2001

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-401. O883

AFFITTEREI camera servizi riscaldamento centrale, impiegata referenziata sola. Tel. 769-824.

AFFITTEREI Gran Madre - Sassi 3-4 camere servizi. Telef. 878-718.

ALLOGGIO 2 camere servizi, massima serietà, sposi piemontesi cercano mese luglio. Telef. 891-677.

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. O684

[illegible] affitterebbe alloggio 2 stanze servizi zona corso Umbria - via Don Bosco. Telef. 482-864.

CERCASI alloggetto camera tinello servizi prossimi sposi referenziati 1° luglio. Telefonare 653-323.

CERCASI appartamento 2 camere più servizi. Telefonare 310-076.

CERCASI casetta alloggio 4 camere cucina doppi servizi magazzino cortile. Telefonare 259-907.

CERCASI mansarda precollinare collinare zona Cavoretto, via Po, piazza Vittorio. Telefonare 754-461.

CERCASI 1-2 camere con servizi. Telefonare 339-811. A49512

CERCO affittare alloggetto centrale impiegata. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9399 — Torino».

CERCO negozio per pettinatrice zona indifferente. Telefonare 363-672.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinet.

CONIUGI piemontesi quarantenni con bambina referenziatissimi cercano alloggio anche cambio lavori giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino». 1001

CONIUGI piemontesi cercano due camere servizi zona Francia - Santa Rita. Telefonare 774-140. A49516

CONIUGI piemontesi impiegati affitterebbero alloggio cauzionando. Telefonare 510-891.

OFFICINA meccanica cerca locale circa 180 mq. Telefonare 721-885.

PENSIONATA anziana cerca camera tinello cucinino ultimo piano ascensore riscaldamento zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9440 — Torino». A49625

PERSONA sola referenziata cerca 2 camere servizi casa signorile. Telefonare 310-326 mattino. A49586

PROFESSIONISTA cerca alloggio 3 camere servizi zona Crocetta, Valentino. Telef. ore ufficio 553-444.

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi in barriera Milano. Telefonare ore serali 736-166.

PROSSIMI sposi affitterebbero due camere tinello servizi, zona centrale, semicentrale. Tel. 510-737.

SIGNORA sola cerca camera cucina servizi riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1631 — Torino».

SPOSI cercano camera cucina termo bagno entro giugno. Telef. 373-332.

SPOSI cercano alloggio 2 camere tinello e servizi. Telef. 370-601.

SPOSI giugno cercano 2 camere servizi zona Vigliani Piazzale Rismondo. Tel. 669-316. A49785

SPOSI piemontesi impiegati banca cercano alloggio 2 camere cucina servizi, termo centrale, quadrato Malfoalli - Vinzaglio - Duca Abruzzi - Peschiera - Re Umberto. Tel. 553-889

UFFICI signorili piano rialzato zona Crocetta cercansi. Telef. 548-265.

VILLETTA in collina con giardino cercasi referenziati. Tel. 312-412.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A. AFFITTASI 8 locali pianterreno uso ufficio magazzino cortile privato accesso carraio duplice ingresso. Tel. 633-031.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000 Sacchi 14, telefono 538-939. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, Honesty, Scolno 10. A43403

A. AFFITTASI attico ammobiliato, camere, tinello, servizi, 45.000. Telefonare [illegible]

A. AFFITTASI quarto piano centralissimi 5 vani servizi per ufficio oppure alloggio. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI S. Tommaso 24 angolo S. Teresa grande negozio sottostante magazzino. Telef. 541-433.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 medesima casa. Telefonare 680-755. O474

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefonare 548-439.

AFFITTANSI uffici 2-3 camere comportabili aria condizionata pronti subito. Cernaia 14, tel. 769-835.

AFFITTANSI alloggi, zona panoramica, tranquilla, [illegible] villeggiatura, collina Villar-Dora. Rivolgersi Bertolo, Borgionera. 1001

AFFITTANSI-vendonsi in Castelnergone locali 160 - 3000 mq alloggio forza giardino. Telef. 80-256.

AFFITTASI a professionista pied-à-terre precollinare panoramico, riservatissimo, signorilmente arredato. Telefonare 654-530. A49467

AFFITTASI alloggetto ammobiliato barriera Milano tutti comfort 50.000 1° giugno. Telefonare 231-893.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato; zona Statuto. Telefonare 482-375 dopo ore 18,30.

AFFITTASI alloggio mq 170 uso ufficio, libero 1° agosto. Visibile giorni feriali dalle ore 14 alle 16, corso Re Umberto 84. Informazioni dottor Moiso 530-074. O275

AFFITTASI alloggio signorile, attico un pranzalone, tre camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo panoramico. Via Fascolo 25.

AFFITTASI alloggio uso ufficio piazza Adriano. Tel. 774-551.

AFFITTASI alloggio Marsaii Nuori adatto studio medico-dentistico, Telefonare 399-839. A31026

AFFITTASI appartamento uso abitazione ufficio, doppio ingresso. Umberto 3. Tel. 582-063.

AFFITTASI centralissimo, uso magazzino, industria, 300 mq., signorile, luminoso, biservizi, uffici, telefono, forza-luce, carraio. 140.000 mensili. Telefonare 794-875. 2001

AFFITTASI collina, panoramico, due camere salone cucina servizi, autorimessa. Lucento, Giusti 2.

AFFITTASI convenientemente capannoni piccoli, grandi per ogni attività. Tecnimmobili, 512-562. O120

AFFITTASI Cristoforo Colombo 61 tre camere cucina servizi. Rivolgersi portineria. A51111

AFFITTASI locale mq. 182 circa zona S. Paolo. Telefonare 868-868.

AFFITTASI locale cortile mq 100 uso laboratorio - ufficio dal 1° giugno 1967, escluso passaggio carraio. Rivolgersi signora Pennino, via Bandiera 10. Informazioni dottor Moiso, telefono 530-074. O275

AFFITTASI magazzino laboratorio centrale mq. 150 50.000 mensili. Telefonare 874-643. A49001

AFFITTASI negozio ottima posizione mq. 150. Telefonare 366-997.

AFFITTASI Nichelino locale mq 40 uso laboratorio magazzino. Telefonare 482-137, 481-385.

AFFITTASI nuovo bellissimo salone mq. 400 circa, adatto esposizione auto. Telefonare 546-534.

AFFITTASI o vendesi zona centrale stabilimento industriale mq 1700 coperti compresi impianti termici. Telefonare 273-484. A49709

AFFITTASI officina mq. 30 lire 300; laboratorio deposito 35.000. Telefonare 328-497. O800

AFFITTASI salone 1548 laboratorio rappresentanze con deposito indipendente. Ferrati, S. Donigno 11.

AFFITTASI subito referenziati due camere tinello servizi via Pietro Cossa quinto piano nuova costruzione. Telefonare 777-374 ore pasti.

AFFITTASI vendesi alloggio via Fa primo piano tre camere servizi. Telefonare 083-621. A49788

(Continua a pag. 8)

...tante grazie, é **Candy**

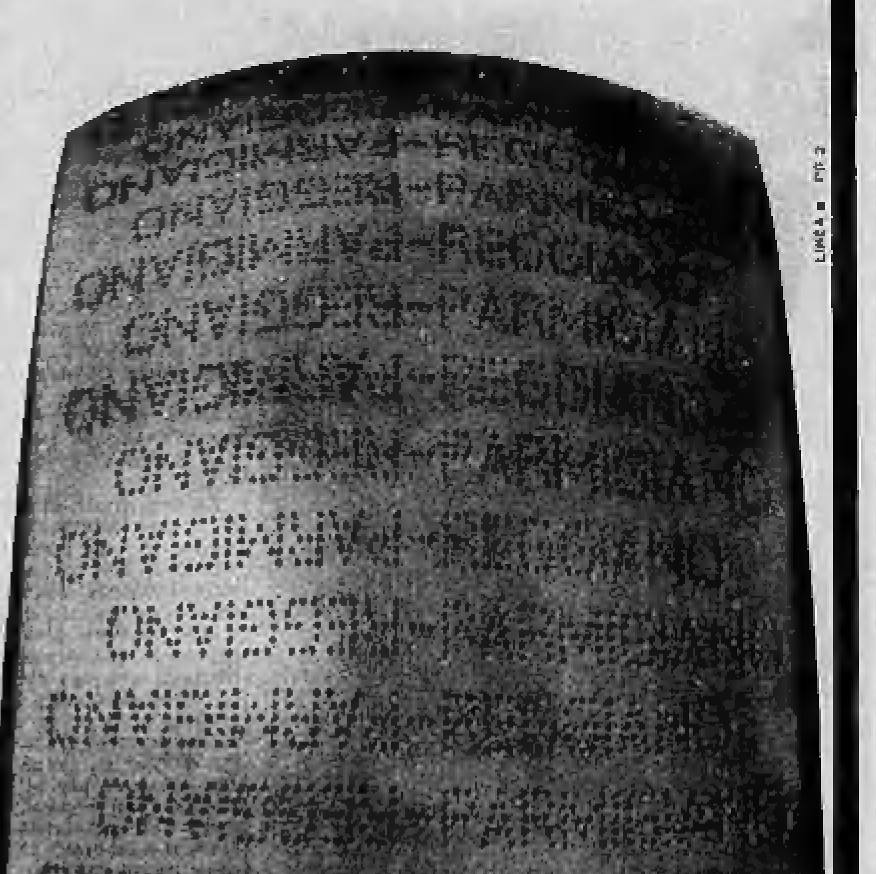
È più di una lavastoviglie.
È la "lavapentolestoviglie", perchè lava le pentole con energia e le stoviglie con delicatezza. Infatti ha 2 scomparti di lavaggio. Finalmente pentole e stoviglie sono lavate nello stesso tempo ma in 2 modi diversi. Capace per 8 persone, è economica anche per 3. E tutto brilla perchè ha il dolcificatore dell'acqua.

Vi regala spazio in cucina.
Infatti si sostituisce a un armadietto e ve ne libera altri. E che ordine! Tavola, acquaio, fornelli sono subito sgombri. Ogni cosa è ben sistemata, tersa, splendente, già pronta per il prossimo pranzo. Ricordate, Stipomatic contiene veramente tutto ciò che occorre in cucina e in tavola. Ecco perchè si fa spazio da sè.

comprateIo qui

comprate il parmigiano-reggiano dal vostro rivenditore di fiducia. E' un esperto: ve lo dimostra il negozio ben rifornito, con le forme esposte in evidenza e tutte marchiate, ve lo dice la soddisfazione con cui vi offre il prodotto genuino: il parmigiano-reggiano, il formaggio unico al mondo.
Compratelo sempre dal vostro rivenditore: parlatene con lui e vedrete che la differenza tra il parmigiano-reggiano e i formaggi d'imitazione val bene una differenza di prezzo.

il **parmigiano-reggiano** è il marito della cucina italiana



CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO

Il delitto non paga

Un tesoro maledetto

Quattro in fuga

RIASSUNTO — *L'avventuriero scozzese Robertson, insieme con un malvivente di nome William (unico superstite fra i complici dei suoi molti crimini, tutti gli altri essendo stati da lui eliminati) noleggia la goletta comandata dal vecchio capitano inglese Thomson-Smith per una spedizione da Hobart (Tasmania) all'arcipelago delle isole Marianne. Durante la navigazione Thomson-Smith invita William nella sua cabina, lo fa bere e parlare, e apprende che in una isoletta deserta dell'arcipelago cui sono diretti, Robertson ha sepolto un tesoro rubato di due milioni di piastre d'oro. Il giorno dopo lo scozzese racconta che il suo compagno, in un accesso di pazzia si è gettato in mare. In realtà è stato lui a spingerlo. Poco dopo, nel corso di un diverbio butta in acqua anche il vecchio capitano. Ma questi invece nuota e nuota vigorosamente nella scia del suo battello.*

21 L'intenzione di Robertson era di guadagnare alla sua causa tutto l'equipaggio e di lasciar annegare il comandante. Ma i marinai sono affezionati al loro vecchio capitano e incuranti dell'ira di Robertson fermano la goletta.

Una scialuppa viene calata in acqua, tre uomini vogano verso il naufrago e lo salvano.

Tornato a bordo, dove per il suo grado ha diritto di vita e di morte sui subalterni e sui passeggeri colpevoli di infrazioni, Thomson-Smith vorrebbe far mettere ai ferri lo scozzese. Ma Robertson si scusa dicendo che il suo gesto fu solo un irrefrenabile scatto d'ira. E siccome in fin dei conti è lui che finanzia la spedizione, si arriva a un compromesso, sia pure greve di tensione. Thomson-Smith non sa ancora quale sia esattamente la meta della crociera. Ma per quanto minacci Robertson di riportarlo in Tasmania, questi non rivela il suo segreto. Si limita solo a indicare di quando in quando la rotta da seguire.

«La «Caledonia» giunge in prossimità dell'arcipelago delle Marianne. Ed ecco che una notte lo scozzese, stanco delle recriminazioni del comandante, gli sottrae in tutta calma la miglior scialuppa di bordo e insieme a tre marinai cui è bastato sentir parlare del «tesoro del Peruviano» per farsi convincere, si dirige a forza di remi verso terra.

Il mattino dopo Thomson-Smith constata che Robertson lo ha giocato ancora una volta e si adira fino a perdere la testa. Decide di fare rotta verso l'isola di Guam, la maggiore dell'arcipelago, dove risiede il governatore spagnolo delle Marianne: a questo funzionario presenterà un'istanza contro Robertson. In verità Guam era l'ultimo posto ove avrebbe dovuto dirigersi con la sua goletta.

SEGUE: Ricompare Pacheco Miranda

LA LEGGENDARIA STORIA DEGLI ALPINI

I giorni dell'Ortigara

All'attacco del brullo dosso roccioso, nodo principale dello schieramento austriaco, fu lanciato il fiore delle truppe alpine - In cinque giornate di disperati assalti i reparti furono decimati, ma non indietreggiarono dalle posizioni - Il mattino del 19 giugno 1917 l'Ortigara fu conquistato - Sei giorni dopo gli austriaci se lo riprendevano - L'eroico sacrificio dei battaglioni piemontesi

Il corpo degli alpini fu istituito nell'ottobre del 1872 su proposta del capitano Perrucchetti. Ebbe il battesimo del fuoco nel 1896 ad Adua. Gli alpini tornarono in Africa nel 1911. Nella grande guerra la prima azione degli alpini fu sul Monte Nero. Il tenente Picco e il cappellano Arbarello con l'84ª compagnia dell'«Exilles» furono i primi a sbaragliare gli austriaci dopo una sanguinosa lotta a corpo a corpo. Un altro [illegible] splendido avvenne sul monte Cimone. Poi per il possesso del «Dente» del Pasubio lottarono a lungo con i «Kaiserjaeger», contro i quali si ritrovarono sull'Adamello, conquistato metro per metro.

12 *Dai massicci dell'Ortigara e del Monte Forno, Zebio e Mosciagh gli austriaci dominano l'altopiano di Asiago. Bisogna sloggiarli. Sarà, nell'estate del '17, una delle più grandi e spaventose battaglie della guerra. Due Corpi d'Armata, il XX e il XXII, si fonderanno in questo crogiolo, senza riuscire nell'intento.*

Il nodo principale su cui s'impernia tutto lo schieramento austriaco è l'Ortigara, brullo dosso roccioso che supera di poco i duemila metri. Dell'Ortigara, il generale Montuori, comandante il XX Corpo d'Armata, incarica la 52ª divisione. E' il fiore delle truppe alpine, formata da due Raggruppamenti, ciascuno su due Gruppi.

Il primo Raggruppamento è al comando del colonnello brigadiere Cornaro: il 1° Gruppo (colonnello Porta) raccoglie i lombardi dei battaglioni Tirano, Vestone, Valtellina, Spluga e Stelvio e il 2° Gruppo (colonnello Gazagne) i piemontesi del Ceva, Mondovì, Val Tanaro, Valle Stura e Bicocca.

Il secondo Raggruppamento è al comando del generale Antonino Di Giorgio: l'8° Gruppo (colonnello Ragni) è composto dai liguri e dai cuneesi dei battaglioni Val Ellero, Val Arroscia, Monte Mercantour, Monte Clapier e il 9° Gruppo (colonnello Stringa) dai veneti del Verona, Bassano, Monte Baldo e Sette Comuni.

Un altro Gruppo, al comando del colonnello Mautino, riunisce gli alpini del Val Dora e del Saccarello, i fanti della brigata Piemonte e il 9° Reggimento bersaglieri. Negli ultimi giorni di lotta giungeranno di rinforzo anche i battaglioni Cuneo e Marmolada.

Il 10 giugno alle 15 tace l'artiglieria e i battaglioni alpini vanno all'attacco. Sanno che vanno incontro alla morte. «Oggi — ha detto il tenente Santino Calvi, che due mesi prima ha perso il fratello Attilio nell'assalto al Fargorida — vedrete come sanno morire gli ufficiali degli alpini». I comandanti di plotone e di compagnia, in nome di quella disciplina sostanziale che, tra questi soldati, è la regola, hanno spiegato: «Ci mandano avanti, perché il nostro passo è sicuro. E' un sacrificio, ma apre la via a chi segue».

E i cinque, sfortunati giorni dell'Ortigara saranno un esempio di fedeltà e di disciplina: mai gli alpini si tireranno indietro. Scarponi testardi, vanno dove è l'ordine. Se non possono, muoiono nel tentativo. E poi muoiono per restare dove sono arrivati. Perché anche la guerra, che non amano, è un lavoro come quelli che hanno imparato nella dura vita dei paesi di montagna. E deve essere fatto bene, anche se per farlo bene si muore.

Il battaglione Mondovì si impadronisce di una ridotta a Busa della Segala, il Bassano e il Valle Arroscia giungono di slancio al Passo dell'Agnella e ne catturano il presidio. Ma sono gli unici successi della giornata. Le difese austriache sono intatte, perché la nebbia ha celato il fuoco di preparazione della nostra artiglieria. Poi il vento si è levato proprio mentre gli alpini muovevano all'attacco, lasciandoli allo scoperto, nella cruda luce del giorno. E ha disperso i nostri tiri a gas.

Il 10 giugno, alle ore 15, tace l'artiglieria e i battaglioni alpini vanno all'attacco: sanno che li attende la morte (Disegno di Nino Musio)

DOMANI

Una tragedia ignorata

Tremende perdite

Gli alpini si impigliano nei reticolati. Santino Calvi guida i suoi uomini all'assalto, due volte ferito, finché una terza pallottola lo uccide. Il Monte Baldo perde il comandante, due comandanti di compagnia e quasi tutti quelli di plotone, ma riesce a espugnare qualche tratto di trincea sulle posizioni principali, seguito dal Clapier e dal Val Ellero. Il Verona e il Sette Comuni sono aggrappati agli strapiombi, sotto il roccione infernale di quota 2105, che erutta su di loro fuoco e morte da ogni anfratto. Nessuno può soccorrerli, perché il tiro d'interdizione dell'artiglieria nemica falcia i rincalzi.

Finché la notte cala sul campo di battaglia. A destra, il raggruppamento Di Giorgio ha conquistato il passo dell'Agnella e si è spinto fino all'ultimo gradino roccioso sotto la vetta dell'Ortigara. Si contano i morti: 55 ufficiali e 1005 soldati. A sinistra, il raggruppamento Cornaro è stato inchiodato sui reticolati che vanno dai Ponari a Monte Campigoletti: 40 ufficiali e 1200 alpini sono morti.

Il Verona ha perso 6 ufficiali e 207 alpini, il Bassano, 14 e 198; il Monte Baldo, 9 e 202; il Mondovì è senza ufficiali: 22 sono morti, con 379 alpini; il Bicocca 5 e 155, il Vestone 6 e 341.

Cala la notte piovosa sui morti e sui vivi. Nel buio, le artiglierie nemiche continuano a battere senza posa i fianchi del monte: vampe livide illuminano le rocce tormentate, tra cui sono annidati gli alpini, sfiniti e gelati, appiattati dietro i cadaveri dei compagni. Le salve spazzano le rotrovie, decimando le riserve, le colonne di feriti che scendono, i posti di medicazione. Medici e portaferiti muoiono, quella notte, come gli alpini.

Aggrappati ai sassi

Per due giorni gli alpini resistono così aggrappati ai sassi arsi e lebbrosi. La notte del 13 respingono due attacchi austriaci. La notte del 15 gli austriaci attaccano ancora, con truppe d'assalto fresche, che hanno portato in lunghi convogli ferroviari da Trento. I brandelli dei battaglioni alpini non cedono di un metro. Poi, gli italiani passano al contrattacco.

Giungono uomini e rifornimenti, i reparti vengono rinsanguati, la nostra artiglieria batte le posizioni nemiche con un martellamento furioso. Alle 6 del 19 giugno, è l'assalto, su tutti i lati dell'Ortigara: irresistibile, feroce. In tre quarti d'ora le punte avanzate delle varie colonne che risalgono la montagna giungono quasi contemporaneamente sulla vetta: 34 ufficiali e mille austriaci sono fatti prigionieri. L'Ortigara è nostro.

Ma i battaglioni ricostruiti il giorno prima sono di nuovo distrutti: il Mondovì ha perso 8 ufficiali e 196 alpini; il Ceva 8 e 194; lo Stelvio 10 e 291; il Valtellina 16 e 262; il Val Arroscia 6 e 212; il Verona 12 e 370; il Monte Baldo 3 e 184; il Val Dora 9 e 262. Con i caduti del 9° bersaglieri, del 4° fanteria e dei bombardieri, i morti sono in totale 246 ufficiali e 3531 soldati. Un massacro. La 52ª divisione — la cui forza, probabilmente — oscillava tra i 4 e i 5 mila uomini — è bruciata nella battaglia.

Gli episodi di valore sono leggendari e innumerevoli. Gli alpini del Bassano si sono gettati sulle mitragliatrici austriache, facendo dei propri corpi intoppo sanguinolento alle canne. Il maggiore Fabrizio Albenga, comandante del Valtellina, in mezzo ai resti del battaglione, si vede passare davanti il comandante del presidio austriaco, prigioniero e portato a braccia, perché è ferito. E l'ufficiale nemico trova la forza di alzare la mano e irrigidirsi nel saluto, in segno di rispetto per quel pugno d'uomini laceri e coperti di sangue. Il tenente Cecchin, vicentino, ventenne e decorato di due medaglie d'argento, è morto alla testa degli alpini dei Sette Comuni e ha meritato la medaglia d'oro. Guido Poli, irredento, ferito al petto in un assalto con gli alpini del Val Tanaro, torna a combattere e muore.

«Per non dimenticare»

Ma l'Ortigara non ha ancora meritato il suo nome di «calvario degli alpini». Lo meriterà ora, nei cinque giorni che seguono alla conquista. La montagna è nuda, come il Calvario, rocciosa e senza ripari. I massi sono letteralmente rossi di sangue. Il camminamento austriaco dell'Agnellizza che porta ai battaglioni Clapier e Val Ellero, di presidio sulla vetta, è un cimitero.

Intanto, tutte le artiglierie si concentrano rabbiose su quel cocuzzolo angusto, dai cannoncini di montagna ai pezzi grossi. Gli alpini resistono, incollati alla montagna: «La fame e la sete, peggiore della fame, non ingannata dalla lurida neve rossa di sangue: la veglia febbricitante, di giorno per l'artiglieria che toglieva il respiro e l'udito, di notte per sbarrar gli occhi nel buio, in attesa del contrattacco; e giorno e notte il lezzo dei cento e cento cadaveri che si sfacevano tutto intorno sulla roccia; e i rantoli e i gemiti dei feriti, e gli acquazzoni improvvisi che se calmavan l'arsura, ci ammollavano fino alle ossa dandoci i brividi della febbre; e l'angoscia rabbiosa dell'impotenza sotto le granate nemiche, ogni proiettile un altro grappolo di morti, e l'eroismo silenzioso dei nostri alpini, risoluti a morire perché era necessario».

Il 25 giugno, un attacco austriaco condotto con estrema irruenza da truppe scelte e freschissime riprende l'Ortigara. Invano i battaglioni Cuneo e Marmolada vengono inviati di rinforzo. Scompariranno anch'essi nella fornace della battaglia. L'Ortigara rimarrà in mano al nemico. E nelle canzoni: «Dove sei stato - mio bell'alpino, - che ti gà - cambià i colori? - L'è stata l'aria - dell'Ortigara - che me gà - cambià i colori». *Ora lassù c'è una stele, con una semplice frase:* «Per non dimenticare».

Giorgio Martinat

(continua)

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

RIASSUNTO — Miss Biglia, allevatrice di galli da combattimento, uccide il suo agente Miguel, colpendolo alla testa con una statuetta di bronzo. Dick Tracy indaga sul misterioso delitto e intanto Conchita, figlia di Miguel, scopre casualmente qualche traccia dell'assassino.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

81. — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI oppure vendesi fabbricato uffici magazzini abitazione custode strada Settimo. Telef. 70-312 ore ufficio. 1001

AFFITTASI subito referenziati due camere tinello servizi via Pietro Cossa quinto piano nuova costruzione. Telefonare 777-374 ore pasti.

AFFITTASI zona Tesconi 40.000 alloggetto grandioso due camere tinello cucinino sgabuzzino. Telef. 762-653 ore 9 e 15. A49879

AFFITTASI 3 camere 1° piano uso ufficio e deposito materiale leggero. Via Cernaia 25 A49721

AFFITTIAMO Cascina Vica alloggio tre vani servizi 27.000. Telefonare 798-146. A49543

AFFITTO locali uso magazzino o officina, Venaria. Tel. 490-457.

AFFITTO Piazza Bengasi nuovi locali negozi, magazzini, uffici con seminterrato complessivi mq 400 divisibili. Telefonare 321-058.

AFFITTO Piazza Carducci ottima posizione tre camere servizi. Telefonare 321-058. A43657

ALLOGGETTO ammobiliato camera, ingresso, servizi, anche pied a terre. 35.000. Telefonare 538-605.

ALLOGGETTO ammobiliato 2 camere cucinino, ecc. affittasi via Valpiano 30. Tel. 287-764 dalle 13 ...

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, associazioni. Via Signorini 14, telefono 371-939.

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, serietà. Olevano, Sant'Anselmo 13. O882

REFERENZIATO affitterebbe casetta periferia piccolo appezzamento terreno. Telefonare 261-254. A49297

SEMINTERRATO luminosissimo entrata carrale piano cortile zona Lingotto affittasi. Tel. 511-240.

VIA Saluzzo 32 affittansi due locali adatti qualunque genere negozio, ufficio, magazzino con deposito. Telefonare ore ufficio 331-510.

VILLA settecentesca splendido giardino bellissimo panoramico collina torinese; affittasi. Tel. 873-518.

VILLETTA sei vani vicinanza Torino zona parco pineta laghetto affittasi. Telefonare 773-821.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A.A.A. CHIAVARI - Lavagna affitto appartamento, grande matrimoniale, sala pranzo, cucina, bagno, tutti confortis, 25 mila, giugno, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 14 — Genova». 23542

A. FINO Torinese, affitto alloggio semimobiliato stagione estiva, bagno, giardino. Tel. 881-332.

AD Andora 7 minuti dal mare in macchina affittasi appartamento per stagione estiva, con comodità in casa rustica, vicino pineta. Telefonare Alassio 40-168. 23530

AFFITTASI casetta moderna tricamere collina Monferrato, lire 180 mila annuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

CAMBIE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

(Continua a pag. 14)

voi risparmiate
NEI SUPERMERCATI
STANDA

da domani queste offerte speciali:

RISO	fino "Rizzotto" - 1 chilo netto	L. 165
BURRO	naturale - 1 etto	L. 90
POMODORI	pelati - 1 chilo netto	L. 125
GIARDINIERA	sott'aceto - gr 400 netto	L. 100
CARNE	di bue senza gelatina "Tom Piper" - grammi 170 netto	L. 150
PROSCIUTTO	cotto - 1 etto	L. 188
OLIO DI OLIVA	lattina litri 0,900	L. 520
GRANA PADANO	- 1 etto	L. 125
FORMAGGIO	"Berg Kase" - 1 etto	L. 79
VERMOUTH	chinato - 1 litro	L. 250 v.c.
5 MERENDINE	farcite - gr 100 netto	L. 50
BISCOTTI	"Dorette" - grammi 150	L. 100
LAGACCIO	dolce genovese - confez. ½ chilo	L. 250
PANETTONE	"Milano" - 1 chilo	L. 550
CAFFE'	"Mauro" - grammi 500 netto	L. 960

STANDA è qualità!

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

vi piace la lavanda?

old lavender
FORESTER
tutta "personale"

provatela gratis
acquistando un dentifricio CANADIAN
in profumeria

«Dobbiamo difenderci» afferma la sceriffa

La signora Noel Cannon, che è assessore di Los Angeles alla polizia urbana, presenta una pistola lanciarazzi e un pugnale. Secondo il suo avviso, queste armi dovrebbero costituire la dotazione indispensabile per l'autodifesa delle donne sole. Negli ultimi tempi si sono avuti a Los Angeles molti attentati e pesanti di sesso femminile da parte di teppisti (Tel. «A.P.» a «Stampa Sera»)

Si aggrava l'inquietudine nella città toscana

Firenze: acqua per le strade il cielo minaccia temporali

Per il momento si esclude il pericolo d'uno straripamento dell'Arno, ma le vecchie fogne, in gran parte «scoppiate» nell'alluvione di novembre, respingono l'acqua piovana - Centinaia di cantine e negozi allagati

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Stamane Firenze si è destata sotto una coltre di piombo: il cielo è carico di pioggia, che certamente cadrà di nuovo in giornata. Una grande inquietudine è diffusa in città, anche se gli uffici tecnici assicurano che non vi è alcun pericolo che l'Arno straripi. In effetti il fiume è salito soltanto di un metro, un metro e mezzo, in seguito alle piogge di questi giorni, e poiché prima era quasi in secca, dovrebbe salire ancora di altri cinque-sei metri prima che la città sia in pericolo.

Ciononostante molte strade sono coperte d'acqua; moltissime cantine sono allagate, e lo sono anche diversi negozi e altri locali a pianterreno. Lo spettacolo, se così si può chiamare, a soli sette mesi di distanza da quella tremenda notte del 4 novembre, è angoscioso, evoca l'incubo, del resto non ancora fugato neppure quando brilla il sole, di quella catastrofe dalla quale la città non si è ancora sollevata.

I Vigili del fuoco hanno ricevuto, anche nella notte scorsa, centinaia di chiamate e in molti quartieri non si è dormito: la gente è stata affaccendata a portare all'asciutto le cose custodite nelle cantine e nei pianterreni. Sentimenti di disperazione e di ira, mescolati a quelli di sgomento, sono esplosi anche ieri in urla e invettive contro le autorità. Vigili del fuoco, vigili urbani, agenti di P.S., bersaglio di queste esplosioni nei quartieri nei quali erano accorsi a prestare la loro opera, si sono comportati con molta comprensione.

L'acqua, come abbiamo detto, trabocca sulle strade più o meno in tutti i quartieri della città. Ciò è dovuto al fatto che le fognature sono del tutto inefficienti. Già in condizioni deplorevoli prima dell'alluvione di novembre, da allora sono letteralmente intasate. Anche piogge non eccezionali come queste che stanno cadendo sulla città provocano immediati traboccamenti. In molti punti del centro, come si sa, esse «scoppiarono», in seguito all'alluvione di novembre, dissestando le strade, infiltrando fiotti, fiumi d'acqua nelle cantine, riempiendole di poltiglia.

Diverse strade sono ancora aperte, come sventrate. Le scavatrici meccaniche le stavano liberando dal fango di novembre. Dopo questo drenaggio era stato compiuto, si stava ora ricostruendo questo intestino della città, si stavano rifacendo le strade sopra robusti basamenti di cemento armato. Ora l'acqua è ritornata negli scavi, nei cantieri stradali, e purtroppo questa situazione, questa rivincita delle acque e del fango si avrà finché il sottosuolo non sarà stato ripulito, finché gli scarichi non saranno in grado di smaltire regolarmente ogni afflusso.

Le zone in cui questo spettacolo è più inquietante sono quelle a sud del centro, quella di Porta a Prato (verso l'imbocco delle autostrade) dove in certi punti l'acqua è salita fino a 30 centimetri dal livello stradale; e quella delle Cascine, completamente allagate e ricoperte di detriti. Ma più impressionante è la situazione in pieno centro: è qui che l'acqua ha paralizzato l'opera di risanamento che era in corso. Qui in diversi bar, e negozi l'acqua corre liberamente. I danni, sebbene non si possa parlare di alluvione, sono già ingenti.

s. p.

Un gruppo di fiorentini sulle rive dell'Arno: il fiume non è per ora preoccupante

Continua il maltempo in Piemonte e Liguria

La temperatura è diminuita - Piove quasi ovunque - Nevicate in montagna - Ingenti danni provocati dalle grandinate di ieri

Aosta, giovedì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta dove la temperatura è assai diminuita. Stamane si registravano ad Aosta 11°, a Courmayeur 5°, a Cervinia —2°, al Rifugio Torino —12°, al Plateau Rosa —10°. La visibilità sui massicci alpini è nulla.

Verbania, giovedì sera.

Da stamane ha ripreso a piovere su tutta la zona del Lago Maggiore: rimane stazionario il livello del lago, che negli ultimi tre giorni era salito di 144 cm; in decrescita, grazie alla sosta notturna delle precipitazioni, sono fiumi e torrenti. Il Centro meteorologico prevede nuovi temporali e rovesci, specialmente nelle ore pomeridiane e serali, sia per oggi che per domani.

Vercelli, giovedì sera.

La pioggia, accompagnata da forti raffiche di vento, è caduta con violenza tutta la notte, ed è cessata verso le otto di stamane: il cielo, però, si mantiene minaccioso. Per il momento non si registrano danni particolari ai raccolti.

Cuneo, giovedì sera.

Nella notte è scesa altra pioggia sul Cuneese: stamane il cielo è completamente coperto con possibilità di nuove precipitazioni. In conseguenza delle violente e disastrose grandinate avvenute ieri pomeriggio su quasi un terzo della provincia, la temperatura è ulteriormente diminuita: 13° alle otto nel capoluogo. In montagna, oltre i duemila metri, è caduta di nuovo la neve.

Asti, giovedì sera.

La grandine, abbattutasi per la terza volta nel giro di venti giorni su cinque Comuni dell'Astigiano, e precisamente a Cocconato, Aramengo, Berzano S. Pietro, Tonengo e Albugnano, ha causato danni per 40 milioni di lire. E' stata colpita un'estensione di duemila ettari, e le colture agricole sono andate distrutte in ragione del 15-20 per cento. Il temporale di ieri ha pure provocato, in altre località, allagamenti di strade e cantine, mentre il forte vento ha danneggiato decine di alberi da frutta. Su tutta la provincia astigiana piove da ieri sera senza interruzione. Stamane alle 7 il termometro segnava 14°; massima di ieri 22°.

Alessandria, giovedì sera.

Piovaschi e schiarite si alternano nell'Alessandrino. La temperatura si mantiene piuttosto bassa. Il tempo è sempre incerto. Numerosi temporali si sono scatenati ieri su tutto il territorio, ma dalle notizie sin qui raccolte non risulta che essi abbiano cagionato danni particolari alle campagne.

Genova, giovedì sera.

L'ondata di maltempo che ha investito la costa ligure non accenna a diminuire. Durante la notte è piovuto e stamani il cielo è coperto da nuvole basse e nere. L'aria è leggermente rinfrescata: 14 gradi a Genova e 15-16 sulle due Riviere. Il mare è mosso.

Previsioni di stamane

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide sino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, al Centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Attenuazione dei fenomeni verso la fine della giornata.

«Al Sud e sulla Sicilia: da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco a partire dal primo pomeriggio.

«Temperatura: senza notevoli variazioni».

I nostri dubbi

Ardue previsioni

Perché quando una persona ammalata o vittima di un incidente è ricoverata all'ospedale in gravi condizioni si dice che è «in prognosi riservata»?

W. Aliale, Mondovì

La «prognosi» è la previsione che i medici fanno sul decorso o sull'esito di una malattia: per esempio dicono che «il paziente è guaribile in un mese s. c.» (salvo complicazioni). Ma nei casi gravi questa previsione non è immediatamente possibile, e allora i medici «si riservano» di farla in seguito, accertando le reazioni del malato alle cure; di qui il termine «prognosi riservata» così frequente nelle cronache dei quotidiani. Quando il paziente ha superato il periodo critico e i medici si pronunciano, si dice che «la prognosi è stata sciolta». Ma sarebbe più esatto dire che è stata sciolta la riserva.

Barbone di razza

Cacciatore novizio — non ho ancora fatto alcun danno, avrò la licenza solo dalla prossima stagione — vorrei documentarmi sui cani tedeschi da «ferma», dei quali ho sentito parlare casualmente in treno. Si può trovare un libro in italiano su questo argomento? E in particolare, potete dirmi se esiste una razza ottenuta dall'incrocio fra il comune «barbone» e il celebre «pointer»?

(F. Vintani, Alessandria)

Sull'argomento può consultare il volumetto «Le razze da ferma tedesche» di Enrico Adinolfi (Ed. Nicolosi, Roma 1966). Quanto al cane cui lei allude è il «pudelpointer» (o «poodle-pointer»): una razza creata a partire dalla fine del secolo scorso e che unisce la docilità e la facilità di apprendere del barbone al senso della caccia del «pointer». Ne esce derivato in parte il «Drahthaar».

Supersonico russo

La Russia ha in progetto un aereo supersonico civile come il «Concorde» anglo-francese o lo «SST» americano?

(G. Vesco, Novi L.)

Sì, è il «Tupolev 144» che dovrebbe entrare in servizio già nel 1970, cioè un anno prima del «Concorde» anglo-francese e quasi quattro anni prima del supersonico americano.

Violini

Come si distinguono in una orchestra i «primi violini» dai «secondi violini»?

E. Maggi, Bra

Nella disposizione normale dell'orchestra, i primi violini sono alla sinistra del direttore, i secondi a destra.

Il processo si è svolto stamane ad Alessandria

Due anni e mezzo al cappellaio che insidiava le bimbe della casa

Era accusato di atti di libidine nei confronti di minorenni e di sfruttamento della prostituzione - Si è dichiarato pentito - Siccome era stato arrestato nell'agosto del '64, ha già scontato la pena ed è stato scarcerato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Il Tribunale di Alessandria ha condannato il cappellaio Dante Cannavò, di 44 anni, a due anni e 7 mesi di reclusione, ritenendolo colpevole di atti di libidine nei confronti di minori e di favoreggiamento della prostituzione. Il Cannavò, che era stato arrestato nell'agosto 1964, ha già scontato l'intera pena, e pertanto il Tribunale ne ha ordinato la scarcerazione. In giornata il cappellaio lascerà le carceri di Alessandria.

Nel corso dell'istruttoria l'imputato aveva sempre respinto le accuse. Stamane ha ammesso sia il reato di favoreggiamento della prostituzione, sia di aver tenuto un comportamento immorale nei confronti di tre ragazzine. Il Cannavò ha affermato di essere pentito e ha fatto appello all'indulgenza dei giudici. Il P.M., dott. Cindolo, aveva chiesto la condanna a tre anni e quattro mesi di reclusione.

La vicenda prese avvio nell'agosto di tre anni or sono, quando Dante Cannavò fu invitato negli uffici della Mobile per essere interrogato circa i suoi rapporti con la diciassettenne Lorna Bencini. Questa, fuggita di casa in seguito a contrasti con i genitori, aveva trovato ospitalità presso il cappellaio. Per dimostrare agli inquirenti che il suo comportamento con la ragazza si era mantenuto nei limiti della massima correttezza, il Cannavò si lasciava andare ad una grave ammissione: quella di nutrire particolari simpatie per le bambine. Infatti, aveva tentato approcci illeciti con tre scolare abitanti nel suo stesso casamento. Veniva così tratto in arresto per atti immorali ai danni di minori.

La questura proseguiva le indagini per appurare la vera natura dei suoi rapporti con la Bencini, ed accertava che la diciassettenne era stata ospitata nell'alloggio del Cannavò il quale, dopo pochi giorni, l'aveva invitata a trovarsi un'occupazione. «Hai tre vie per scegliere — le aveva detto —. Tornare in famiglia oppure diventare la mia amante o, infine, battere il marciapiede».

Di fronte all'incertezza della ragazza il cappellaio affidava la scelta alla sorte, scrivendo su tre biglietti le tre soluzioni proposte alla Bencini, che estraeva il foglietto indicante la strada del vizio. Senza porre indugi, il Cannavò le procurava subito un amico, il trentaduenne Renzo Borasio. La ragazza, dopo qualche tempo, si ribellava, avendo compreso che tutti i suoi guadagni sarebbero finiti nelle tasche del Cannavò. Convocato negli uffici della Mobile, non aveva difficoltà a segnalare il comportamento del cappellaio.

In possesso di questi elementi l'autorità giudiziaria di Alessandria spiccava un secondo mandato di cattura per sfruttamento a carico del cappellaio, in seguito rinviato a giudizio. Per atti immorali in luogo pubblico venivano rinviati a giudizio a piede libero il Borasio e la Bencini.

Il processo iniziava l'11 novembre 1965, ma subiva subito un rinvio poiché il tribunale, nel corso dell'udienza, ordinava una perizia psichiatrica sul Cannavò. L'indagine del perito si concludeva definendo il cappellaio totalmente infermo di mente, non pericoloso ma bisognoso di cure da praticarsi non in un manicomio criminale, bensì in un ospedale psichiatrico. Proseguiva la perizia che, allorché il cappellaio aveva commesso i reati contestatigli, le sue condizioni mentali erano tali da scemare grandemente, se non da escludere, la capacità di intendere e di volere.

Il processo veniva ripreso il 3 marzo 1966 ed il tribunale, dopo aver assolto la Bencini e il Borasio con formula ampia, ordinava il ricovero in manicomio del Cannavò, decidendo che sarebbe stato giudicato soltanto quando le sue condizioni mentali l'avessero permesso.

g. c.

Migliaia di trotelle folgorate da un fulmine

TRENTO, giovedì sera.

Un singolare episodio si è verificato la notte scorsa a Storo: durante un violento temporale un fulmine si è abbattuto sulle vasche di una pescicoltura ed ha folgorato alcune migliaia di trotelle, che all'alba sono state viste galleggiare morte sull'acqua. Le analisi eseguite da un ittiologo hanno escluso che la morte fosse stata causata da avvelenamento o da qualche forma epidemica ed ha confermato la tesi della folgorazione.

Cimino sempre grave sarà riportato a Roma

ROMA, giovedì sera.

Stasera, o al più tardi entro domani, Leonardo Cimino verrà riportato a Roma. Dal carcere-ospedale di Perugia, dove è rimasto 35 giorni, Cimino verrà ricoverato al «Policlinico». Prima di essere ospitato nella clinica urologica, di lui dovranno occuparsi i medici del «centro rianimazione», dove vengono ammessi solo i malati in condizioni disperate.

Cimino da 35 giorni è in lotta con la morte, in un alternarsi continuo di incredibili riprese e ricadute.

Per sua stessa ammissione, il giudice istruttore si è reso conto che è stato un «errore incomprensibile e inspiegabile», aver disposto 35 giorni or sono il trasferimento di Cimino dall'ospedale «San Filippo Neri» di Roma al carcere di Perugia. Oggi, nonostante il parere del professor Bracci (parere espresso con molte riserve) il viaggio di ritorno lascia ancora più perplessi.

Rapinata di 625 milioni la Banca del Portogallo

I banditi sono riusciti a fuggire su un aereo - Il colpo (forse organizzato per motivi politici) è stato compiuto da quattro giovani con una tecnica nuova e audacissima

LISBONA, giovedì sera.

Una clamorosa rapina è stata compiuta ieri a Figueira da Foz, una città industriale sulle rive dell'Atlantico situata ad una trentina di chilometri da Coimbra. Quattro banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nella filiale della Banca del Portogallo e si sono impadroniti di quasi trecento milioni di escudos, pari ad oltre 625 milioni di lire. Una rapina senza precedenti nella storia del Portogallo e che rappresenta una novità assoluta su scala mondiale per quanto riguarda la tecnica adottata dai criminali per effettuare il colpo e per sfuggire alla cattura.

Erano da poco passate le 16. La Banca del Portogallo stava chiudendo i battenti quando davanti all'ingresso si è fermata una grossa auto scura, dalla quale sono discesi quattro giovani, armati di mitra e con i volti coperti da fazzoletti neri. Entrati nel locale i banditi hanno costretto i diciotto impiegati, direttore compreso, ad entrare nella «toilette», hanno chiuso a chiave la porta, poi con tutta calma hanno fatto piazza pulita del contante che si trovava nelle casseforti, ancora aperte per il controllo che viene effettuato al termine di ogni giornata. Appena ammassato il ricco bottino i criminali hanno fatto uscire dalla «toilette» il direttore e gli hanno detto: «Bada, i tuoi figli sono nelle nostre mani. Se verrà dato l'allarme prima delle 18 non li rivedrai più».

Non era che un «bluff», ma il direttore non se l'è sentita di rischiare. I quattro banditi, quindi, hanno avuto tutto il tempo di allontanarsi senza dare nell'occhio. Quando la polizia è stata avvertita erano già molto lontani, in volo verso Algeri, su un aereo da turismo rubato all'aeroporto di Cernache de Bonjardim. Il furto dell'apparecchio è avvenuto mezz'ora dopo l'assalto alla banca, e la direzione di volo è stata rilevata dalle stazioni radar.

Non si esclude che il «colpo» sia stato organizzato dagli oppositori al regime di Salazar che si sarebbero così procurati i fondi necessari per rifornire di armi i ribelli dell'Angola. La fuga dei rapinatori verso Algeri non farebbe che avvalorare questa tesi. Che le autorità portoghesi pensino ad una rapina per fini politici lo dimostra il fatto che la direzione delle indagini è stata assunta dal direttore della polizia speciale Silvos Pas.

p. g.

Anziana affittacamere di Cuneo

Ospitò una coppia è finita in tribunale

La donna, che ha 72 anni, è stata incriminata per le vivaci reazioni dell'uomo abbandonato dall'amante

CUNEO, giovedì sera.

Una compiacente affittacamere, Margherita Schellino, di 72 anni, residente a Cuneo in via Carlo Emanuele, è stata incriminata per favoreggiamento della prostituzione. La Schellino si è trovata suo malgrado coinvolta nella scabrosa vicenda in seguito alla lite scoppiata fra una coppia di amanti: la trentottenne Maria Vallauri, vedova Viale, e il quarantanovenne Giuseppe Occelli, entrambi cuneesi. Nell'autunno del 1965 la Vallauri, rimasta vedova con tre bambini, aveva conosciuto l'Occelli ed accettato le sue profferte amorose, incontrandosi più volte con lo spasimante in una stanza della pensione della Schellino. Dopo qualche tempo, però, la Vallauri aveva troncato la relazione, provocando la reazione del maturo innamorato, che cominciò infatti a insultarla, anche in pubblico.

Nell'aprile del 1966 l'ancor piacente vedova sporgeva denuncia ai carabinieri contro l'Occelli, per ingiuria e diffamazione. Nel corso delle indagini veniva così alla luce il retroscena dei loro incontri galanti nella pensione della Schellino. Era l'Occelli a parlarne per primo e la Vallauri non poteva che confermare la circostanza. Mentre il procedimento contro lo spasimante respinto si concludeva con un nulla di fatto per intervenuta amnistia, se ne apriva un altro contro l'affittacamere.

La Schellino, interrogata dal magistrato, ha dichiarato fra l'altro: «Conosco la Vallauri perché l'ho incontrata qualche volta per strada. Non ricordo però che sia stata nella mia pensione. Comunque, sicuramente non per prostituirsi». Le proteste di innocenza dell'anziana affittacamere non l'hanno però salvata dal rinvio a giudizio davanti al nostro tribunale.

g. d. m.

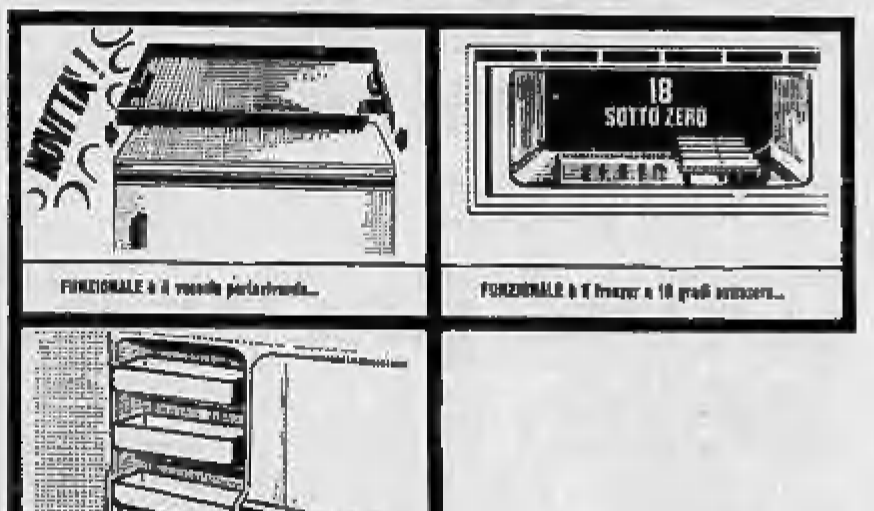
All'ospedale di Cuneo

Ricoverati due bimbi intossicati da dolci

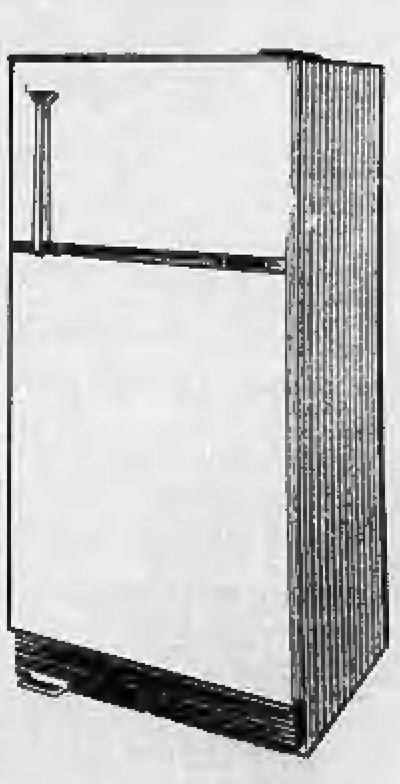
Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Due fratellini di Tarantasca, Silvio e Nella Tallone, rispettivamente di tre e otto anni, sono stati ricoverati stamane d'urgenza al «Santa Croce» per intossicazione alimentare acuta: dopo le cure del caso, i due bambini sono stati dichiarati fuori pericolo, ma trattenuti in osservazione per misura precauzionale. La loro mamma ha dichiarato che i piccoli erano stati colti da atroci dolori subito dopo aver mangiato dei dolci acquistati nella nostra città.

funzionale



è un frigorifero PHILIPS



Perchè funzionale? Per il suo congelatore, per le speciali antipastiere... e in più per le sue pareti supercompresse (quindi robustissime) il cui spessore è inferiore del 50% a quello dei comuni frigoriferi: un Philips trova posto dappertutto. Funzionale è lo spazio interno, tanto spazio, tutto razionale: una vaschetta portapesce estraibile; uno speciale contenitore che mantiene la carne sempre fresca... E non basta: i modelli da 170 e 200 litri hanno un praticissimo vassoio portavivande che si incastra perfettamente sul tetto del frigorifero. Sono tanti i frigoriferi Philips: da 49.000 a 248.000 lire.

FIDATEVI DI PHILIPS

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Alla rassegna torinese del New American Cinema

Le iguane del sesso

Carl Linder è arrivato sugli schermi della rassegna del *New American Cinema*, organizzata alla Galleria d'Arte Moderna dall'Unione Culturale, e vi ha portato il sesso. Linder, che è giovane e più noto come poeta, presenta l'argomento come gliele suggeriscono le sue straripanti letture e l'ammirazione ancor fresca per i maestri del cinema (non è che al suo quinto cortometraggio).

Il diavolo è morto — 28 minuti a colori — è una rievocazione del mondo surrealista, tanto pittorico quanto cinematografico. Quei rivoli di sangue che sgorgano a torrenti, quelle smorfiacce apparentemente immotivate, quell'insistita esibizione del corpo umano, sono tutte cose che abbiamo già viste: in Francia, 35-40 anni fa, quando fiammeggiava l'avanguardia. Linder s'inserisce in questa tradizione e ci mostra con attenta esplorazione tutto il fisico femminile; dalla colonna sonora prorompono rumori discordi e le inquadrature spesso si tingono di rosso, il colore *sexy*. Infine mentre una donna si straccia gli abiti di dosso in un atto di offerta totale, vediamo un uomo legato agitarsi invano. Se non ci si strappa alle ossessioni sessuali, suggerisce Linder, non saremo mai veramente liberi.

Un concetto non peregrino, che tuttavia il regista approfondisce in altri due cortometraggi. Le iguane e i pavoni che in *Detonazione* assistono con occhio spento alla minuta riproduzione di dettagli anatomici sono forse come tanti degli sprovveduti spettatori, i quali non sanno guardare in maniera candida e impietosa alle cose del sesso. Il discorso non è finito e si precisa poi con *Overflow*: qui l'esplorazione del corpo umano è totale e si vedono nudi maschili e femminili ripresi con innocenza in momenti di svago e distensione. C'è una determinata ricerca di lirismo, ma «analoga», come la definisce lo stesso autore il quale sovrappone alla musica sinfonica della colonna sonora il lancinante urlo di una sirena.

p. per.

Mita stile western in una storia moderna

Mita Medici, nonostante l'abbigliamento western, è la protagonista di una vicenda moderna che il regista Massimo Franciosa ha intitolato «Pronto... c'è una certa Giuliana per te» (Telefoto)

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): ore 21 «Fedora». Dirett. Armando Gatto; protagon. Antonietta Stella.

Carignano - Teatro Stabile: domani, sabato e domenica ore 21 ultime 3 recite de «Il gabbiano».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della Dieci presenta: «Fando e Lisa» di F. Arrabal. Novità assoluta per l'Italia.

Alcione: Rivista Aldo Ceccherini. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei: «Via Barbarouk ore X» Ferrero, Rizzo, Stoney; or. 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corse al galoppo; Premio Ticino. L. 1.000.000. Ingresso gratuito.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «I gladiatori» V. Mature, S. Hayward, M. Rennie, D. Paget (Stati Uniti, 1954, minuti 105, colori, scope).

Al Bagatelle (Carretto 2): Hot Group. Nella sala beat orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 The Blue Stars; c. Roberto.
Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen.
Augusteo: ore 21 The Friends.
Best Perla: ore 21 Gli Amici.
Castellino: ore 21 Don Miko.
Club 84: ore 21 I Players.
Eden (V. Pr. Amedeo, 20): ore 21 Musichiere d'oro - The Erion's.
Gaudio Dancing 16,30 e 21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Quarantie's I Sultani. Prima consum. gratuita.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri Hollywood: ore 21 I Cardinali.
Le Roi: ore 21 The George's.
Marabù Dancing: ore 21 I Faraoni.
Piper (telefono 537.100): ore 16 e 21 Dave Anthony's Moods.
Principe Dancing: ore 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Ebby Club (t. 88.092): I Red's 33.
Moulin Rouge: spettacoli ore 22,15 - 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom, t. 331.040: I Samurai.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Night Whisky Gogo (894.213).
Caprice, Sacchi 18: om. dischi 21.
Holiday (Viareggio 3, 511.738): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 887.018): 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, 687.563: 21 Gli Uhl

danze CLUB 84
Ore 21: PREMIAZIONE ARTISTI
NUOVE LEVE
Sabato, la super cantante
NIKY

Trocadero
Ore 21,15
ENZO SALVATORE

PIPER
DAVE ANTONY'S MOODS
e, sabato con un
ENGLISH HAPPENING

WEST END Club
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
e I CAMARRO

RISTORANTE
AL CAMINO
«Taverna tipica»
La chef Carraro Alberto consiglia:
CREPPES ALLA SVIZZERA
[illegible] AL CARCIOFO
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
COSTOLETTE DI AGNELLO
ALLA VILLEROI
(Via Cigna 23 - tel. 480.168)

danze ARLECCHINO
Ore 21: FINALE
TORNEO ORCHESTRE
Sabato, la super cantante
NIKY
Domenica ore 16 e 21
I DIK DIK

danze CASTELLINO
Ore 21: DEBUTTO
DON MIKO
Domenica ore 16 e 21
I DIK DIK

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, P. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Aston: «Per qualche... Topolino in più» cartoni animati a colori. Serie «Merry Melodies»; parlato interamente in italiano.
Corso: «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, H. Kruger, C. Vanel, le eastmancolor.
Cristallo: «Surcouf» technic. scope.
Doria: «Guai con gli angeli» colori, Rosalind Russell, Hayley Mills.
Ideal: «La battaglia di Engelchen» Martin, Rut, Helen Holis.
Lux: «I tre avventurieri» con Alain Delon, L. Ventura, J. Shimkus, techn.
Metropol: «La battaglia del secolo» Peter Sellers, Robert Morley.
Nazionale: «La ragazza del bersagliere» di A. Blasetti, con Graziella Granata, A. Casagrande, Renato Salvatori, techn. scope. Vietato anni 14.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «I ribelli di Carnaby Street» M. Crawford, O. Reed, colori.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, Terry-Thomas.
Arlecchino: «O. K. Connery» technicolor, scope, con Neil Connery, Daniela Bianchi, Adolfo Celi.
Augustus: «Hawaii» scope, technic. J. Andrews, M. von Sydow, R. Harris. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
Capitol: «Top crack» technicolor, con Terry-Thomas, Gastone Moschin.
Tortoni: «Don Giovanni in Sicilia» film di A. Lattuada, con Lando Buzzanca. Viet. anni 18. Apert. ore 10.

Alexandra: «A noi piace Flint» technicolor, scope, con James Coburn.
Faro: «A noi piace Flint» technicolor, scope, con James Coburn.
Fiamma: «Due assi nella manica» technic. Tony Curtis, Virna Lisi.
Gioiello: «Parigi brucia?» scope, con K. Douglas, J. P. Belmondo, S. Signoret. Ultimo spettacolo ore 22.
Hollywood: «Wanted» (Ricercato) G. Gemma, col. Viet. 14. Ult. 22,30.
La Perla: «Wanted» Giuliano Gemma, T. Gimpera, S. Marquand, col. V. 14.
Maffei: «Via Barbarouk ore X» M. Ferrero, C. Rizzo, Stoney 16,15 - 21,30. Film: «Il complesso».
Massimo: «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, scope, Yul Brynner.
Orfeo: «Il Faraone» (L'Egitto senza veli) technicolor, scope. G. Zelnik, B. Bryl. Vietato anni 18. Orario: 14; 16,30; 19,15; ultimo ore 22.
Principe: «Wanted» colori, Giuliano Gemma, T. Gimpera, S. Marquand. Vietato ai minori di anni 14.
Statuto: «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, scope, con Yul Brynner.

Adriano: «Agente 777 missione Summergame» tec. R. Wyler, Ciangottini.
Alcione: «Gli amori di Carmen» tech. Riv. Aldo Ceccherini 16,15 - 21,15.
Alpi: «Bravados» colori, scope, con Gregory Peck, Joan Collins.
Regina: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» colori, Franchi, Ingrassia.

Centrale: «La collina del disonore» Sean Connery, M. Redgrave. Ap. 10.
Cravero: «Quel treno per Yuma» Glenn Ford, Van Heflin, Felicia Farr.
Milano: «Canzoni, bulli e pupe» con Franchi e Ingrassia; «Rinnegati isole misteriose» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Le tre sfide di Tarzan» col.
Po: «Corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
P. Nuovo: «Sfida sotto il sole» con L. Darell, U. Andress, e «Io sono un campione». Apertura ore 10.
S. Felice: «Qualcuno da odiare» G. Segal, T. Courtenay, I. Donald, Mills.

Della Rosa: «I tre implacabili» in technicolor, con Geffrey Horne.
Esperia: «Nick Carter e il trifoglio rosso» con Eddie Constantine.
Giardino: «Pistola infallibile» con E. Ericson, D. Wood.
Mirafiori: «Ragazza made in Paris» Ann-Margret, Louis Jourdan, technic.
S. Rita: «Allarme dai cieli» in eastmancolor, transcope.

Vincenzo: «Agente 007 dalla Russia con amore» techn. Sean Connery.

America: «Merletto di mezzanotte» techn. scope, D. Day, R. Harrison.
Araldo: «La rivolta del Sudan» con Sylvia Syms, Anthony Quayle, techn.
Eliseo: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard.
S. Paolo: «La contessa di Hong Kong» technicolor, scope, di C. Chaplin, con Sophia Loren, Marlon Brando.

Artisti: «Miao miao, arriba arriba» in technicolor.
Bolgia: Come utilizzare la gorgonzola.
Corallo: «La contessa di Hong Kong» Sophia Loren, Marlon Brando, techn.
Eridano: «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.
Gropa: «Lo spettro» techn. Viet. 18.
V. Veneto: «Agente Kent, caccia a Borman» scope, colori. Robert Kent.

Astra: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. scope, R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
Bernini: «Il 7° sigillo» di Ingmar Bergman. Vietato minori anni 18.
Ellsar: «Miao miao arriba arriba» tec.
Metasqua: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Crick e Crock; segue «Tom e Jerry», a colori.
Odeon: «La spietata Colt del Gringo» in technicolor.
Star: «La contessa di Hong Kong» tech. S. Loren, M. Brando, C. Chaplin.

Adua: «Colonna Sud» technicolor, scope, Audie Murphy, J. Evans.
Bes: «50.000 sterline per tradire».
Aurora: «I gladiatori» technicolor, Victor Mature, Susan Hayward.
Brescia: «Ciao Pussycat» con Peter O'Toole. Vietato minori anni 18.
Lanteri: «Tesoro segreto Cleopatra».
Malon: «L'uomo dal banco dei pegni» R. Steiger. Viet. 18. Ap. 14,30.
Nord: «La pistola non basta» con Anthony Quinn, Katy Jurado.
Nuovo Fortino: «Operazione sottoveste» Cary Grant, Tony Curtis, techn.
Oriente: «Ricatto degli indiani» in technicolor, con Lex Barker.
Palermo: «Carabine Shooting» techn. scope, Lex Barker, M. Versini.
Sociale: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» technic. scope, R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
Zenit: «Tempo di vivere» tec. Gavin.

Baretti: «Tamburi d'Africa» a colori.
Cabiria: «Sparate a vista all'infernale 009» F. Maurisse, R. Lerbe.
Colosseo: «Wanted» col. scope, Giuliano Gemma, T. Gimpera, G. Cobas.
Continentale: «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee.
Fiore: «Requiem per un pistolero» techn. Rod Cameron, S. MacNally.
Ghigo: «Il diavolo fa risa» con Ettore Manni, Jeanne Moreau.
Italia: «Dott. Goldfoot e il nostro agente 00 1/4» technicolor, scope, V. Price, F. Avalon.
Moderno: «Crescendo per un delitto» tec.; «Maschera nera di Cedar Pass».
Piemonte: «Le dolci notti» tec. V. 18
S. Carlo: «Sciarada per 4 spie» con Lino Ventura, Marilù Tolo, technic.
Spesia: «Giornata balorda» con Jean Sorel, Lea Massari. Apertura ore 15.

Diana: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo della canzone» technicolor, con Gianni Morandi.
Dora: «Il pozzo di Satana» technic.
Roma: «Texas John il giustiziere».
Umbria: «Quella nostra estate» con Henry Fonda, in technicolor.

Alba: «Sexy magico» techn. scope.
Ambra: «Codice 2X 3 controspionaggio» A. Lieven, B. Whitney.
Apollo: «30 Winchester per El Diablo» techn. sc. C. Mohner, M. Stenic.
Edera: «Accadde un'estate».
Lucento: «La fidanzata di papà» in technicolor, scope, con Glenn Ford.
Lutrario: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.
Splendor: «Donne di notte» attrazioni internazionali, technic. scope.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Fiore, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri); Teatro Nuovo (biglietti all'Enal). Per domani: Teatro Carignano: «Il gabbiano» (biglietti al Teatro Gobetti). Per domenica: Torino-Brescia (biglietti all'Enal).

Parte domani per un lungo raid il campione automobilistico Dyok Franyrotti noto più che altro per i suoi records stabiliti in discesa senza freni. Poveraccio!! Come soffrei!! Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che è in vendita nelle farmacie a solo 200 lire.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ LA BATTAGLIA DI ENGELCHEN (in prima oggi all'Ideal): buone referenze per questo bianco e nero cecoslovacco, premiato nel 1963 ai festival di Mosca e di Locarno. Derivato da un romanzo slovacco di Ladislav Mnacko, «La morte si chiama Engelchen», il film s'impernia sui conflitti tra i partigiani e le SS alla fine della seconda guerra mondiale. Ne sono registi Jan Kadár ed Elmar Klos.

★ OSSESSIONE NUDA (in prima oggi al Corso): dramma tra boscaioli, ambientato in Alvernia, in un clima rustico, quasi primordiale. Vi si narra la caccia all'uomo da parte degli uomini d'un ricco proprietario terriero che ha una figlia sulla quale un giovane boscaiolo è reo di avere posto gli occhi con eccessiva insistenza.

★ I TRE AVVENTURIERI (Lux): una donna e tre uomini cercano un tesoro in Africa. Lo trovano, ma esso non dà loro la felicità, anzi... A colori, con Lino Ventura, Alain Delon e l'incantevole Joanna Shimkus.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

★ UN UOMO, UNA DONNA (Romano): ripresa del film di Lelouch, di recente premiato a Hollywood con l'Oscar per il miglior film straniero.

Commedie

★ GUAI CON GLI ANGELI (in prima oggi al Doria): è diretto da una donna, Ida Lupino, la celebre star degli anni '40-'50 passata da tempo e con onore alla regia. E' la storia di due giovani ragazze irrequiete poste in collegio dai genitori e capitate sotto la ferula di una suora istitutrice dinamica ed astuta, ai cui comandi però le due ribelli continuano ad essere recalcitranti.

★ LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE (Nazionale): un film di Blasetti, vivace, sorridente e patetico nel raccontare la favola d'una giovane che resta fedele al proprio amore scomparso, un bersagliere pronto a confortarla come allegro e galante fantasma. Colori, ottimi interpreti.

★ IL TIGRE (Reposi): Gassman con due attrici di Hollywood (una delicata e autunnale Eleanor Parker, una conturbante Ann-Margret) in una commedia a tre. Colori.

★ I RIBELLI DI CARNABY STREET (Vittoria): due giovani beats inglesi si burlano di Scotland Yard in occasione del furto dei gioielli regali. A colori.

Avventurosi

★ SURCOUF (in prima oggi al Cristallo): da un romanzo di François Ligarea, è la storia di un famoso pirata che riempì delle sue gesta audaci i sette mari combattendo soprattutto contro gli Inglesi.

Disegni animati

★ PER QUALCHE TOPOLINO... IN PIU' (in prima oggi all'Astor): rassegna di nuovi disegni animati della serie «Merrie Melodies» con bestie e bestiole già note: Muffy, Daffy, Puppy, Dizzy, Didù ecc. A colori.

Rassegna cinema americano

★ NEW AMERICAN CINEMA (Galleria d'Arte Moderna) — Per la rassegna organizzata dall'Unione Culturale è in programma stasera alle 21 «Hallelujah the Hills» di Adolfas Mekas. Nel pomeriggio si replicano i film presentati ieri e l'altro ieri: alle 15, tre film di Harry Smith; alle 17,30, tre film di Carl Linder («The Devil is dead», «Detonation», «Overflow»), «Winter 64-66» di D. Brooks, «Off Them Watermelons» di Robert Nelson e tre cortometraggi di Stan Vanderbeek.

TEATRI

● FANDO E LISA (Ridotto del Romano) — In prima assoluta per l'Italia, con la compagnia del «Teatro delle dieci» diretta da Massimo Scaglione, una commedia dello scrittore contemporaneo spagnolo, ma di lingua francese, Fernando Arrabal. Farsa tragica e teatro dell'assurdo: gli amori infantili di Fando e Lisa mescolati ai discorsi di tre vagabondi clown in viaggio per un irraggiungibile paese.

● FEDORA di Umberto Giordano, in seconda rappresentazione al Nuovo, per la stagione lirica dell'Ente Regio. Tempestosi amori fra una principessa russa e un romantico pianista ai tempi della Russia degli Czar.

ECHI DI CRONACA

Fiducia per fiducia
Fart - Piazza Adriano 15
Senza firmare cambiali senza interessi. Abito uomo fresco lana da L. 15.000 per L. 1000 mensili. Abiti estivi signora da L. 5000 per L. 500 mensili. Biancheria, maglieria, calzature ecc. a prezzi sbalorditivi. Sconto contanti.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Cursalone 1 (monumento Crimea). Tel. 655.516.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 295.849
877.571 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Nuovi libri di saldo alla Libreria Casanova
Rinnovato variatissimo assortimento italiano straniero per ricerche, studio, curiosità. Stampe antiche Piemontesi. Ingresso libero. Casanova, p.za Carignano e via Battisti.

Abbigliamento elegante
Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora e la Signorinetta in Arezia Lebole. Telef. 743.444.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 115, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.S.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 553.705; Alessandria, via Migliara 18, t. 83.87.

I CONCORSI DI
torino pulita
torino piu' bella

Nell'ambito della campagna «Torino pulita, Torino più bella» sono stati effettuati, o sono in corso di svolgimento, alcuni concorsi organizzati per sensibilizzare al problema strati sempre più vasti della cittadinanza: si ritiene opportuno portare a conoscenza di tutti tali iniziative.

CONCORSI PER LE SCUOLE

Per gli alunni delle elementari:
esecuzione di un disegno illustrante il concetto «Torino pulita, Torino più bella».
I premi consistono in: 10 medaglie d'argento - 10 medaglie di vermeille - 10 pacchi di libri del valore di 15.000 cadauno.

Per gli alunni delle medie inferiori:
esecuzione di un componimento sull'iniziativa «Torino pulita, Torino più bella».
1° premio: un soggiorno per quattro persone a Rimini;
dal 2° premio al 22°: giro dei due trafori (per due giorni);
dal 23° premio al 30°: completi FACIS;
dal 31° al 40°: pacchi di libri del valore di L. 5000 cadauno.
Ad altri componimenti particolarmente segnalati verranno inoltre assegnati libri.

Per gli alunni delle medie superiori:
esecuzione di un componimento come sopra.
1° premio: un libretto di risparmio di L. 150.000
2° premio: un libretto di risparmio di L. 100.000
3° premio: un libretto di risparmio di L. 50.000
I disegni ed i temi sono già stati effettuati ed una apposita commissione li sta ora vagliando. La premiazione avverrà in giorno che verrà comunicato in seguito, con le modalità che verranno segnalate dalle singole scuole ed istituti e rese note a mezzo di giornali cittadini.

«CONCORSO VETRINE»
I negozi che hanno inviato la loro adesione all'Associazione Commercianti della Provincia di Torino allestiranno le loro vetrine, dal 20 al 23 maggio, intonandole al tema «Torino pulita, Torino più bella». Il monte premi di questo concorso è ancora destinato ad aumentare; indichiamo comunque i premi già disponibili:
dal 1° al 6° premio ex aequo: viaggio di una settimana a Copenaghen e Stoccolma per una persona, comprensivo di viaggi aerei, mezza pensione in alberghi di prima categoria superiore, giro delle città e costante assistenza di un accompagnatore;
7° premio: una coppa d'argento.
Premio speciale per il vetrinista del negozio 1° classificato: una coppa d'argento.
Premio speciale per il vetrinista che ha allestito la vetrina più caratteristica: una medaglia d'argento.

GRANDE PRIMA
OGGI - IDEAL - OGGI
★★★ un film di KADAR-KLOS PREMIO OSCAR 1966 ★★★
UN FILM CHE RIAFFERMA LA SUPREMAZIA DEL CINEMA SU OGNI ALTRA FORMA DI SPETTACOLO
MARTIN RUT
HELEN HOLIS
LA BATTAGLIA DI ENGELCHEN
VLAD MULLER
JAN KACER
VERA COLLINS

OGGI PRIMA
al CRISTALLO
Un eccezionale film d'amore e di avventure più sexy di «Angelica»
Surcouf
TECHNICOLOR - SCOPE
LUGAR FILM

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Sede anteriore. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

Da OGGI al Cinema ASTOR
BASTA CON FILM VIOLENTI, CONTURBANTI INCOMUNICABILI
PER LA GIOIA DI GRANDI E PICCINI
CI SIAMO NOI
ARRIVATI PER AEREO DIRETTAMENTE DA HOLLYWOOD
CON LE NOSTRE PAZZE, PAZZE STORIE
MUFFY, DAFFY, PUSSY, BABBO, PUPPY, DIZZY, FRANKLIN e
PARLATO INTERAMENTE IN ITALIANO
PER QUALCHE... TOPOLINO IN PIU'
COLORE DELLA TECHNICOLOR

UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE 1967-1968
Da OGGI al CORSO
L'ULTIMA OPERA DI MARCEL CAMUS IL PRESTIGIOSO REGISTA DI «ORFEO NEGRO», UN FILM APPASSIONATO E VIOLENTO, CRUDO E VERO NELLA SUA CONCEZIONE, DOVE L'AMORE E LA VENDETTA TRIONFARONO SULLA OSTINATA E CRUDELE EGEMONIA DEI FORREST
CATERINE DENEUVE
MARILU' TOLO
HARDY KRUGER
SARO URZI
ANDRE' LAWRENCE
CHARLES VANEL
REGIA DI MARCEL CAMUS
OSSESSIONE NUDA
LUGAR FILM DISTRIBUZIONE

★ OGGI al DORIA ★
UN FILM SPASSOSISSIMO!
Rosalind Russell
Hayley Mills
GUAI CON GLI ANGELI

★ Proibito da Scotland Yard
★ Temuto dalla Magistratura inglese
★ Applaudito come non mai dal pubblico europeo
Domani al LUX
Il film di cui tutta la stampa mondiale parla
UNIDIS L'ASSALTO AL TRENO GLASGOW-LONDRA
La fedele ricostruzione cinematografica della «RAPINA DEL SECOLO»
Un film entusiasmante, avvincente, che vi mozzerà il respiro!!!
UNIDIS L'ASSALTO AL TRENO GLASGOW-LONDRA

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.501
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della G.E.E. - Bollettini Istituto Centrale di Statistica

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - 1° PIANO TELEF. 512.762 - TORINO
2 ECCEZIONALI SERATE D'ASTA
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
OGGI e DOMANI 19 c.m., ore 21
DI DIPINTI, TAPPETI, MOBILI, PORCELLANE, ECC.
PRENOTAZIONI POSTI E CATALOGHI A RICHIESTA

CONCERTI

Monteverdi (con la Corale Stefano Tempia) al Conservatorio

In tutto il mondo si celebra quest'anno solennemente il quarto centenario della nascita del cremonese Claudio Monteverdi, una delle più grandi figure dell'arte musicale non solo del Seicento, ma di ogni tempo. Il suo nome è rimasto sempre vivo in tutte le storie [illegible] musica e nella coscienza dei cultori di essa; ma nei secoli scorsi — per un complesso di ragioni storiche, di gusto e di costume, che sarebbe lungo spiegare — le opere sue furono assai lontane dalla diffusione, che esse meritavano.

Si consideri infatti che egli fu il mirabile perfezionatore di quella adamantina e aristocratica forma polifonica vocale, che fu il madrigale rinascimentale; ma ciò che conferma la versatilità del suo genio, la fervida vivacità della sua fantasia creativa e l'acuta sensibilità musicale ed affettiva è che egli, vissuto nel periodo in cui si manifestò una delle più importanti e fondamentali evoluzioni dell'arte musicale — cioè il passaggio dalla polifonia vocale all'invenzione del monodico «recitar cantando», sorretto da uno sfondo strumentale —, non solo s'impadronì immedia[illegible]mente del nuovo linguaggio e del nuovo stile, ma impresse ad essi una potenza espressiva completamente ignota [illegible] suoi predecessori ed ai suoi contemporanei.

Per la presente ricorrenza centenaria, nella nostra città si è fatto finora assai poco; perciò — dopo il concerto monteverdiano della Corale Universitaria della settimana scorsa — è da segnalare quello che sarà dato questa sera al Conservatorio dall'Accademia polifonica Stefano Tempia (come chiusura della sua annuale attività) con la collaborazione del coro, del gruppo strumentale del Conservatorio e [illegible] alcuni solisti. Si ascolterà così, sotto la direzione di don Virgilio Bellone, un'ampia e varia collana di madrigali e di canzoni, e il balletto De la bellezza per coro e strumenti: musiche tutte che accosteranno la sensibilità del pubblico ad una limpida e raffinata espressione d'[illegible].

l. c.

Sandie ritrova la voce

La cantante Sandie Shaw, che aveva perduto la voce per una indisposizione, l'ha ritrovata a Francoforte dove partecipa ad uno show televisivo (Telefoto)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Tutto Totò sul Primo
Un dramma per il Se[illegible]

● Le celebri farse dell'attore comico scomparso - «Tribuna politica» e un'inchiesta tra i partiti [illegible] «Corrado il tenente» [illegible] Mila Vannucci, Emma Danieli e Orazio Orlando

Serata televisiva più debole di quella di ieri, musicalmente nutrita, ma pur sempre accettabile in queste giornate piovose. Il Primo Canale ha il suo punto di forza nel quarto dei telefilm della [illegible] Totò [illegible] quali seguirà un dibattito sulla Comunità economica europea. Il Secondo propone la replica di un teledramma, un breve intermezzo musicale e la rubrica teatrale e cinematografica trasferitasi stabilmente dal lunedì.

* *

Alle [illegible], sul Nazionale, per il ciclo Tutto Totò vedremo il telefilm che era stato annunciato sabato scorso in sostituzione del varietà musicale «Sabato sera» mentre poi, per misteriose ragioni, è andato in onda quello già programmato per stasera. Poco male. L'unico legame tra le sei farse è costituito dall'interpretazione del compianto comico napoletano assunto fin conduttore. Si tratta infatti di un'antologia delle sue «gags» più famose, alle quali Bruno Corbucci ha appiccicato, più o meno felicemente, un principio ed una conclusione, per farne tante piccole comiche televisive (girate peraltro con la macchina da presa cinematografica).

Anche Don Giovannino è frutto della fusione di due vecchi «sketches» di rivista, autori lo stesso Totò e lo scomparso commediografo napoletano Michele Galdieri.

Vedremo Totò, affiancato dalla «spalla» Mario Castellani, e dalle attrici Antonella Lualdi e Gloria Paul, posteggiatore d'auto abusivo quanto sdegnoso di mance, volersi della possibilità di controllare gli indirizzi delle clienti nel libretti di circolazione per poi intrecciare con le più graziose galanti avventure. Durante uno di questi incidenti alterchi condotto con tecnica cambiata in casa di una automobilista, Don Giovannino sorpreso dal marito cerca di mimetizzarsi fingendosi un manichino.

Gloria Paul sarà la «partner» di Totò stasera alla tv

* *

Alle 22, Tribuna politica dedica la sua ora settimanale ad un'inchiesta tra i partiti su un argomento di attualità. Jader Jacobelli proporrà due domande, la prima relativa all'eventuale ingresso dell'Inghilterra nel Mec e la seconda sull'ulteriore allargamento dell'area economica comunitaria come possibile veicolo di un processo politico unitario. Illustrano il punto di vista dei rispettivi partiti: l'on. Carlo Russo per la dc, l'on. Gerardo Chiaromonte per il pci, l'on. Venerio Cattani per il partito socialista unificato, l'on. Benedetto Cottone per il pli, il sen. Lando Ferretti per il msi, Antonio Lettieri della direzione del psiup, Lodovico Gatto della direzione del pri e l'avv. Michele Pasienza per i monarchici.

* *

Sul «Secondo», alle 21,15, replica di un racconto sceneggiato dello scrittore svizzero Carl Spitteler (celatosi a lungo sotto lo pseudonimo di Felix Tandem (noto da far ritenere si trattasse di due persone) nell'adattamento televisivo di Carlo Castelli e per la regia di Enrico Colosimo. La vicenda di Corrado il tenente è quella di un giovane vissuto in città dove ha seguito la carriera militare e tornato poi nella paterna osteria «del Pavone», ritrova prediletto dei giornalisti del paese, gente pronta al litigio come al bere. Quando il contrasto esploderà in maniera violenta, Corrado dimostrerà [illegible] essere il più forte, in tutti i significati, a costo della sua vita. Gli interpreti principali sono Orazio Orlando, Mila Vannucci, Emma Danieli, Dory Dorika e Dora Calindri.

Alle 22,05 Virginio Mangolin presenta Quindici minuti con Nunzio Rotondo, un «micro-show» di jazz, in compagnia del giovane trombettista, che eseguirà la sua composizione «Sir Lennox», un solo brano della durata di quattordici minuti. Rotondo, una delle più singolari personalità del jazz italiano, sta preparando una serie di trasmissioni televisive. Ultima sua fatica, in ordine di tempo, una colonna «geres» per un cortometraggio a colori sul pittore liberty Alphonse Mucha.

* *

Alle 22,30 Cronache del cinema e del teatro, la rubrica di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara presentata da Margherita Guzzinati, dedica un ampio servizio al «Piccolo Teatro di Milano» in occasione del centenario della sua fondazione.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

[illegible] Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,15: La tv dei ragazzi.
18,45: Quattrostagioni.
19,15: Sapere - Anni inquieti: 1918-1940.
19,45: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tutto Totò: «Don Giovannino».
22 —: Tribuna politica. Attualità - Inchiesta [illegible] i partiti.
23 —: Telegiornale della [illegible]

Secondo Canale

18,30: Sapere (corso di francese).
19 —: Il tuo domani, per i giovani.
21 —: Telegiornale.
21,15: Corrado il tenente, da un romanzo di Spitteler.
22,05: Quindici minuti con Nunzio Rotondo.
22,20: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: Miniature asiatiche - 19,50: Il mondo di Chip - 20,20: Telegiornale - 20,40: Realtà 67 - 21,40: Pitture esplosive - 22,00: Jazz Club - 22,40: L'inglese [illegible] tv - 22,55: Telegiornale

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - [illegible]: Telegiornale - 21: Lincoln - 22: Swingle [illegible] - 23: Telegiornale - 23,30: Giro d'Italia.

SECONDO CANALE. — Ore [illegible]: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Aspettando il bambino - 22,05: Spettacolo musicale

Programmi della RADIO

GIOVEDI' 18 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 13,30: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: I nostri successi - 16: Quadrante dello sport.

Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,20: Canzoni napoletane - 17,30: «Abbasso il progresso» - 18,15: Gran varietà - 19,25: La radio è vostra - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta C. Caselli - 20,20: La canzone da palcoscenico, a cura di C. Gigli.

Ore 21,05: Concerto della violinista J. Martzy e del pianista J. Antonietti. Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3; Hindemith: Sonata in do magg.; Bartok: Rapsodia n. 1 - 21,50: Musica leggera - 22,30: Musica da ballo - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Il senso illeso: varietà - 13,25: Autoradioraduno - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Parliamo di musica - 15,30: Notiziario - 15,35: Parla un medico - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Disco per l'estate - 17,30: Notiziario - 17,35: Le grandi orchestre degli anni '30 - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Mondo dell'opera: rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste di Franco Soprano - 21: Sella e dondolo - 21,30: Giornale radio - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy - 15,30: Novità discografiche - 16: Musiche di Szymanowski, Lutoslawski - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte - 17,50: Musiche di Kodaly - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Pagina aperta - 19,15: Concerto serale - 20,20: «Saffo» - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Costume - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» [illegible] Radio

«Il mondo dell'opera» è una rassegna settimanale del Secondo Programma (ore 20) dedicata agli spettacoli lirici in Italia e all'estero. In essa Franco Soprano raccoglie notizie, anticipazioni e interviste.

«Saffo» di Giovanni Pacini va in onda alle 20,20 sul Terzo nella registrazione effettuata al San Carlo di Napoli, in occasione della ripresa moderna di quest'opera scritta in ventotto giorni nel 1840. Pacini, che fu contemporaneo ed amico di Rossini, nacque a Catania nel 1796 e morì a Pescia, in Toscana, nel 1867.

La Cardinale a Mosca

«Vorrei interpretare un film sovietico»

MOSCA, giovedì sera.

«Sogno di interpretare un film sovietico», ha detto Claudia Cardinale che si trova in Urss insieme con il marito, il produttore Franco Cristaldi. «Sono felice di essere a Mosca — ha aggiunto — e spero di conoscere i miei colleghi sovietici».

Al «Piper» di Roma

Tito Schipa (figlio) mette in scena un'opera «beat»

[illegible] Patty Pravo [illegible] la parrucca «beat» (Tel.)

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, giovedì sera.

Nel «Piper Club» di Roma è stata rappresentata ieri sera la prima «opera beat» della storia musicale, «Then an alley» («E poi una strada»), un «collage» di temi musicali tratti dalle più conosciute canzoni di Bob Dylan. L'idea di realizzare questo tipo di spettacolo è stata di Tito Schipa jr. figlio del famoso tenore italiano, il quale si è limitato a mettere [illegible] musiche scritte dal «vate della protesta», seguendo una sua personale concezione.

I testi dell'«opera beat» [illegible] stati scritti da Mario Fales ed illustrano la storia [illegible] una ragazza moderna e spregiudicata che tenta di [illegible] una sua vita particolare [illegible] fuori di tutti gli schemi tradizionali, senza mai riuscirci pienamente.

Il realiz[illegible] dello spettacolo, Tito Schipa jr., si è anche dovuto improvvisare attore per [illegible] defezione, all'ultimo momento, di Steve Whittaker, uno dei principali interpreti del lavoro. Le altre parti principali dell'«opera» [illegible] state affidate a Si[illegible] Catlin, Billi Anastasi, Penny Brown e Mario Fales, autore [illegible] testi. Molti applausi. In prima fila, tra i giovani, c'era anche Patty Pravo, la reginetta del «Piper».

a. a.

NUOVI DISCHI

Serenata per Jane Fonda e le canzoni dell'estate

★ Il *leit-motiv* dell'ultimo film di [illegible] diva ★ Pettenati cambia stile ★ Carmen Villani candidata al «Premio della Critica»

Musica leggera

● JANE FONDA ha ispirato il *leit-motiv* del film *Barry Sundown* che la stessa diva ha ultimato in questi giorni. E' un brano ricco di coloriture melodiche arrangiato e orchestrato da Ben Thompson con una tecnica raffinata. Nella sec[illegible] facciata del 45 giri Fox troviamo Ti-ti-ta dalle reminiscenze latino-americane, quindi generosamente ritmato e [illegible]to. Giudizio: ottimo.

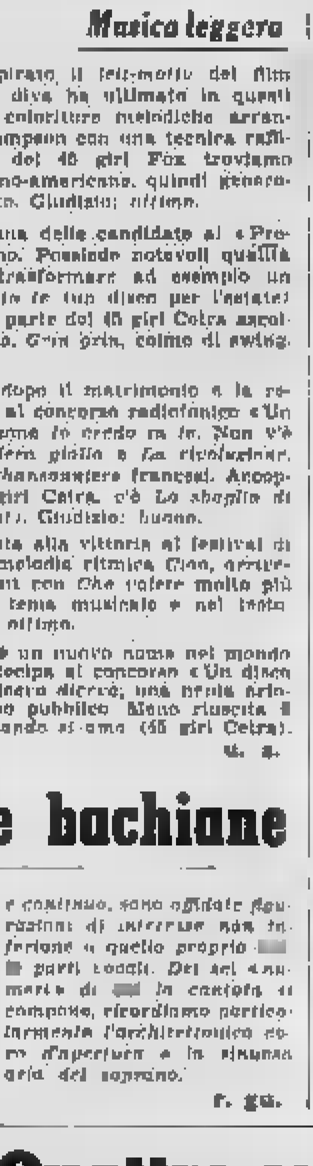
● CARMEN VILLANI è una delle candidate al «Premio della critica» di quest'anno. Possiede notevoli qualità interpretative. E' capace di trasformare ad esempio un calle motivo come *Io ho perduto te* (un disco per l'estate) [illegible] un brano d'effetto. Nell'altra parte del 45 giri Cetra ascoltiamo [illegible] canzone sentimentale. Gira gira, colmo di swing. Giudizio: buono.

● GIANNI PETTENATI, dopo il matrimonio e la recentissima paternità, partecipa al concorso radiofonico «Un disco per l'estate» con la canzone *Io credo in te*. Non v'è traccia del vecchio stile *Bandiera gialla* o *La rivoluzione*. Qui Pettenati [illegible] il verso ai chansonniers francesi. Accoppiato al primo brano nel 45 giri Cetra, c'è *Lo sbaglio di volere te* (il noto *This and that*). Giudizio: buono.

● TONY CUCCHIARA punta alla vittoria al festival di Saint Vincent con la graziosa melodia ritmica Ciao, arrivederci incisa su un 45 giri Sprint con Che volere molto più convincente, ed espressiva nel tema musicale e nel testo. Per tale motivo il giudizio è: ottimo.

● GABRIELLA MARCHI è un nuovo nome nel mondo della musica leggera e già partecipa al concorso «Un disco per l'estate» con la melodia *Dimmi dirrò*, una bella ariosa che avrà certame[illegible] un suo pubblico. Meno riuscita è la seconda interpretazione: Quando si ama (45 giri Cetra). Giudizio: buono.

u. s.



L'attrice Jane Fonda

Due cantate bachiane

Musica classica

Il soprano Agnes Giebel, il contralto Helen Watts, il tenore Jan Partridge, il basso-baritono Tom Krause, ecco, con l'orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet, gli ottimi specializzatissimi esecutori di due Cantate bachiane, la n. 13 e la n. 103, edite dalla Decca. La prima, composta per l'ottava domenica dopo la Trinità, possiede un carattere calmo e contemplativo, e se si eccettua il vigoroso «arioso» del basso risulta nel complesso alquanto convenzionale.

La n. 103 è al contrario un autentico capolavoro. Scritta nel 1725 per la nona domenica dopo [illegible] Trinità, ha, pur nella sua brevità, l'ampiezza di respiro e l'intensa spiritualità dei più alti oratori. Si divide secondo i consueti schemi in una serie di cori, arie solistiche e recitativi; all'orchestra, composta di due oboi, un corno, archi e continuo, sono affidate figurazioni di interesse non inferiore a quello proprio [illegible] parti vocali. Dei sei numeri di [illegible] la cantata si compone, ricordiamo particolarmente l'architettonico coro d'apertura e la sinuosa aria del soprano.

r. gu.

Il [illegible] italiano al «Meeting» di Alghero

ALGHERO, giovedì sera.

Un omaggio insolito sarà reso ad Alghero, nel corso del terzo «Meeting del cinema italiano» che si svolgerà dal 24 al 28 giugno, al regista Alberto Lattuada e agli attori Nino Manfredi e Graziella Granata. L'omaggio, infatti, consisterà nella proiezione di un documentario antologico della loro attività artistica, attualmente in corso di realizzazione.

Anche quest'anno, alla rassegna cinematografica, promossa dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Alghero sotto il patrocinio dell'assessorato al Turismo della regione sarda, saranno presentati film italiani inediti e, dopo la proiezione, seguirà l'incontro tra il pubblico, gli autori e gli interpreti.

Quattro ore con Renzo e Lucia

«I promessi sposi» incisi su 5 dischi - Giulia Lazzarini e Davide Montemurri i protagonisti con Renzo Ricci e Glauco Mauri

Servizio particolare a Stampa Sera

MILANO, giovedì sera.

«I promessi sposi» stanno uscendo in cinque dischi 33 giri. La durata totale di ascolto è di 4 ore. Lo sceneggiatore Walter Vaanini ha dovuto perciò sottoporre il testo a una rigorosa selezione. Naturalmente non poteva essere registrato tutto il romanzo e si è dovuto procedere a una scelta proporzionata degli episodi fondamentali, saltando quelli di saldatura, cercando di ricostruire l'atmosfera [illegible] effetti sonori e affidando le parti ad attori adatti ai vari personaggi.

Non pochi telespettatori si sono lamentati di non aver riconosciuto nella recente edizione televisiva personaggi a loro così cari, perché l'immagine finisce per limitare la fantasia. Quindi aver ridotto in dischi «I promessi sposi» è stata un'idea valida dell'editore Alberto Carisch.

Il cast degli attori è interessante: Giulia Lazzarini, la voce tranquilla perfetta di Lucia; Davide Montemurri, Renzo; Ave Ninchi, Perpetua; Renzo Ricci quale Fra Cristoforo; Glauco Mauri perfetto Don Abbondio.

a. g.

SIETE [illegible] AD AFFRONTARE LE VACANZE?

(CON IL VOSTRO FISICO)

SOLO L'ATHLETIC CLUB TORINO PUO' RIMETTERE A POSTO IL VOSTRO FISICO [illegible] TEMPO PER IL MARE!

NON ESISTONO CASI IMPOSSIBILI CON IL D.C.T.!

Prima del DCT — Dopo il DCT

COSA E' IL D.C.T.?
Il più grande successo americano per dimagrire, che dà risultati incredibili in brevissimo tempo.

Tutti possono ottenere i risultati?
Sì, senza eccezioni per età o condizioni fisiche.

QUANTO COSTA?
750 LIRE
[illegible] TRATTAMENTO

IN QUANTO TEMPO?
Pochissimo, immaginate una perdita di 20-40 cm. in meno di un'ora con un trattamento D.C.T.

Prima del DCT — Dopo il DCT

RIMBORSO GARANTITO SE NON PERDERETE ALMENO 16 CM. CON UN TRATTAMENTO D.C.T.

Oltre [illegible] D.C.T. - Bagno Turco + Idroterapia + Docce Private + Massaggi meccanici e manuali + Programmi e supervisione individuali + Bar [illegible] salute

Athletic club
☎ 51.78.28 VIA [illegible] 28 - TORINO
Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle [illegible] 21 esclusa la domenica

Telefonate subito per una analisi gratuita del vostro fisico al
51.78.28
uno sconto del 20 % al prossimi 25 signori che prenoteranno un appuntamento (senza impegno).

Il medico della famiglia

Mal [illegible] mal d'aria - Malattie mentali - Vede solo il [illegible] lavoro - Infezioni alla gola - Ipomania - Le nostre lenzuola - Vampate di calore dopo i [illegible] anni - Diete speciali - Vitamine tutti i giorni

L'80 per cento [illegible] nostra popolazione soffre [illegible] mal di mare o d'aria. [illegible] sono persone che addirittura avvertono i primi sintomi della caratteristica indisposizione [illegible] appena vedono [illegible] passerella della nave o dell'aereo. A [illegible] perciò vorremmo dare qualche modesto [illegible] utile consiglio. Primo: alla vigilia della partenza evitate di mangiare cibi grassi. Secondo: quando siete ancora a terra non pensate che in viaggio potreste sentirvi male. Terzo: fate [illegible] dei preparati contro il mal di mare o d'aria che la farmaceutica mette a vostra disposizione. Non possiamo dire molto sull'efficacia di questi ultimi: perché essa varia [illegible] soggetto a soggetto. Gli esperti assicurano che il sistema migliore è quello di andare per eliminazione: se un preparato risulta poco efficace, se ne provi un altro. Tutti, comunque, se non prevengono o fanno passare il malessere, servono pur sempre ad alleviarlo. Perciò, prima di iniziare un viaggio, si consulti il medico di casa o il farmacista.

* *

Il signor Gustavo S. domanda:

«E' vero che le malattie mentali erano meglio comprese e curate nel secolo scorso e che oggi, in questo settore, siamo in regresso?»

Chi Le [illegible] detto [illegible] del genere? E' vero [illegible] contrario: [illegible] questo secolo la psichiatria ha compiuto notevoli [illegible] e il malato di mente viene curato anche [illegible] punto di vista umano e sociale.

* *

Un impiegato del catasto ci scrive:

«Vedo solo il mio lavoro, dal quale traggo tutte le soddisfazioni della vita. E' giusto?»

No. Si guardi attorno e cerchi di trovare qualche interesse al di fuori del lavoro: vedrà che quest'ultimo le apparirà sotto nuova luce.

* *

Lettera dell'avvocato C. C.:

«Ci si può ammalare di tonsillite più di una volta?»

Sì. E per evitare questo pericolo i medici consigliano l'asportazione chirurgica delle tonsille.

* *

Una lettrice di Roma domanda:

«Che cos'è l'ipomania?»

La mania è una sovreccitazione generale [illegible] facoltà intellettuali e morali. I pazienti [illegible] registrano un attenuarsi [illegible] questi sintomi vengono a trovarsi in uno stato che i medici definiscono appunto «ipomania».

* *

Lettera di una massaia:

«Vorrei sapere quante volte al mese bisogna far prendere aria alle lenzuola»

Una sana igiene impone di far prendere aria [illegible] lenzuola ogni giorno e di lavarle almeno una volta alla settimana. Dal canto nostro, consigliamo anche di esporle il più sovente [illegible] possibile al sole.

* *

Un lettore domanda:

«E' vero che certe donne vanno soggette a vampate di calore e palpitazioni cardiache anche dopo i 60 anni?»

Sì. Le vampate di calore possono insorgere [illegible] più di 10 anni dopo la [illegible]. L'origine non va sempre [illegible] nel mutamento di vita. Le vampate possono infatti essere un fenomeno nervoso; e la palpitazione anche.

* *

La signora Emma C. scrive:

«Il mio medico ha una [illegible] hobby: ad ogni paziente consiglia [illegible] [illegible] particolare. Cosa ne dite?»

Che il suo medico ha ragione: forse nessuno più di lui può sapere quel [illegible] fa bene ai propri pazienti.

* *

Il signor G. Spallanzani domanda:

«E' necessario per una persona normale e in ottima condizioni di salute prendere diversi tipi di vitamine tutti i giorni?»

No, a meno che abbia [illegible] abitudine di bere troppi alcoolici: in tal caso [illegible] supplemento di vitamine giova.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Preoccupante situazione a Tortona

Per l'OMT è difficile evitare il fallimento

Lo stabilimento [illegible] occupato dagli operai - Un commercialista [illegible] [illegible] incontra oggi a Roma con l'on. Pella - I titolari della [illegible] denunciati per emissione di cambiali false - Si [illegible] che l'azienda sia [illegible] da un gruppo industriale

Nostro servizio particolare

Tortona, giovedì sera.

Prosegue a Tortona l'occupazione [illegible] parte degli operai dello stabilimento della Omt — Officina meccanica tortonese — mentre in giornata, a Roma, il dott. Fagnano (un commercialista tortonese da qualche tempo affiancato ai titolari dell'azienda col compito di amministratore, nel tentativo di superare la grave crisi economica in atto) si incontrerà con l'on. Pella che dall'inizio della crisi segue la situazione dell'impresa.

Nelle scorse settimane il dott. Fagnano, con l'appoggio del parlamentare piemontese, aveva chiesto a cinque istituti bancari un finanziamento di almeno [illegible] milioni, cifra che avrebbe dovuto, secondo le previsioni, servire [illegible] avviare la ripresa dell'azienda; ora le cose sono precipitate e la situazione è divenuta in questi ultimi giorni molto più critica, per [illegible] il commercialista tortonese esporrà all'on. [illegible] i nuovi sviluppi. Quali saranno le decisioni che scaturiranno dall'incontro romano è difficile prevedere; è certo comunque che appare sempre più remota la possibilità di trovare una via di salvezza per la Omt.

Ieri, nel corso di una riunione svoltasi presso l'Ufficio del lavoro di Alessandria, alla presenza dei sindacalisti della Uil, Cisl e Cgil, del direttore dell'Unione Industriale, del sindaco di Tortona, Bergesio, e di una delegazione di operai — che hanno ribadito l'intenzione di proseguire l'occupazione dello stabilimento almeno fino alle conclusioni dell'odierno incontro romano — il dott. Fagnano ha fatto una esposizione dei [illegible] che [illegible] ben poco campo all'ottimismo. E, in [illegible], la situazione è veramente critica: il passivo della ditta si aggirerebbe sui due-tre miliardi di lire e i creditori non sembrano più disposti ad attendere ulteriormente, tant'è vero che [illegible] prima istanza di fallimento è già [illegible] presentata al Tribunale di Tortona.

Si aggiunga che altri creditori sostengono di aver ricevuto dai titolari della ditta cambiali false: di qui numerose denunce presentate ai carabinieri, che [illegible] ora svolgendo indagini per stabilire la fondatezza o meno [illegible] tali accuse. Pertanto è apparso a tutti evidente come la crisi sia giunta ad un punto tale [illegible] rendere problematico [illegible] tentativo per evitare il [illegible] dell'Omt, e quanto meno [illegible] concordato che porterebbe comunque sempre alla c[illegible] delle attività.

Ad un certo punto, anzi, nel [illegible] dell'incontro si è affermato che a [illegible] drastica soluzione sarebbe auspicabile giungere [illegible] il più breve tempo possibile, nella speranza poi che uno dei gruppi industriali che dicono di essere interessati a rilevare l'azienda, concluda l'acquisto [illegible] assicuri il lavoro alle maestranze, riprendendo l'attività. Forse questa è l'unica via da seguire, perché ben difficilmente, nel corso del [illegible] incontro romano, il dott. Fagnano riuscirà a [illegible] i fondi necessari a salvare la Omt dal dissesto.

La grave crisi che ha colpito la Omt — stabilimento per la produzione di autoveicoli industriali — viene seguita con attenzione e preoccupazione negli ambienti economici della provincia e desta non poca ansietà a Tortona. [illegible] negli scorsi anni un altro [illegible] complesso — la Orsi — era stato travolto [illegible] [illegible] dissesto. Alla situazione d[illegible] operai [illegible] particolare si stanno occupando il sindaco Bergesio e la Giunta comunale.

f. m.

Ferito da un automobilista in una lite per il parcheggio

Milano, giovedì sera.

(g. m.) Una furibonda lite è scoppiata fra due automobilisti che volevano parcheggiare nello [illegible] posto la loro vettura: uno dei contendenti è rimasto ferito.

Il fatto, [illegible] ha richiamato l'attenzione dei passanti ed ha fatto [illegible] la polizia, è avvenuto poco dopo le 18 di ieri in via Tolstoi al Giambellino. A quell'ora [illegible] Cellamare, 23 anni, abitante in via Vespri Siciliani 81, [illegible] volante di una «1300» aveva accostato per parcheggiare. Stava per entrare ad occupare il posto libero quando, in retromarcia, è giunta una «Opel Rekord», guidata da Luigi Mezzetti, di 56 anni, abitante a Lissone in via Beltrame 4: visto il posto vuoto, l'automobilista stava a sua volta per posteggiare.

D'un tratto la vettura del Mezzetti è finita [illegible] il paraurti contro l'altra macchina. Tra i due automobilisti è quindi sorta una lite e dopo uno scambio di parole il Mezzetti ha afferrato un fiasco vuoto che era appoggiato accanto a un bidone della spazzatura, l'ha spezzato e con il collo scheggiato [illegible] [illegible] suo avversario. Questi, pur scansandosi, non è riuscito [illegible] evitare che due colpi gli aprissero due tagli abbastanza profondi al viso e al collo.

Il padre [illegible] Cellamaro, Domenico, di 51 anni, che ha il negozio vicino al punto in [illegible] è scoppiata la violenta disputa, è accorso in difesa del figlio. Il negoziante, aiutato da alcuni passanti, che nel frattempo avevano chiamato la polizia, riusciva finalmente a [illegible] il Mezzetti.

Poco dopo intervenivano [illegible] agenti. Antonio Cellamare veniva accompagnato all'Ospedale Maggiore, [illegible] i medici gli riscontravano ferite giudicate guaribili in 10 giorni.

[illegible] sotto il sole [illegible] Roma

Marisa [illegible] al riposo al sole di Ostia. L'attrice [illegible] girando in riva al mare alcune [illegible] del [illegible] «Dorellik» ispirato alla fortunata [illegible] televisiva «Johnny Sera» di cui fu animatore il cantante Johnny Dorelli. Partner d[illegible] [illegible] l'americano Philip Law (nella foto). L'interprete femminile della pellicola è però Margaret Lee. La diva inglese ha ultimato il suo lavoro sul «set» della Costa Azzurra e anche lei adesso si trova a Cinecittà dove «Dorellik» [illegible] [illegible] ultimato. In questo film, Dorelli assumerà [illegible] vesti più impensate, tra cui anche quelle [illegible] una ragazza (Telefoto)

NEL GIRO DI 24 ORE [illegible] SCOPPIO E UN INCENDIO

Misteriosi i due incidenti alla Châtillon di Vercelli

E' in corso un'inchiesta per stabilire le responsabilità - I quattro ustionati e i due feriti non destano preoccupazioni

L'ing. Sorrentino ricoverato all'ospedale per ustioni

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Le condizioni dei sei dipendenti della «Châtillon» rimasti ustionati (quattro) e feriti (due) nei due incidenti [illegible] accaduti nel più importante [illegible] stabilimento vercellese nello spazio di ventiquattro ore, e che sono ricoverati all'Ospedale Maggiore della nostra città, vanno decisamente migliorando.

Nel primo incidente, [illegible] nato martedì pomeriggio, rimasero ustionati in più parti del corpo, a [illegible] dello scoppio e conseguente violenta fiammata [illegible] tre fusti per il recupero del solfuro di carbonio, l'ing. Ettore Sorrentino, di 42 anni, da Vercelli (prognosi 15 giorni), Giovanni Brancaleoni, di anni 41, [illegible] Vercelli (prognosi [illegible] giorni), Cesare Penuni, di anni 34, da Vercelli (prognosi 10 giorni); Dino Predu, di 30 anni, da [illegible] [illegible] milano di [illegible] (prognosi 10 giorni), autista dell'autocisterna di proprietà dell'Azienda Solfuro [illegible] Milano, da [illegible] [illegible] trasportato il solfuro di carbonio che generò, attraverso l'incendio [illegible] un montacarichi, lo scoppio dei tre fusti; rimase pure ustionato Domenico Varesa, di 30 anni, da Vercelli (prognosi cinque giorni), ma dimesso immediatamente.

Nel secondo incidente, accaduto verso le 11 di ieri mattina, sono rimasti feriti gli operai Nello Conforto, di [illegible] anni, e Mario Pulisetti, di 43 anni, entrambi abitanti a Vercelli: il Conforto ha riportato la sospetta frattura del piede sinistro, con prognosi di dieci giorni, il Pulisetti ferite agli arti superiori, per cui è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

L'incidente di ieri ha avuto svolgimento rapido e impressionante. Era [illegible] poco entrato, e per la prima volta, in azione una torre (un immenso traliccio alto circa venti metri in ferro) percorsa da grossi tubi dentro cui scorreva solvente [illegible] acetato di metile e benzolo per la trasformazione in contatto, torre che serviva [illegible] sostegno e potenziamento alla produzione, allorché improvvisamente si levarono dai tubi posti alla base alte fiammate.

I due operai, che erano al primo piano per svolgere alcuni lavori, da un'altezza di quattro metri circa si buttarono a terra, dove rimanevano doloranti.

Intanto cominciava l'opera di tamponamento, iniziandosi [illegible] lo spegnimento delle fiamme, che ad un certo momento raggiungevano altezze variabili fra i diciotto e i venti metri. I pompieri di Vercelli e la speciale squadra antincendi dello stabilimento lavoravano fin verso le due per aver ragione dell'incendio: i danni, non ancora accertati, [illegible] dell'ordine di parecchie decine di milioni. L'attività produttiva della fabbrica non ha subito rallentamenti poiché la torre era in uno spiazzo pressoché isolato dai reparti. E' in [illegible] una inchiesta per accertare [illegible] siano potuti accadere i due incidenti.

w. n.

La banda dei 36 giudicata a Cuneo

La libertà provvisoria chiesta per uno degli zingari

E' stato scarcerato per un breve periodo; ora è accusato [illegible] avere calunniato i carabinieri sostenendo di [illegible] stato minacciato e picchiato

Cuneo, giovedì [illegible].

(g. d. m.) Questa mattina i difensori, avvocati Toselli e Vercellotti, hanno presentato una [illegible] alla Procura della Repubblica perché sia concessa la libertà provvisoria [illegible] zingaro ventitreenne Modesto Argenta che, assolto e scarcerato martedì sera a conclusione del processo-fiume, è stato di nuovo arrestato [illegible] a mezzogiorno su mandato di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Spaziani. Si tratta dello stesso magistrato che ha sostenuto l'accusa nel processo contro la banda dei trentasei.

L'Argenta, che è sposato e padre di due bambini, è accusato di aver calunniato, deponendo in aula nell'udienza del 20 aprile scorso, i carabinieri di Alba, e particolarmente il maresciallo Taca, sostenendo che gli stessi lo avevano minacciato e picchiato durante gli interrogatori.

Il giovane zingaro, che sperava, minacciato, di vederselo i giudici l'avessero condannato e per il quale il P.M. aveva chiesto una condanna a trent'anni di reclusione, è stato arrestato dai carabinieri nell'accampamento di S. Giacomo, alla periferia della città, mentre con tutta la tribù stava per iniziare il [illegible] della liberazione.

Modesto Argenta, nel porgere i polsi alle manette, è scoppiato a piangere [illegible] mando: «Credevo che con l'assoluzione di ieri sera fosse tutto finito, sono troppo sfortunato». Questa mattina il giovane sarà interrogato dal dott. Spaziani, che subito dopo esaminerà la richiesta di libertà provvisoria presentata dai difensori.

Aquila morta per il freddo sotto uno [illegible] [illegible] ghiaccio

Cuneo, giovedì sera.

In un anfratto roccioso al Pian del Re di Crissolo, ai piedi del Monviso, un valligiano ha scoperto ieri un'aquila gigante morta sotto uno strato di ghiaccio: si presume che il rapace l'inverno scorso [illegible] sceso dalle montagne in cerca [illegible] cibo e, stanco e [illegible], abbia poi [illegible] riparo nell'anfratto, dove [illegible] rò il freddo [illegible] l'ha [illegible] ciso.

Fallito ratto prematrimoniale

A colpi di judo mette k o i rapitori

[illegible] vivace reazione [illegible] giovane [illegible] costretto lo spasimante e i suoi amici alla fuga - L'episodio presso Enna

ENNA, giovedì sera.

Il ratto di una ragazza, tentato in pieno giorno da mezza dozzina di giovinastri nei pressi di Pietraperzia, è miseramente fallito grazie all'imprevedibile reazione della giovane la quale, invece di farsi prendere dagli avvenimenti — [illegible] accade in casi del genere — [illegible] è avventata contro il suo spasimante e i suoi complici tempestandoli di pugni, graffi e colpi [illegible] «judo».

La protagonista femminile del movimentato episodio si chiama Emilia [illegible] ed ha vent'anni. Mentre si trovava in contrada Pozallo, la giovane veniva bloccata da un'auto [illegible] quale scendevano numerosi giovinastri. Certi di avere che fare con una facile preda, essi tentavano di afferrare la ragazza per caricarla sulla vettura.

Emilia Salvatrice, scorgendo tra i suoi aggressori un suo pretendente respinto e comprendendo che la volevano rapire a scopo di matrimonio, raccoglieva tutto il suo sangue freddo. Cominciava a distribuire agli esterrefatti rapitori pugni, calci, graffi e colpi di «judo», mettendone alcuni fuori combattimento, primo fra tutti il presunto organizzatore del tentato ratto, il ventinovenne Alessandro Calvino. Contemporaneamente si metteva ad urlare attirando l'attenzione di alcuni contadini che lavoravano nei campi.

Visto che le cose si mettevano male, i rapitori se la davano a gambe abbandonando l'auto.

f. s.

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio E. Bernacchi (L. 500.000, m. 2200), gentlemen

1. Shatolon 73½; 2. Tahdo 73; 3. Fleur du Dragon 72½; 4. Roc 72; 5. Mozart 69.

2. - Premio Ticino (L. 1 milione, m. [illegible])

1. Milonguero (63, G. Dettori); 2. Terrore (53, A. Gaiardelli); 3. Andalo (53, O. Pessi); 4. Conclusione (49½, E. Pinto); 5. Acapulco (48, F. Valeri).

3. - Premio Trafarello (L. 600 mila, m. 1400)

1. Indianella 49; 2. Trouville 56; 3. Mossana 46; 4. La Rivelta 46; 5. Pietro 45½; 6. Zanetto 49; 7. Tres Chic 52; 8. Leida 50; 9. Picciotta 50; 10. Amontillado 44; 11. Clarendon 54.

4. - Premio Bevigliasco (Lire 560.000, m. 1400)

1. Franeky 53; 2. Guappo 51; 3. Verdicchio 51; 4. Alesio 49; 5. Dragone 53.

5. - Premio Unione Industriale (L. 1.000.000, m. 2200)

1. Mara (51½, D. Pessi); 2. Eltov (52½, U. Ubaldi); 3. Triolet (51, G. Deltori); 4. Timberland (51, G. Pinto); 5. Herring (47); 6. Alzorli; 7. Estreso (45, F. Denato).

6. - Premio Cime Bianche (L. 600.000, m. 1100)

1. Vitterito 54; 2. Triplantesta 55; 3. Hjani 54; 4. Like a Spark 53; 5. Marab 52; 6. Kirina 49½; 7. Picasso 47; 8. Zoom 48½; 9. Franeli 46; 10. Oh Blue 45.

I favoriti: 1. Rex-Shatolon; 2. Conclusion-Terrore; 3. La Rivelta-Leida; 4. Dragone-Guappo; 5. Kirov-Mara; 6. Kirina-Vittorito.

Roma (galoppo, [illegible] 15)

1. - Premio Eboli (L. 1.312.000, m. 2200)

1. Bagnolo 58; 2. Zimmermann 55; 3. Thunder 59½; 4. Ciappin 56.

2. - Premio Salerno (L. 1 milione 250.000, m. 1700)

1. La Rochelle 52; 2. Gardone 54; 3. Niso 54; 4. Sex Appeal 54½.

3. - Premio Magna Grecia (L. 2.000.000, m. 1600)

1. La Comedien (55, A. Vinciai); 2. Vivandot (53½, B. Agrifoglio); 3. Orlolo (60½, O. Vavacca); 4. Niro (51, G. Pisa); 5. Tryxa (51, A. Di Nardo).

4. - Premio Sarno (L. 1 milione, m. 1600)

1. Libertino 55½; 2. Latino 53½; 3. Esperia 50½; 4. Piantella 53½; 5. [illegible] Fiorentino 53; 6. Benozzo Gozzoli 45; 7. Kronenrest 57; 8. Udine 53½; 9. Piave 55½; 10. Luna Park 57.

5. - Premio della Speranza (L. 1.030.000, m. 1600)

1. Basilico [illegible] A. Vinciai; 2. Valerio Flacco (54, O. Fancera); 3. Woodwing (54, G. Pisa); 4. Les Rameaux (54½, A. Di Nardo); 5. Tunisi (54, S. Fancera); 6. Butiro (54, A. Pisa).

I favoriti: 1. Thunder-Bagnolo; 2. Sex Appeal-Niso; 3. La Comedien-Tryxa; 4. Benozzo Gozzoli-Latino; 5. Les Rameaux-Woodwind; 6. Orlolo-Valsandra; 7. Clairfontaine-Lilas.

Napoli (trotto, ore 15)

1. - Premio d'Aragona (L. 600 mila), gentlemen

A m. 1600: 1. Lautaria; 2. Nantucket; 3. Lahag; 4. Ovra; 5. Lanella; 6. Pacoserre; 7. Figaro; 8. Erix; 9. Solmaggiore.

2. - Premio del Po[illegible] (L. 600 mila)

A m. 1600: 1. Caronte; 2. Labano; 3. Ugolino; 4. Mister Deraria; 5. Labaile; 6. [illegible] rone.

5. - Premio Maschio Angioino (L. 1.200.000)

A m. 2060: 1. Rollins (C. Savarese); 2. Orasto (G. Terracina); 3. Parigi (M. Mennini); 4. Orosan (A. Ceresoni); 5. Marsiaco (A. Mastrola); 6. Urbano (R. D'Errico); 7. Xalana (S. Matarazzo); 8. Iroo (G. Sodano); a m. 2080: 9. Putor (A. Cicognani); 10. Belgioso (A. Esposito).

I favoriti: 1. Lalog-Pacoserre; 2. Caronte-Ugolino; 3. Montese-Golconda; 4. Olmari-Ravina; 5. Urbano-Putor; 6. Quillena-Quiglia; 7. Irvina-Porfirio; 8. Nadia-Ischia.

Milano (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Orsingovi (L. 600 mila), gentlemen

A m. 2000: 1. Robino; 2. Gogh; 3. Tolanello; a m. 2020: 4. Marlino; 5. Crazy Horse; 6. Guargi; 7. Mostino.

2. - Premio S. Cristoforo (Lire 650.000)

A m. 1600: 1. Zibunia; 2. Master Juria; 3. Taverniler; 4. Quaride; 5. Diagramma; 6. Level; 7. Balletar; 8. Boreoto; 9. Banto.

3. - Pr. Valmara (L. 1.000.000)

A m. 1600: 1. Negi; 2. Bi[illegible] rella; 3. Navone; 4. Ghian; 5. Foira; 6. Oasago.

4. - Premio Manfredi (L. 1 milione 300.000)

A m. 1600: 1. Mister Nova (G. Paschini); 2. Tetry (G. Negara); 3. Pierfrance (W. Baroncini); 4. Quilico (W. Casoli); 5. Brunico (E. Gubellini); 6. Dulso (J. Frugoni); 7. Mabel (M. Darbelta).

5. - Premio Ippodromo (L. 640 [illegible])

A m. 2060: 1. Ponte; 2. Equita; 3. Pepoli; 4. Carambolo; 5. Stupendino; 6. Titanus; 7. Lizard; 8. Chocher Spaniel; 9. Pada; 10. Donovan; 11. Stoccolma.

6. - Premio Unire (L. 4.000.000)

A m. 1600: 1. Van Dick (D. Fossati); 2. Po (A. Fontanelli); 3. Turbina (E. Gubellini); 4. Urubù (M. Barbetta); 5. Sailer (W. Baroncini); 6. Nevolo (V. Guazzaldi).

A m. 1600: 1. Sentimental; 2.

7. - Pr. Argegno (L. [illegible]) Otaro; 3. Lingotto; 4. Rembrandt; 5. Dakotino; 6. Orbello; 7. Lucillo; 8. [illegible].

8. - Pr. Granlaie (L. 800.000)

A m. 2060: 1. Belgrado; 2. Nitarnila; 3. Burgundo; 4. Acato; a m. 2080; 5. Direttor; 6. Cale Terrier; 7. Irriverente; 8. Calipso; 9. Lavagnola.

I favoriti: 1. Mastino-Tofanella; 2. Tavernier-Quaride; 3. Oasago-Negi; 4. Quilico-Dulso; 5. Pepoli-Pada; 6. Van Dick-Sailer; 7. Lingotto-Rembrandt; 8. Acato-Cale Terrier.

Firenze (trotto, ore 21)

1. - Premio Barbiella (L. 550 mila)

A m. 1600: 1. [illegible]; 2. Bra[illegible]; 3. Sorrentino; 4. Ilaro; 5. Brigata.

2. - Premio Fontedora (L. 600 mila)

A m. 1600: 1. Tygri; 2. Italo; 3. Toreador; 4. Giuberti.

3. - Premio Palazzo Antinori (L. 1.000.000)

A m. 1600: 1. Mario (V. Filippi); 2. Tigrat (B. Nesti); 3. Bulo (V. Scalabini); a m. 1660: 4. Zigrino (V. Baldi).

I favoriti: 1. Echo-Gabrio; 2. Dasco-Brigata; 3. Italo-Toreador; 4. Ivonna-Austerlitz; 5. Colonia-Cusco; 6. Zigrino-Bulo; 7. Rotario-Afala.

La RICETTA del GIORNO

Rotoli [illegible] prosciutto

Per sei persone vi occorreranno: sei fette grandi di prosciutto cotto, [illegible] cucchiaiata di burro, 100 grammi di riso, 75 [illegible] groviera grattugiata, tre pomodori, due peperoni, tre porri, tre cucchiai d'olio, profumo [illegible] aglio, di timo e di lauro, un cucchiaino di paprica, sale e pepe.

In una padella fate intiepidire l'olio, indi mettete i pomodori tagliati a fette, i peperoni ben mondati, i porri sottilmente affettati e i profumi di [illegible] timo e lauro in piccola quantità. Infine mentre fate cuocere per alcuni minuti, salate, pepate e aggiungetevi la paprica. Intanto avrete cotto il riso alla creola e cioè lessato in poca acqua in modo che cuocendo abbia da assorbirla tutta. Comunque sgocciolatelo prima di versarlo sui pomodori e i peperoni. Aggiungete infine il formaggio grattugiato.

Avrete ottenuto in tal modo un composto da distribuire sulle fette di prosciutto, che poi arrotolerete disponendole su una pirofila o su un piatto che regga il fuoco. Passate ancora una spolverata [illegible] formaggio, aggiungete qualche pezzetto di burro, infornate e lasciate dorare a forno caldo.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile) *Affari:* il successo arriderà a [illegible] coloro che compiranno il massimo sforzo per migliorare la posizione economica e sociale. *Sentimenti:* risultano in particolare favoriti i rapporti affettivi [illegible] le persone più anziane. *Salute:* evitate i luoghi umidi e poco arieggiati.

TORO (21 aprile-21 maggio) *Affari:* accontentatevi della parte di subordinati: Ricidevrete di meno ma otterrete molto di più. A vostra volta siate magnanimi con i dipendenti. *Sentimenti:* le relazioni affettive si rivelano fonte di perplessità per i parenti. *Salute:* un malessere indefinito vi farà coricare presto.

GEMELLI (22 magg.-21 giug.) *Affari:* dedicatevi [illegible] passione a quei lavori che serviranno a render più comoda la vita rafforzando le [illegible] finanze. *Sentimenti:* nel pomeriggio troverete qualche ora libera da trascorrere con la persona amata. *Salute:* una nuova corrente vitale aumenterà la resistenza fisica.

CANCRO (22 giugno-22 luglio) *Affari:* la professione richiede una notevole dose di [illegible] ed energia produttiva. Siate prudenti [illegible] i vostri capitali. *Sentimenti:* per scoprire una persona con la quale vi affiaterete perfettamente dovrete compiere un breve viaggio. *Salute:* in netta ripresa.

LEONE ([illegible] luglio-23 agosto) *Affari:* dovrete affrettarvi ad applicare il mezzo migliore per sollevare la situazione economica, entro la mattina. Al pomeriggio andrete incontro a spese. *Sentimenti:* le relazioni affettive assorbono piacevolmente molte ore. *Salute:* durante il tempo libero uscite fuori dal solito ambiente.

VERGINE (24 agosto-23 sett.) *Affari:* date la preferenza al mattino per apportare cambiamenti alle consuete attività e per far fruttare di più il vostro lavoro. *Sentimenti:* nell'intraprendere una nuova relazione, pensate al futuro. Riceverete buone notizie da lontano. *Salute:* controllate l'alimentazione.

BILANCIA (24 sett.-23 ott.) *Affari:* la Luna nel segno vi spinge a prendere brillanti iniziative per aumentare le vostre entrate. Giornata adatta per rinnovare il guardaroba. *Sentimenti:* accettate le idee nuove e siate allegri, specialmente in compagnia di persone care. *Salute:* la vita serena è la cura più efficace.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* in mattinata si prenderà carico [illegible] lavori che esigono una grande abilità. Spese impreviste metteranno in pericolo il vostro equilibrio economico. *Sentimenti:* pomeriggio quasi interamente occupato da questioni sentimentali. *Salute:* recrudescenza dei disturbi nella digestione.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* le ore del mattino sono le migliori per le transazioni commerciali, per far progressi nella carriera e nella professione, e per gli acquisti. *Sentimenti:* in serata una persona cara modificherà l'orientamento della vostra vita. *Salute:* periodo favorevole per recuperare le forze.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.) *Affari:* prima di lanciarvi in nuove imprese approfondite le vostre conoscenze dove intendete sfondare. *Sentimenti:* le amicizie si moltiplicheranno. Evitate di creare delle confusioni alle quali non saprete come rimediare. *Salute:* qualche pericolo riguarda i giovani.

ACQUARIO (21 gen.-19 febb.) *Affari:* giornata adatta per risolvere tutte le questioni di denaro con i vostri soci. Potrete ottenere aiuti finanziari non indifferenti. *Sentimenti:* i più cari amici sono lontani, ma non per questo si dimenticheranno di voi. *Salute:* disturbi intestinali o di fegato destinati a sparire di colpo.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) *Affari:* se volete migliorare la situazione finanziaria, occorre spostarsi rapidamente in [illegible] [illegible] [illegible] l'impressione di essere sempre sulla breccia. *Sentimenti:* puntualità agli appuntamenti con le persone che vi stanno a cuore e non dimenticate le ricorrenze. *Salute:* guardatevi dalle allergie.

VACANZE IN [illegible]

RIMINI La spiaggia d'Europa
VI OFFRE LE MIGLIORI VACANZE AL MARE A PREZZI INVARIATI RISPETTO ALL'ANNO SCORSO
— AEROPORTO INTERNAZIONALE DI MIRAMARE
— AUTOSTRADA TORINO - MILANO - RIMINI
Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno Rimini - Telefono 24.511 e presso tutte le Agenzie di Viaggi

Nel 1967 la vostra vacanza si chiamerà
CESENATICO
Riviera Adriatica di Romagna
CORTESIA
SIMPATIA
AMICIZIA
Informazioni: Azienda Soggiorno - Cesenatico

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA
al prezzo più equo le migliori vacanze
[illegible]IMINI ■ RICCIONE
CATTOLICA • CESENATICO
BELLARIA - [illegible] MARINA
MISANO ADRIATICO
GATTEO M[illegible] ■ SAN MAURO MARE
e le stazioni termali di:
CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA
45 km di spiaggia. Il più grande [illegible] il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa, da quest'anno collegato con le p[illegible] moderne autost[illegible] d'Italia (Torino-Milano-Bologna-Rimini e Salerno-Roma-Firenze-Bologna-Rimini).
Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive. Mondanità
Gite ed escursioni nei dintorni, nonché a: Urbino, Assisi, Perugia, San Marino, Ravenna, Firenze, [illegible]nezia
Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLI' e AZIENDE [illegible] DI SOGGIORNO [illegible] Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna; Pro Loco di Gatteo Mare e S. Mauro Mare e [illegible] Agenzie di Viaggio della Vostra Città

SPORT

Movimentata vigilia della corsa a tappe italiana

Van Looy ci ripensa: domani partirà

Il fiammingo ha preso stamane la decisione definitiva

Rik minacciava il «forfait» per un bisticcio col manager

Tra il corridore e Vissers c'è stato un chiarimento - Certa, intanto, la rinuncia di De Rosso che sarà sostituito da Andreoli - Anquetil avrà come «luogotenente» Lucien Aimar - Un imponente monte premi per la tappa di domani sera a Milano - Sabato ad Alessandria

Rik Van Looy stamane ha comunicato che domani prenderà regolarmente il via

Vigilia del Giro. Ci ha pensato il vecchio Van Looy a movimentarla, con le allarmanti notizie diffusesi nella serata di ieri sulla possibilità di un suo clamoroso *forfait*. Rik e la sua squadra, composta di belgi ed olandesi, sono stati ingaggiati per il Giro grazie al patrocinio della «Cynar»: un patrocinio che, tradotto in cifre, equivale ad un bel gruzzolo di milioni per Van Looy ed i suoi compagni. Eppure ieri l'estroso corridore fiammingo ha minacciato di dare un calcio a tutto questo, per un banale bisticcio con il suo direttore sportivo, Vissers.

Van Looy interpellato per telefono ieri sera nella sua casa di Herentals, non aveva voluto spiegare i motivi del litigio. Per lui la questione era chiusa con la rinuncia al Giro, e se qualcuno voleva fargli cambiare idea doveva persuadere il suo direttore sportivo a chiedergli scusa. Stamattina le scuse di Vissers sono giunte puntuali probabilmente sollecitate dagli organizzatori stessi del Giro, che pure ieri sera sostenevano di non aver avuto alcuna comunicazione ufficiale nè dal corridore nè dalla sua casa sportiva. Ieri sera lo scetticismo ufficiale sulle reali intenzioni di Van Looy di rinunciare alla prova e ai conseguenti milioni, non era troppo convincente ed affioravano vive preoccupazioni.

Rik Van Looy è al tramonto della sua carriera, non è più il dominatore di un tempo, ma resta sempre un grosso personaggio, un personaggio fra l'altro che non si accontenta di reggersi sui trionfi del passato, ma riesce ancora a vincere. La sua assenza dal Giro sarebbe quindi un'assenza grave, non un *forfait* di una comparsa ma quello se non di un protagonista di primo piano, almeno di un movimentatore della corsa, per temperamento (e forse anche per far dispetto al suo giovane connazionale Eddy Merckx).

Le altre novità nel clan del Giro non sono molte. Da Pieve di Soligo si è avuta la prevedibile conferma del *forfait* di Guido De Rosso. Il veneto è clinicamente guarito dalla ferita al sopracciglio, ma non al punto da sopportare immediatamente lo sforzo della bicicletta. Per i dirigenti della Vittadello, dopo il chiaro parere del prof. Fantin, è stato quindi inevitabile sostituire De Rosso col meno famoso, ma più sano, Andreoli. Meglio così, perché la squadra veneta — com'è noto — ha già il problema aperto dalla presenza di un Dancelli in condizioni fisiche tutt'altro che [illegible].

* *

Gli organizzatori hanno diffuso ieri l'elenco dei 130 corridori iscritti, ma non è escluso che qualche cambiamento si possa avere anche all'ultima ora. I dirigenti della Max Meyer si stanno infatti interessando per ottenere il «sì» di Robert Hagman, lo svizzero che è stato uno dei principali protagonisti del Giro della Svizzera Romanda. I corridori elvetici possono valersi del principio della «doppia appartenenza» e Hagman potrebbe quindi vestire i colori della squadra di Nencini per il Giro d'Italia anche se normalmente milita nelle file della formazione svizzera del G. S. Enicar.

Da Parigi si è appreso infine che quasi certamente Julio Jimenez, che fu maglia rosa nella scorsa stagione fino all'imperioso affermarsi di Gianni Motta, non sarà alla partenza del Giro. Jacques Anquetil, caposquadra della Bic, avrà un altro «luogotenente» per organizzare il suo secondo fronte: quell'Aimar che, tanto per gradire, l'anno scorso ha vinto nientemeno che il Tour. Un avversario di meno sulle montagne per i vari Motta, Adorni eccetera, ma in compenso un avversario pericoloso in più: Lucien Aimar non è infatti soltanto un arrampicatore come Jimenez, ma è un regolarista, un uomo furbo e capace di adattarsi a qualsiasi terreno, un uomo che sarà difficile scrollarsi dalla ruota.

La macchina del Giro intanto sta per entrare in movimento. Il primo atto sarà costituito dalla riunione dei corridori della Molteni, Gianni Motta ed Altig in testa, per festeggiare insieme ai propri dirigenti i dieci anni di attività ciclistica del gruppo sportivo di Arcore. Il secondo atto sarà vissuto nel pomeriggio, nella sede dell'Ufficio organizzazioni della «Gazzetta dello Sport» dove verrà estratto a sorte l'ordine di partenza per il carosello notturno della [illegible] di domani per le vie di Milano che servirà, come è noto, per designare la prima Maglia rosa.

Si tratta di un carosello dal significato tecnico discutibile, ma dalle sicure caratteristiche spettacolari. Certamente i maggiori interessati, cioè i corridori, non avrebbero molto gradito questa «levata d'ingegno» di Torriani, se il «patron» del Giro non avesse accompagnato la sua innovazione con un monte premi di eccezione, che equivale ad un vero e proprio ingaggio. Ognuna delle tredici squadre riceverà infatti un premio di duecentomila lire (ventimila lire a testa) per la sua breve fatica notturna, mentre il vincitore, oltre all'onore di vestire la maglia rosa, avrà a sua volta un «gettone» costituito da duecento mila lire. Inoltre, a proiettare sul futuro del Giro questo originale prologo di mezzanotte, è stato stabilito un altro premio di ben due milioni di lire qualora la maglia rosa finale a Milano toccasse ad un corridore appartenente alla stessa squadra di colui che sabato partirà da Treviglio con le insegne del primato.

Come si vede, questa «kermesse» ideata da Torriani per festeggiare il cinquantenario del Giro per le strade di Milano sembra una cosuccia da niente, ma in realtà c'è in ballo un sacco di lire. I centotrenta del Giro quindi — c'è da scommetterlo — prenderanno molto sul serio il loro lavoro notturno.

Gianni Pignata

Adorni al comando nel trofeo S. Silvestro

Alla vigilia del Giro d'Italia il Trofeo Cazzaniga-San Silvestro d'oro, istituito dal Gruppo emiliano giornalisti sportivi, vede una sostanziale modifica della classifica. Infatti Vittorio Adorni, il quale era partito piuttosto male, ha recuperato terreno e grazie soprattutto alla vittoria ottenuta nel Giro di Romandia è riuscito a superare Franco Bitossi.

Ecco la classifica: 1. Adorni p. 71; 2. Bitossi 60; 3. Zandegù 56; 4. Mealli 54; 5. Fezzi 48.

Ogni giorno alla tv

Per il Giro d'Italia del Cinquantenario la Rai-tv trasmetterà ogni giorno, oltre ai notiziari alla fine dei giornale radio delle 7, 8, 8,30, 13,15, 13,30, 14,30 e 15, radiocronaca e telecronaca delle fasi finali di tappa cui seguirà sui teleschermi il «Processo alla tappa».

Gli appuntamenti televisivi che valgono in linea di massima anche per la radio sono così fissati nella settimana: sabato 20 (dalle ore 16) ad Alessandria; domenica 21 (dalle 16) seconda tappa da La Spezia; lunedì (16-17,30) terza tappa da Prato; martedì (16,15-17,30) quarta tappa da Chianciano Terme; mercoledì 24 (16-17,30) quinta tappa da Napoli; giovedì 25 (16-17,30) sesta tappa da Palermo; venerdì (15,45-17) settima tappa dall'Etna; sabato (16,15-17,30) ottava tappa da Cosenza.

Problemi da risolvere per bianconeri e nerazzurri

Juventus e Inter nei guai tra squalifiche e incidenti

Leoncini bloccato per una giornata, Cinesinho forse indisponibile - L'Internazionale dovrà rinunciare a Mazzola? - Severa punizione a Sivori

Il signor Pieroni — arbitro di Inter-Napoli — ha completato la sua opera: a Sivori tre giornate di squalifica per «insulti e gesti irriguardosi verso un guardalinee». Il giudice sportivo avv. Barbè non poteva forse decidere diversamente data la severità del rapporto dell'arbitro. Il quale si è confermato severo da una parte e longanime dall'altra, tanto che il nome di Corso (che tutti, anche i telespettatori, hanno visto scagliare la palla contro un altro guardalinee in chiaro atteggiamento di protesta) non figura neppure nello strano ed incompleto rapporto del signor Pieroni. Ora il Napoli [illegible] e forse sarà giustizia, ma le decisioni del direttore di gara rimangono misteriose. Speriamo solamente che i fattacci di San Siro e le loro conseguenze servano a convincere i dirigenti arbitrali che Pieroni non è un «grande», come qualcuno voleva sostenere.

L'elenco dei puniti è assai lungo questa [illegible]ana; oltre a Sivori c'è Dotti della Lazio fermo per due giornate, Fogli, Tagliavini e Leoncini per una giornata. Leoncini è caduto nella norma della recidiva per la terza ammonizione, una regola giusta se tutti gli arbitri la applicassero con serietà e con giustizia. Invece a volte si notano direttori di gara che ammoniscono «per finta». Il calcio è troppo legato agli umori di questi signori in giacchetta nera.

Comunque non è possibile protestare, e dopo aver visto Spanio (Mantova) espulso, squalificato e riqualificato nel breve giro di cinque giorni, la Juventus dovrà giocare a Vicenza senza Leoncini. Il che aggraverà ancora di più la già critica situazione della squadra bianconera costretta a rinunciare a Cinesinho per la dura trasferta di Vicenza. E' possibile che in difesa il rientro di Castano e la conferma di Sarti possano risolvere il problema.

I guai vengono all'attacco. Si parla del recupero di Sacco, e si riparla [illegible]mente della sostituzione di Zigoni. E' la storia di sempre, di quasi tutte le settimane. Non sappiamo se Heriberto Herrera pensi veramente di lasciare fuori Zigoni: conoscendo però la sua mentalità potremmo credere che le voci siano fondate. Zigoni non piace ad Heriberto perché è un giocatore estroso, caparbio, forse troppo personale. Ma il collettivismo calcistico diventa una [illegible] stucchevole se manca chi sappia ravvivarlo con un po' d'estro. Comunque lasciamo ad Heriberto Herrera le sue responsabilità: domenica scorsa gli mancava un centrocampista ed ha scelto come sostituto un difensore (Rinero), ora vorrebbe dare riposo a Zigoni. Tocca a lui decidere, ma sono sue anche le responsabilità...

All'Inter permangono i dubbi sulla possibilità di far giocare Mazzola contro la Fiorentina. Il forte «goleador» [illegible] è appena convalescente da un attacco bronchiale. Herrera spera ancora in un ricupero, ma teme che Mazzola possa poi accusare guai per la partita di giovedì a Lisbona contro il Celtic. Il dubbio sarà risolto solamente sabato. Certo il rientro di [illegible], possibile il cambio di Bicicli con Bedin.

g. a.

Omar Sivori

Due goals di Nestor

Applausi a Nancy per Combin e Vieri

NANCY, giovedì sera.

La trasferta del Torino a Nancy, per incontrare in amichevole la nazionale B francese, si è risolta in maniera più lusinghiera del previsto. I granata si sono imposti per 4 a 0, con reti di Combin (2), Facchin e Moschino, mettendo in mostra un gioco ben congegnato, rapido e preciso, nettamente superiore sul piano dell'efficacia e del ritmo a quello messo in evidenza dalla poco omogenea rappresentativa transalpina.

Il migliore del Torino è risultato Nestor Combin, che ha segnato due goals. Il centravanti franco-argentino (il quale prima della sua venuta in Italia giocava nel Lione) spera ovviamente di tornare a far parte, sin dai suoi prossimi impegni, della squadra nazionale francese nella quale, poche stagioni addietro, era uno dei maggiori punti di forza. Fra i granata, si sono messi in evidenza anche Lido Vieri, il portiere applaudito spesse volte dal numeroso pubblico al pari di Combin, e quindi Moschino, sapiente uomo d'ordine della compagine di Rocco.

La comitiva del Torino ha ripreso stamane la via dell'Italia, in vista della gara di campionato di domenica prossima che vedrà i granata impegnati sul proprio terreno contro il Brescia.

La partita Spal-Mantova dovrà essere ripetuta?

L'espulsione di Spanio, avvenuta nel corso della partita Spal-Mantova, potrebbe provocare un nuovo «caso» per il Consiglio Federale. Come si ricorderà, Spanio è stato «riqualificato» dalla Commissione disciplinare alla vigilia dell'incontro con la Juventus in quanto l'arbitro Varazzani ha praticamente riconosciuto di aver espulso il giocatore senza un valido motivo.

La partita Spal-Mantova (con i biancorossi in dieci uomini) si era conclusa sull'1 a 1, e sussiste quindi la possibilità che la società che fosse condannata alla retrocessione, avendo un solo punto di distacco dalla Spal possa appellarsi al Consiglio Federale, per «errore tecnico» in occasione di quella gara. Esiste quindi la possibilità che Spal-Mantova debba essere ripetuta.

FIAT-POZZILLO PER IL CAMPIONATO DI SERIE B

Pallanuoto stasera a Torino

Partita d'esordio, questa sera alla piscina comunale (ore 21), per i pallanuotisti del C.S. Fiat, impegnati contro il Pozzillo di Catania nella prima giornata del campionato di serie B.

La squadra torinese, tornata sotto la guida del trainer Giovanni Capobianco che tre stagioni addietro la condusse dalla serie C alla B, è stata rinforzata dall'arrivo di due giocatori liguri, Ferego e Piccardo, e dal rientro dal servizio militare del portiere Fabrizi.

Questa la formazione tipo del C.S. Fiat:

Portieri: Bertello e Fabrizi.

Attaccanti: Aversa, Costa, Caruso, Faravelli, Leoncini, Migliarese, Niola, Ferego, Piccardo, Paleo.

I pallanuotisti del Fiat in azione alla piscina comunale

Gli «europei» di golf in giugno a La Mandria

Con i giocatori di diciassette nazioni

I campionati europei di golf si svolgeranno quest'anno in Italia e fra i 31 campi nazionali è stato prescelto quello del circolo torinese di La Mandria, considerato dai tecnici come uno dei migliori del continente. I campionati riuniranno nella nostra città tutti i migliori giocatori dilettanti dei diciassette paesi che hanno assicurato la loro partecipazione: saranno presenti gli irlandesi detentori del titolo europeo, gli svedesi vincitori delle prime due edizioni, gli inglesi campioni nel 1965, e ancora austriaci, belgi, danesi, finlandesi, francesi, tedeschi, gallesi, norvegesi, olandesi, portoghesi, scozzesi, spagnoli, svizzeri e italiani.

Gli organizzatori hanno presentato la manifestazione in una conferenza stampa tenuta nella sede del circolo dal presidente del comitato ing. Giovanni Nasi, alla quale ha presenziato, fra gli altri, anche Don Francesco Ruspoli di Marignano, presidente della federazione italiana golf. La competizione presenta per gli appassionati indubbie attrattive e costituirà certamente anche la base per una buona propaganda turistica, per la nostra città fra i qualificati partecipanti. Fra giocatori, accompagnatori e dirigenti, giornalisti e semplici appassionati, si prevede che giungeranno a Torino nel periodo dal 22 al 25 giugno, non meno di duemila persone.

All'inizio di giugno, dal 2 al 4, proprio a Torino si disputerà l'ultima gara per definire la composizione della squadra italiana. La commissione tecnica deve selezionare i sei migliori elementi in una rosa che comprende i romani Franco Bevione e Stefano Cimatti, i milanesi Edoardo Bergamo e Carlo Bordogna, Carlo Colbianchi, i liguri Alberto Schiaffino e Augusto Sposetti, e i torinesi Piero Cora e Lorenzo Silva. I piazzamenti ottenuti dalla rappresentativa italiana nelle quattro precedenti edizioni dei campionati europei oscillano dal quinto posto di Barcellona, ai quarti ottenuti a Ravenstein e a Falsterbo, per scendere all'undicesimo realizzato a Sandwich in Scozia nel '65.

Nei giorni di gara l'ingresso al Circolo sarà libero a tutti, nel lodevole intento di propagandare, se non la pratica attiva, almeno la validità del golf come spettacolo sportivo.

E' CAMPIONE EUROPEO DEI WELTERS

Carmelo Bossi ora pensa al «mondiale»

Ieri sera, a Sanremo, ha battuto Josselin

Carmelo Bossi (a destra) impegna il francese Josselin

Dal corrispondente di Stampa Sera

SANREMO, giovedì sera.

Carmelo Bossi a 26 anni è tornato alla ribalta del mondo pugilistico dopo una parentesi di anonimato, e da ieri sera è campione d'Europa dei pesi welters. Ha conquistato la corona continentale battendo in modo netto e inequivocabile il detentore Jean Josselin, un francese di Besançon, terzo nella graduatoria mondiale della categoria, che nel 1966 si era battuto per il titolo mondiale a Dallas contro Cokes riuscendo a impegnarlo sulla classica distanza delle 15 riprese.

La vittoria del pupillo di Libero Cecchi non fa una grinza. Salito sul ring con la fredda determinazione di ben figurare e dopo un'accurata preparazione, il campione d'Italia s'è accorto col passare dei minuti che avrebbe anche potuto farcela. «All'ottava ripresa — ha dichiarato dopo il vittorioso confronto — ero ormai sicuro di avere il titolo in tasca. Mi dava solo fastidio il tappeto troppo molle, e avevo paura di non poter tenere i quindici "rounds", che mai avevo affrontato nella mia lunga carriera».

I primi a riconoscere la validità del successo conseguito dal nuovo campione d'Europa sono stati gli stessi francesi. Il radiocronista transalpino ha chiuso la sua trasmissione da Sanremo dicendo: «Per Josselin stasera non c'era proprio niente da fare. Bossi ha vinto e convinto». Il "manager" del giovane campione uscente, Ray Lucas, è stato ancora più esplicito: «Si tratta di un verdetto giusto». Poi ha voluto minimizzare l'insuccesso del suo pugile affermando che l'arbitro spagnolo aveva troppo spesso impedito a Josselin di attuare la sua tattica demolitrice nel corpo a corpo e che spesso Bossi aveva colpito col dito del guanto l'occhio sinistro del detentore, sfigurandoglielo fino a rendergli difficile il vedere l'avversario.

L'arbitro spagnolo José Fernando Perotti non ha avuto dubbi sulla vittoria del campione d'Italia: secondo quanto ci consta infatti, gli ha assegnato ben cinque punti di vantaggio. Tutti convinti quindi del meritato «exploit» del boxeur milanese che, dopo l'alloro alle Olimpiadi di Roma, aveva lasciato un po' l'amaro in bocca ai suoi sostenitori. Oggi Bossi ha il morale alle stelle e già pensa alla corona mondiale dei welters. I suoi procuratori e Cecchi gli hanno promesso di condurlo al più presto nell'Olimpo dei grandi, così come è capitato recentemente a Benvenuti.

g. bir.

ZEROWATT

Oggi potete chiedere alla tecnica una lavatrice che ha "già" risolto tutti i problemi: da tutti gli automatismi ai sistemi differenziati di lavaggio fino ai problemi di spazio e di manutenzione. Questa lavatrice è una Zerowatt.

LA LAVATRICE SENZA PROBLEMI

Riventitori fiduciari di Torino:

Radio Aglietta	Corso Casale, 74
Bertuzzi Giuseppe	Via Stradella, 30
	Corso Belgio, 39
Nacci	Via Bologna, 248
Difino	Corso Unione Sovietica, 435
	Corso Peschiera, 291
Magazzini Brema di Bauducco	Via Donizzetti, 19
Wery di Gribaudi	Corso Firenze, 27
	Piazza Carducci, 124
Leo Radio di Tabia	Corso Dante, 2
Gamar di Gallina	Via Po, 20
Lare di Ratti	Corso Svizzera, 49
Ochetti Antonio	Via Pianezza, 43
Magliola	Via Porpora, 1
Toria Angelo e Franco	Via Nizza, 373
Fonsato Florindo,	Via Vandalino, 11/13
Radio TV S. Rita di Adamini	Via Castagnevizza, 7
Cavallino di Grasso	Via Chiesa, 58

Per l'elenco completo dei Rivenditori fiduciari Zerowatt, telefonate alla nostra Agenzia di Torino, Corso Brescia 77, tel. 278.881

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

PROFUMERIA centrale nuova cerca commessa praticissima referenziatissima; oltre aiuto commessa 15-16enne. Presentarsi Raffaello 11 bis ore 10-13. Tel. 657-679, 674-074.

SOCIETA' importante nazionale settore telefonia, cerca agenti esperti vendita diretta, preferibilmente con automezzo. Interessante retribuzione. Presentarsi centro studi, Arsenale 42.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

AGGIUSTATORE stampista offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8547 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista offresi ore libere. Tel. 720-851.

AUTISTA con tesserino o senza offresi ditta. Tel. 741-776.

AUTISTA latterino ventiseienne robusto, bella presenza, serio, referenziato, libero subito, pratico magazzino et consegne, cerca seria ditta. Telefonare 257-443. A50994

AUTISTA latterino esperto, patente C, offresi industria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9534 — Torino».

AUTISTA latterino offresi libero subito, pratico Torino. Tel. 480-348.

AUTISTA meccanico per macchina per cucire pratico città provincia, referenziatissimo offresi. Tel. 738-416.

[illegible]

Finché crescono, biscotti al Plasmon tutti i giorni. Oggi costano meno!

Perché biscotti al Plasmon tutti i giorni?
Perché con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino le proteine adatte a lui: le proteine vegetali integrate dalle proteine «nobili» del Plasmon puro.
E di proteine, i bambini che crescono, hanno sempre bisogno.

Biscotti al Plasmon: al mattino per colazione. Dopo la pappa di mezzogiorno.
A merenda e alla sera sbriciolati nel suo latte. E ogni volta che «ha fame».
I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna.
Perciò sono i biscotti «prima infanzia» più affermati nel mercato italiano.
Acquistateli oggi, perché da oggi, e per poche settimane, i biscotti al Plasmon costano meno! Scatola normale: L. 150 invece di L. 185. Scatola doppia: L. 300 invece di L. 360.
Da più di 60 anni pensiamo ai bambini italiani.

La Società del Plasmon

[illegible]

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA
UNICA SEDE VIA PO 55

SCONTO DIPENDENTI FIAT - TESSERA ENAL

Baule reclame L. 3.590 **Cassa America L. 5.590**
Baule special L. 5.290 **Koffer antitarme L. 6.590**
Lamiera viaggio L. 7.990

BORSA nappa e camoscio L. 1490 - 1990 - Vera tartaruga L. 13.900 - Vera lucertola L. 7990 Coccodrillo L. 15.500 - **VALIGIA** fibrone L. 750 - Telacel L. 1790 - Vilpelle avio L. 3990 - **GUANTI** lavabili L. 590 - 890 - **DIPLOMATICHE** L. 890 - 24 ORE L. 1990 - **SOTTOBRACCIO** L. 390 - 490 **PORTADOLLARI** cinghiale L. 590 - **CINTURA** coccodrillo L. 1590 - **PARURE** bambino L. 1290 **NECESSAIRE** L. 490 - 890 - Astucci manicure, lavoro, porta gioie e migliaia di articoli regalo ad ogni prezzo

DETTAGLIO - INGROSSO

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

FISIMA E TERAPIA
L. 200 per parola

AUTOMEZZI
L. 200 per parola

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Polemiche sul «colpo di Stato»

Un articolo del sen. Parri sul luglio '64

L'ex presidente del Consiglio accentua sull'«Astrolabio» le responsabilità del generale De Lorenzo

Roma, giovedì sera.

Non ci sarà un'inchiesta parlamentare sul caso del «Sifar» e sulle sue diramazioni politiche (le voci sui progetti per un colpo di Stato nel luglio del '64). Ma il governo, e precisamente il ministro della Difesa, condurrà un supplemento di istruttoria per accertare la veridicità o no delle affermazioni dell'ex capo di Stato maggiore De Lorenzo e di altri ufficiali sui fatti dell'estate di tre anni orsono.

Secondo le testimonianze rese all'Espresso dal sen. Parri e dall'on. Schiano, De Lorenzo, in colloqui con i due esponenti politici, avrebbe ammesso che nel '64 si preparavano misure eccezionali, anche se poi si evitò di attuarle. In una precisazione ufficiale, avanzata attraverso i suoi legali, il generale sostiene, invece, esattamente il contrario. «Dov'è, dunque, la verità?» si chiede stamane il giornale dei socialisti in un editoriale attribuito a Nenni. «E' quella che il generale De Lorenzo ha detto a Parri e a Schiano o è quella affermata nella dichiarazione dei suoi legali? La nostra domanda non è rivolta al generale De Lorenzo. E' rivolta al ministro della Difesa. Noi abbiamo piena fiducia nel ministro Tremelloni, il quale ha il modo, i mezzi e la volontà di accertare nei prossimi giorni dove e quale è la verità, informando poi la Camera e l'opinione pubblica dei risultati della sua indagine».

*** Resta anche da chiarire (ma in questo caso il chiarimento non spetta al governo: semmai al diretto interessato) perché Parri si sia deciso a parlare solo ora sui fatti dell'estate del '64.

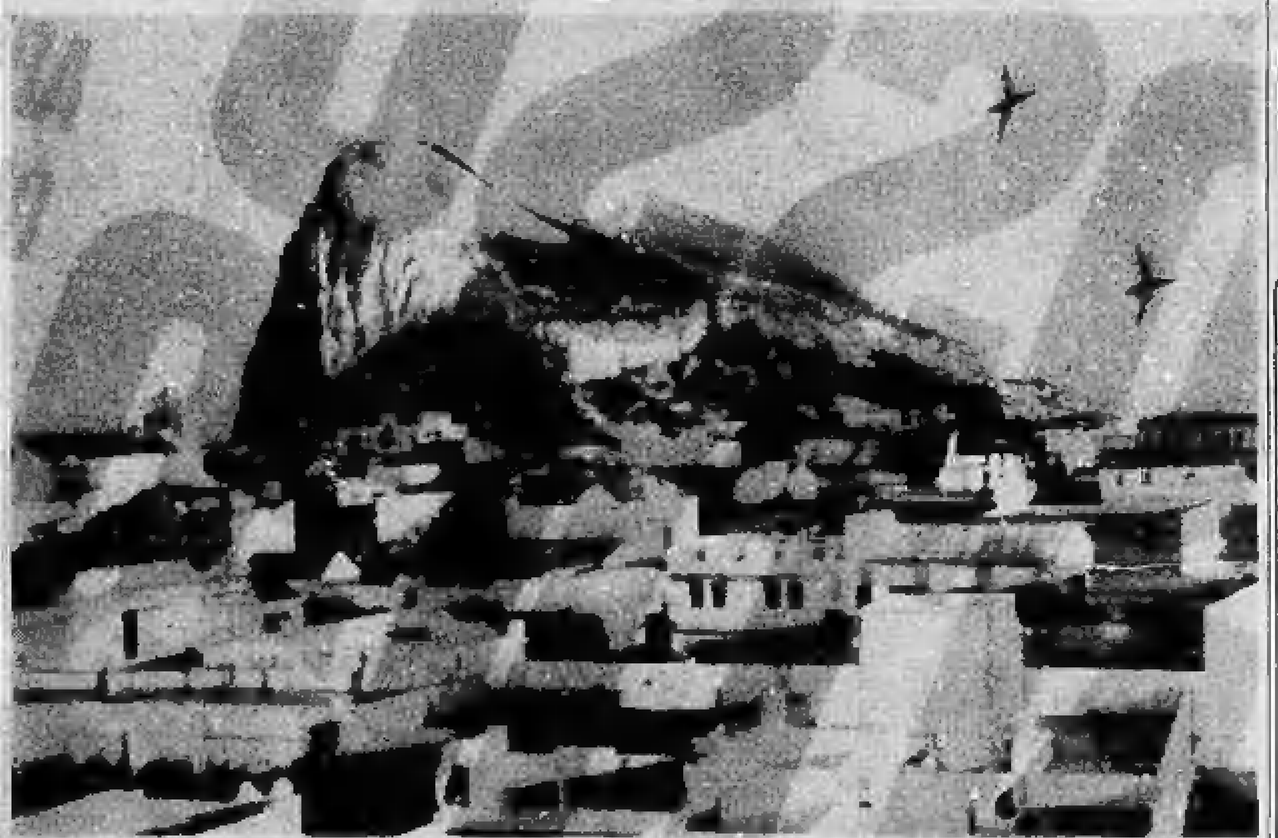
Tuttavia chi conosce l'uomo, e sa della sua esemplare integrità morale, non ha dubbi sul fatto che tale risposta non mancherà. E' da registrare, intanto, che Parri in un articolo scritto per Astrolabio, il settimanale di cui è direttore, aggiunge nuovi particolari ai fatti già raccontati con la testimonianza a L'Espresso.

Sono particolari che, questo bisogna subito metterlo in rilievo, riducono di molto le responsabilità, o presunte tali, dell'allora Capo dello Stato (Segni), mentre aumentano, invece, quelle dell'allora comandante generale dell'Arma dei carabinieri (De Lorenzo). Segni, secondo Parri, pensava «a un monocolore o un governo di affari», le sue consultazioni pubbliche con il generale De Lorenzo finivano con l'esercitare una indebita pressione sui negoziatori (cioè sui rappresentanti dei partiti che trattavano per un governo di centro-sinistra); ma, afferma l'ex Presidente del Consiglio, «per quella certa conoscenza e l'affettuosa stima che avevo dell'uomo non credo pensasse in nessun modo ad un colpo di Stato alla greca».

Mentre le responsabilità, o presunte tali, di Segni vengono così notevolmente ridimensionate, si accentuano, invece, quelle di De Lorenzo. Parri afferma di avere avuto notizia dell'organizzazione «di nuove milizie volontarie come ala di piazza dei carabinieri». De Lorenzo, si legge più avanti nell'articolo, probabilmente abbandonò la partita «quando vide svanire la possibilità di un governo forte del quale egli sarebbe stato il Ministro della Difesa».

Nell'articolo, infine, c'è di notevole l'ipotesi che a far «recedere Segni sia stato decisivo l'atteggiamento dell'on. Tambroni, contrario al monocolore» e la precisazione che le notizie in possesso di Parri «sono di fonte militare e del tutto attendibili». r. s.

Controllo aereo spagnolo a Gibilterra



Avisgetti militari spagnoli controllano la zona di frontiera a Gibilterra per impedire che aerei inglesi sorvolino la Spagna

Massiccia offensiva presso la linea di demarcazione

Truppe regolari del Vietnam del Nord attaccano gli americani con i missili

I soldati comunisti sono armati di razzi leggeri assai micidiali - Duro colpo per i soldati statunitensi: sono state colpite sedi di comandi e istallazioni radar - Alcune posizioni dei «marines» sono circondate

Marines trasportano all'ospedale i loro compagni rimasti feriti durante il duro bombardamento di missili compiuto dai nord-vietnamiti (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Saigon, giovedì sera.

Le forze comuniste, che già avevano circondato una base americana «chiave» in prossimità della linea di demarcazione tra i due Vietnam, hanno attaccato all'alba, con estrema decisione e con l'impiego, tra l'altro, di modernissimi missili leggeri («razzi della morte istantanea», li hanno chiamati i militari americani) anche le altre basi americane della zona.

L'azione più massiccia, e, secondo voci non confermate ufficialmente, più disastrosa per le forze americane, si è svolta contro la base di Dong Ha, dove ha sede il comando operativo dei marines che sono impegnati nei combattimenti per il controllo della frontiera. Contro di essa, come ha confermato l'alto comando americano, i soldati regolari del Vietnam del Nord hanno lanciato per quarantacinque minuti almeno duecento salve di missili da centoquaranta millimetri, uccidendo undici marines e ferendone quarantuno. Un missile ha centrato in pieno l'edificio che ospita l'alloggio e gli uffici del brigadiere generale Michael P. Ryan, vice-comandante della terza divisione dei marines. Peraltro l'alto ufficiale non si trovava nell'edificio quando questo è stato completamente distrutto.

I precisi colpi degli attaccanti hanno colpito, inoltre, il centro operativo, le centrali che forniscono energia elettrica a tutta la base ed un posto comando dell'esercito sud-vietnamita. Nel posto comando si trovavano anche due consiglieri militari americani, ufficiali di grado superiore, che sono rimasti uccisi.

Ripetutamente colpito è stato anche un centro radar «fortemente protetto», che è stato subito avvolto dalle fiamme altissime. Nelle azioni, in tutta evidenza facenti parte di un programma tattico unico e benissimo coordinato, le forze comuniste hanno bombardato altresì le basi di Gio Linh, Camp Carroll e Cam Lo, che costituiscono la prima linea di difesa delle truppe americane e alleate poste a fronteggiare le cinque divisioni regolari nord-vietnamite schierate nella zona al di là del confine. Già da cinque giorni ingenti forze regolari nord-vietnamite stringono d'assedio la zona fortificata sulla collina di Con Thien, al limite occidentale della linea alleata.

A Camp Carroll i marines hanno reagito facendo fuoco con mortai e cannoni e si afferma che una violenta esplosione è stata osservata in un punto che si ritiene fosse una postazione missilistica comunista.

Secondo un portavoce americano le azioni così coordinate hanno causato ingenti danni alle batterie, alle postazioni, ai depositi ed al materiale in genere, mentre non è stato ancora reso noto il bilancio complessivo delle perdite americane ed alleate.

Per quanto riguarda la guerra dal cielo aerei Phantom e Thunderchiefs americani hanno effettuato numerose incursioni di bombardamento contro postazioni di artiglieria comunista situate a nord della linea di demarcazione entro e a settentrione della zona neutrale. Secondo i dati raccolti dalla osservazione aerea almeno undici postazioni sono state distrutte o danneggiate.

Nel Vietnam del Nord cacciabombardieri dell'aviazione navale hanno effettuato azioni contro linee di comunicazioni, raffinerie e gallerie e posizioni difensive lungo la zona costiera meridionale del paese. u. p.

Interrogato l'amico della matura mondana

Il giovane accompagnava la donna ad Aosta per gli incontri con i clienti occasionali

Dal nostro corrispondente

AOSTA, giovedì sera.

Il ventinovenne Ugo Romano, da Teramo, arrestato ieri dalla questura di Cuneo e denunciato alla magistratura per agevolazione e sfruttamento della prostituzione, sarà interrogato oggi dal procuratore della Repubblica, dott. Caccia. Dovrà giustificare il fatto di essere venuto la sera di martedì ad Aosta, accompagnando in auto la cinquantunenne Matilde Sala, nativa di Porto Tolle (Rovigo), residente a Torino in via Cavour 10, che avrebbe ammesso di aver avuto numerosi incontri con clienti occasionali nello spazio dalle ventuno alla mezzanotte. L'agente Romeo Barbato, che ha seguito le mosse del Romano da quando giunse martedì sera ad Aosta, aveva segnato tutti i numeri di targa delle auto sulle quali saliva la Sala per portarsi con i clienti in località isolate.

Sia la Sala, che la sua amica Giuseppina Bosio, di 43 anni, da Torino, pure residente in via Cavour 10, e che con i due era venuta martedì ad Aosta, sono intanto partite ieri pomeriggio in treno da Aosta con foglio di via obbligatorio e diffidate a tornare nel capoluogo della Regione. l. v.

Ugo Romano arrestato ad Aosta

Scontri fra studenti di opposte tendenze

Bomba incendiaria a Milano nell'Università occupata

Gli universitari di sinistra, al termine di una manifestazione di protesta, si sono asserragliati nell'ateneo - Alle due di notte un candelotto e una latta di benzina lanciati attraverso una finestra: gli occupanti domano l'incendio

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Gli studenti universitari milanesi hanno posto in atto, ieri sera e questa notte, un'altra clamorosa dimostrazione: un gruppo di circa quattrocento giovani, al termine di un'infuocata assemblea, ha occupato l'università di Stato in via Festa del Perdono. L'occupazione è durata fino a questa mattina alle 9.

I motivi che hanno determinato l'occupazione sono gli stessi che, da un po' di tempo a questa parte, agitano il mondo universitario italiano: gli studenti rivendicano il diritto di riunirsi, anche con lo scopo di discutere di politica all'interno degli atenei. I precedenti che hanno causato l'ultima azione di protesta degli studenti milanesi sono comunque tre: il deferimento disciplinare di quattro universitari «per occupazione abusiva di aula» (il fatto risale al 28 aprile scorso, quando la direzione amministrativa dell'università ritenne non opportuno autorizzare all'interno dell'ateneo un comizio politico per il Vietnam e per la Grecia); una dimostrazione di solidarietà con gli studenti delle università di Torino e Roma, dove recentemente sono avvenuti scontri fra studenti e forze di polizia; l'uso dell'aula numero 208 concesso ieri dal rettore, prof. Polvani, per una manifestazione che doveva però terminare entro e non oltre le ore 20.

Durante l'assemblea di ieri pomeriggio (che come si è detto doveva terminare alle 20, secondo l'ordine del rettore, e che invece si è poi trasformata nell'occupazione), ci sono stati alcuni incidenti di rilievo, specialmente quando al tavolo della presidenza è stato chiamato il deputato del psiup, Lelio Basso. A questo punto un gruppo di studenti ha protestato: ne è nato un parapiglia che non è degenerato soltanto per il pronto intervento di altri presenti che hanno diviso le due fazioni.

Alle 20, poi, la dichiarazione di occupazione. All'interno dell'aula erano stati innalzati alcuni cartelli di chiara intonazione politica, come «Viva il pensiero di Mao!», sopra i quali era stata stesa una bandiera rossa. All'assemblea avevano partecipato anche rappresentanze di studenti delle altre università milanesi.

L'incidente più grave, comunque, è avvenuto questa notte verso le 2, quando alcuni studenti non identificati hanno lanciato dalla strada, attraverso una finestra (i cui vetri sono andati in frantumi) un candelotto fumogeno e, subito dopo, una latta colma di benzina. La «bomba» è caduta in un corridoio e subito dopo sono divampate le fiamme. Gli studenti presenti nell'aula 208 sono però riusciti a domare l'incendio in breve tempo.

Stamani, davanti all'ingresso dell'università, campeggiava questo cartello: «Chi ha dimenticato una bomba Molotov?».

Sul posto è accorsa la polizia, che ha constatato i danni. Fortunatamente non ci sono stati altri incidenti di rilievo. Questa mattina, come si è detto, l'occupazione è stata tolta. Nell'interno dell'aula, infatti, erano rimasti pochissimi studenti: la maggior parte ha lasciato l'Ateneo verso le 8. Alle 9, poi, la decisione di porre termine all'azione protestataria. Quasi tutti gli studenti che stamani si sono recati all'università non avevano infatti aderito alla manifestazione. c. m.

Le quotazioni nelle Borse

Scambi attivi e chiusura sui massimi

A TORINO

VALORI DI STATO	17	18
[illegible]	105 65	104 10
[illegible]	105 55	104 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 90	100 90
[illegible]	86 75	86 70
[illegible]	86 65	86 60
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	96 65	96 65
[illegible]	96 15	96 25
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	99 975	99 975
[illegible]	99 95	99 95
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 925	99 95
[illegible]	100 05	100 —
[illegible]	100 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	97 50	97 525
[illegible]	97 75	97 80
[illegible]	97 85	97 45
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	97 40	97 55
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	100 80	100 80
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 90	99 90
[illegible]	98 80	98 —
[illegible]	98 40	98 40
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	93 40	93 40
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	91 95	91 70
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	97 30	97 375
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	95 30	95 20
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	98 50	98 —
[illegible]	95 35	95 25
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	89 50	89 50
[illegible]	89 30	89 50
[illegible]	96 90	96 90
[illegible]	96 10	96 05
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	96 15	96 25
[illegible]	96 05	96 05
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	96 20	96 20
[illegible]	96 15	96 15
[illegible]	96 20	96 125
[illegible]	96 35	96 35
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	88 60	88 60
[illegible]	91 [illegible]	91 25
[illegible]	96 [illegible]	96 60
[illegible]	96 [illegible]	96 20
[illegible]	96 [illegible]	96 10
[illegible]	96 [illegible]	96 50
[illegible]	96 35	96 35
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	96 80	96 75
[illegible]	97 40	97 40
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 20	96 05
[illegible]	95 95	95 95
[illegible]	96 —	95 95
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 80	98 [illegible]
[illegible]	97 10	97 [illegible]
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	93 20	93 20
[illegible]	95 20	95 20
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	93 —	92 80
[illegible]	95 70	95 70
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	92 30	92 15
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	95 —	95 —

	17	18
[illegible]	94 —	95 —
[illegible]	95 ...	95 ...
[illegible]	89 70	89 50
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	90 70	90 70
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	95 90	95 90
[illegible]	95 70	95 70
[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	90 90	90 90
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	91 60	91 60
[illegible]	92	92
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	91	91
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	95 90	95 90
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	95	95
[illegible]	91 65	91 60
[illegible]	96 45	96 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 70	97 70
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	98 85	98 85
[illegible]	99 90	100 —
[illegible]	98 40	98 40
[illegible]	94 15	94 15
[illegible]	90 25	90 35
[illegible]	89 35	89 35
[illegible]	91 85	91 85
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	96 25	96 25
[illegible]	99 40	99 50
[illegible]	96 55	96 55
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	91 25	90 50
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	90 55	90 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 90	99 20
[illegible]	97 —	95 10
[illegible]	89 30	89 50
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	104 80	105 50
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	103 50	104 50
[illegible]	104 30	104 30
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	89 90	90 10
[illegible]	89 80	90 10
[illegible]	89 50	89 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	104 25	104 25
[illegible]	102 30	102 30
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	89 80	89 80
[illegible]	104 —	103 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	101 —	103 —
[illegible]	98 25	97 90
[illegible]	99 80	100 20
[illegible]	96 90	96 90
[illegible]	90 40	90 40
[illegible]	90 30	90 30
[illegible]	90 60	90 60
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	96 75	97 60
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	99 90	99 50
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	98 75	99 —
[illegible]	92 —	91 90
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	109 —	109 —
[illegible]	84 90	84 90
[illegible]	84 90	84 90
[illegible]	90 90	90 90
[illegible]	90 —	90 —

	17	18
[illegible]	90 50	90 65
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	95 50	91 50
[illegible]	89 40	89 30
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	91 85	91 85
[illegible]	90 60	89 70
[illegible]	91 20	91 20
[illegible]	97 25	97 375
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	93 50	93 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	91 70	91 70
[illegible]	150 —	150 —
[illegible]	[illegible]	200 —
[illegible]	108 10	108 10
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	7990	8100
[illegible]	3320	3200
[illegible]	196 50	196 50
[illegible]	327	327
[illegible]	71	69
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	5450	5415
[illegible]	540	541
[illegible]	12300	12500
Acque Potabili	1020	[illegible]
[illegible]	601	[illegible]
[illegible]	12500	12500
[illegible]	3210	3210
COMUNICAZIONI		
[illegible]	7300	7300
[illegible]	55	54
[illegible]	4900	4920
[illegible]	1962	1998
[illegible]	118	118
Sip	2630	2665
[illegible]	5050	5050
IMMOBILIARI		
[illegible]	5750	5730
[illegible]	2000	2000
[illegible]	5550	5550
[illegible]	2810	2760
Beni Stabili	2830	2810
[illegible]	504 75	500
[illegible]	1600	1600
CHIMICI		
[illegible]	178	182
[illegible]	95 75	96
[illegible]	4990	4950
[illegible]	3822	3822
[illegible]	965	920
[illegible]	37700	37900
[illegible]	1160	1040
[illegible]	1441	1450
[illegible]	1610	1610
[illegible]	1495	1561
[illegible]	180	179
FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	71900	73500
[illegible]	6880	6930
[illegible]	2448	2591
[illegible]	2848	2870
[illegible]	658	664
[illegible]	1160	1140
[illegible]	3120	3170
[illegible]	[illegible]	4855
[illegible]	5140	5270
[illegible]	97990	98900
METALMECCANICI		
[illegible]	380	360
[illegible]	915	880
[illegible]	2290	2300
[illegible]	576	567
[illegible]	1005	976
[illegible]	1362	1360
[illegible]	3090	3147
[illegible]	3280	3301
Fiat	2906	2912
[illegible]	2296	2300
[illegible]	294	307
[illegible]	440	410
[illegible]	1068	1069
TESSILI		
[illegible]	5250	5250
[illegible]	450	460
[illegible]	8400	8200
[illegible]	4196	4190
[illegible]	5110	5100
DIVERSI		
[illegible]	328	333 25
[illegible]	275	280
[illegible]	3600	3648
[illegible]	1255	1241
[illegible]	1100	1090
[illegible]	14280	14280
[illegible]	4150	4150

(Segue dalla 1ª pagina)

Montedison, Viscosa, Olivetti, oltre a parecchi titoli solitamente meno trattati.

Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa facilmente stabilizzato sui prezzi di chiusura.

I seguenti titoli sono quotati ex dividendo (lordo): Acque Potabili lire 30; Anic lire 25; Beni Stabili lire 130; Borgosesia lire 500; Burgo lire 450; Châtillon lire 170; Dalmine lire 75; De Ferrari lire 50; Eridania lire 100; Eternit lire 100; Fiat ordinarie lire 60 (saldo); Fiat privilegiate lire 60 (saldo); Fiscio lire 2,50; Farnara lire 25; Immobiliare Roma lire 25; Italsider lire 60; Marelli Ercole lire 35; Mira Lanza 500 (di cui 300 saldo e 200 riparto); Montedison lire 35; Nebiolo lire 30; Paramatti lire 50; Rinascente ord. lire 7,50; Rinascente priv. lire 7,50; Saerom lire 70; Silos lire 134; Snia lire 100; Viscosa ord. 130; Viscosa priv. 130; Westinghouse lire 45.

MILANO — Il nuovo ciclo operativo si è iniziato stamane a grande andatura in un mercato attivissimo e fermo: sin dall'apertura i titoli coprono totalmente lo scarto del riporto e per i titoli quotati ex-dividendo buona parte della cedola. L'afflusso del denaro veniva moderato a metà mattinata da alcuni realizzi di beneficio che provocavano qualche consolidamento al listino: la domanda prevaleva nettamente riportando la quota ai massimi della giornata. Dei 38 titoli quotati ex-cedola circa la metà hanno potuto recuperare l'importo della stessa.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 97.900, 97.900, 99.100; Fiat 2885, 2882, 2910; Montedison 1230, 1225, 1243; Viscosa 4155, 4130, 4180; Anic 1145, 1430, 1162; Olivetti priv. 3285, 3315.

Sempre ristrette variazioni nel settore del reddito fisso attraverso moderati scambi.

Dopoborsa attivo e in denaro: Generali 99.700, 99.800; Fiat 2910, 2912; Montedison 1244; Viscosa 4190.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 1060; Amiata 5420; Anic 1162; Assicuratrice 88.500; Bastogi 1005; Beni Stabili 2815; Breda 28.100; Burgo 13.200; Cantoni 13.820; Carlo Erba ord. 8855; Carlo Erba priv. 8250; Cascami 3810; Cementir 3750; Châtillon 4251; Cieli 3078; Ciga 3720; Comp. Toro ord. 6930; Comp. Toro priv. 6400; Cond. Acque 600; Cucirini 6600.

Dalmine 1365; Distillati 2148; Emiliana 2458; E. Marelli 815; Eridania 3220; Eternit 3100; Falck ordin. 3500; Falck privil. 3030; Fiat ordin. 2910; Fiat priv. 2200; Finmare 250; Finsider 665; Fiscio 458; Fond. Incendio 8440; Gavardo 2120; Generali 99.100; Gim 3400; Immobil. Roma 500,25; Ind. Industr. Comm. 2730; Invest 3108.

Italcementi 13.600; Italgas 1508; Italsider 982; La Centrale 4800; Lancrossi 3380; L'Ausiliare 1910; Ledoga ord. 4980; Ledoga priv. 5050; Linificio 471; Liquigas 188; Magneti M. 1082; Manif. Tosi 2470; Marzotto 1975; Mediobanca 74.400; Metallurgica 3370; Mira Lanza 31.350; Mittel 4000; Mondadori priv. 3120; Montedison 1243; Montecatini 455.

Motta 8101; Nebiolo 565; Nord Milano 2290; Olcese 470; Olivetti ord. 3150; Olivetti priv. 3315; Orobia 2762; Pibigas 96,50; Pirelli e C. 3011; Pirelli S.p.A. 3611; Pozzi ord. 700; Pozzi priv. 275; Ras 38.900; Rinascente ord. 336; Rinascente priv. 283; Risanamento 6310; Romana Zuc. ord. 300; Romana Zuc. priv. 301,00; Rossari 11.500; Rotondi 24.900.

Rumianca 1605; Salop 48; Saffa 4900; S. E. Sardi 4050; Sgea 1504; Sielo 2030; Silos 2780; Sip 2660; Smo 3315; Stampati 3330; Stet 2878; Sviluppo 1915; Terme Roma 1145; Terni 304,75; Trafileria 570; Un. Manifatt. 23.000; Viscosa ord. 4180; Viscosa pr. 3064; Westinghouse 862,25.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario molto sostenuta con scambi vivacissimi durante tutto il corso delle operazioni. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato. Alcuni prezzi:

Centrale 6010; Generali 99.050; Ras 38.930; Meridionali 2000; Nai 6950; Viscosa ord. 4175; Viscosa priv. 3050; Finsider 665; Italsider 980,00; Fiat ord. 2910; Fiat pr. 2205; Sip 2665; Montedison 1232.

A FIRENZE — La prima giornata del nuovo mese borsistico ha visto un mercato nettamente improntato al rialzo, tanto che molti valori hanno recuperato lo scarto della cedola e quello del riporto.

Alcuni prezzi — Bastogi 2000; Centrale 6010; Fondiaria Incendio 8525; Fondiaria Vita 17.025; Viscosa ord. 4198; Montedison 1230; Magona 1115; Fiat 2910; Immobiliare 501.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato
Luigi Amorio
Ne danno doloroso annuncio: moglie, figlio, nuora, fratelli, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì alle ore 9 da via Rubino 53 indi la cara salma proseguirà per San Paolo.
— Torino, 18 maggio 1967.

Oscar Ros e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giuseppe per la perdita dell'adorato PADRE.

Francesco e Teresa Prono prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita di
Luigi Amorio
— Torino, 17 maggio 1967.

Il Dott. Luigi Cardellini con la moglie Lucia Tonelli e figli Carmensilva e Gian, affettuosamente vicini al caro Beppe, prendono viva parte al lutto che lo ha colpito per la perdita dell'adorato papà
Luigi Amorio
— Torino, 17 maggio 1967.

Vittorio Emanuel, Gabriella Morlondo, Maria Caruso partecipano al dolore del dott. Giuseppe Amorio.

Marina e Pietro Zeglio, insieme con Direzione e Personale IPIT prendono viva parte al lutto del Dott. Giuseppe Amorio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Comm. Giacomo Ravera
Industriale
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maddalena Ghiglione; i figli: Rina con il marito Martino Bardoga e figli, Maria con il marito Carlo Doria e figli, Anna Maria con il marito Nanni Bertolino e figlio, Pinuccio con la moglie Alida Priola e bimbe, Carla con il marito Emilio Sciolla; la sorella, i fratelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via 28 Aprile n. 7.
— Cuneo, 18 maggio 1967.

Antonio e Carlo Ravera e famiglie si uniscono con affetto al dolore dei familiari per la perdita del loro caro
Comm. Giacomo Ravera
— Cuneo, 18 maggio 1967.

La S.N.C. Vetreria Fratelli Ravera partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giacomo Ravera
Contitolare della Società
— Cuneo, 18 maggio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Angelo Rossi
A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio: moglie, figlie, generi, nipotine e parenti. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata il 18 giugno ore 9 nella Chiesa di via Casalborgone.
— Torino, 18 maggio 1967.

Stefania Della Nave-Giolino e famiglia prendono viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di
Angelo Rossi
— Torino, 18 maggio 1967.

Gli Amici di Reaglie Torinese: Benedetto, Bartolucci, Martinola, Nulini, Russo, Quaglia, Canuto, Davico, Chiabotto, Barberis, Gilardo, Barbero, Bigone si associano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, con la Benedizione di S. Santità
Orfeo Costantini
Anziano F I A T
Affranti l'annunciano la moglie, il figlio Mario con la moglie Carla e la piccola Lalilea. Un ringraziamento ai medici dell'Ospedale Maggiore San Giovanni ed in modo particolare al dott. Renato Strobbia suo medico curante. I funerali avranno luogo giovedì 18 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1967.

Dopo lunga malattia è spirato
Pierino Torasso
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Bardella, i congiunti gli amici. La famiglia ringrazia la Direzione F I A T per la continua assistenza.
— Vestignè, 18 maggio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500L, coupé, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. 0114

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50. 0832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0709

ALFA Romeo, Commissionaria Scal, Francesco da Paola 46, tel. 540.312, Trapani 71, tel. 383.543, pronta consegna, permute vantaggiose. Giulia 1300 T.I., Super, Sprint GT 1300, Veloce, 1600 spider. 0771

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febro 10, ottime occasioni usate: Giulia 1300, 1600 T.I., Super, G.T., spider duetto, Giulietta clochà, Fiat 500, 1100, 1100 R, 1300, 1500, 1500 L. Simca coupé. Taunus 17/M.

ALFA ROMEO COTTINO COMMISSIONARIA, MAGAZZINO RICAMBI NUOVA SEDE PIAZZA ARBARELLO 6 ANGOLO VIA BLIGNY, TELEFONO 542-600. 030

ALFA Romeo Seg. Vespucci 31, telefono 587-003, promozioni, cambi vantaggiosi officina autorizzata.

ALLA Cisal pagate soltanto la cifra e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1300 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-314. 0743

AUTOSALONE Rodes corso Palermo 85. Tel. 233-982. 2300 sprint, 2300 S, Tunderbird spider, Flavia coupé 1800, Giulia G. T., Giulia 1300, Cooper S, Simca 1300 GL, 1100 special, Appia III serie, Volkswagen 1500, 1300, 750 Vignale. Vastissimo assortimento 500, 600, 850. 01000

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 370.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi. 0765

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 86, telefono 60-819. 0962

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarket corso Principe Eugenio 11. Tel. 539-396.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, mostra mercato veicoli usati, tutti i tipi Fiat, Duetto Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R 8 R 4 L, Opel Rekord, Flaminia berlina e coupé, Ariande. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37. 0171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0574

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, via Nizza 50.

COMPERO contanti vettura sinistrata pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. 0832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. 0833

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero - Corso Grosseto 225.

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, tel. 502.330

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 60.

DAF automatica perfette condizioni privato vende, cambia, rateizza. Telefonare 500-934. A47374

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

volete vincere un'automobile?
Ogni mese ne verranno sorteggiate due
fra i consumatori di buoni benzine AGIP!

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro,
si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club
e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel AGIP,
nei Centri turistici di Borca di Cadore e del Gargano, e negli Autostelli ACI.
Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.